

Prot. N.6253 del 30.10.2020  
Aggiornamento PTOF Anno 2020/2021



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

# IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

PER GLI ANNI SCOLASTICI  
2019/20 - 2020/21 - 2021/22

Aggiornato per l'a.s. 2020/2021

## Riferimenti normativi

### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**

*aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022*

**ELABORATO** dal Collegio Docenti con delibera n37 del 28.10.2020 sulla scorta dell'**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 5264/C1 del 20/10/2018 e Integrazione dell'Atto di indirizzo n. 1605 del 23/03/2020 dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori;

**APPROVATO** dal Consiglio d'Istituto del 30-10-2020 con delibera N.103;

**TENUTO CONTO** del RAV – RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;

**TENUTO CONTO** del PDM – PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti con delibera n37 del 28.10.2020.

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Calabria in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI** del:

**Art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano Formazione Nazionale Docenti presentato a Roma in data 03 ottobre 2016;**

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

**Nota MIUR n.2852 del 5/09/2016;**

**Nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015;**

**Nota MIUR n. 000035 del 07/01/2016;**

**Nota MIUR n. 1830 del 06/120/2017;**

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;**

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti;**

**Decreto del Direttore Regionale dell'USR Calabria, Prot. N. 12085 del 10/08/2017**

**Vista** la normativa vingente recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del **SARS-COV-2**

**Regolamento RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2, Prot.5056 del 07/09/2020**

**Regolamento DAD Prot. n1950 del 24/04/2020**

**Piano di DDI Prot. N° 5469 del 28/09/2020**

**Curricolo Verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica , Prot.n.5468 del 28/09/2020**

**Regolamento: criteri e modalità per i rapporti con le famiglie, Prot. n.5101 del 23/10/2019**

**Regolamento di Istituto Prot. n.5100 del 23/10/2019**

**Viste** le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione **civica** Decreto 35 del 06 giugno 2020 adottato in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 .

## INDICE

Riferimenti normativi	3
Premessa	8
Contesto territoriale di riferimento	11
Dati identificativi	12
Vision	13
Mission	14
Analisi dei bisogni formativi	16
L'inclusione	18
L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	22
Strategie per la realizzazione degli obiettivi e dei traguardi previsti nel piano di miglioramento	24
1. Misure e strategie per ridurre il fenomeno del cheating e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi parallele dello stesso plesso o di plessi diversi	25
2. Azioni per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare	29
3. Azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica	31
4. Azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria	32
Obiettivi fondamentali del nostro istituto	33
Strategia e politica della scuola	34
Organizzazione della scuola	37
Organigramma	40
Rapporti scuola – famiglia	48
RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) priorità, traguardi e obiettivi	56
Progettualità per il miglioramento	60
Progettualità per il potenziamento	61
Progetti caratterizzanti	65
Progettualità e prassi didattiche innovative	66
Collaborazione con Enti e Associazioni	67
Reti	68
Obiettivi formativi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla Legge	69
Organizzazione della didattica	71
Distribuzione oraria delle discipline scuola primaria	73
Il curriculum per competenze	77

Le competenze trasversali	82
Il curricolo verticale	83
Visite guidate - Viaggi d'istruzione	86
Metodologia	90
Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia	91
Organico di potenziamento Autonomia richiesto/utilizzato	98
Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario	101
Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	102
Piano di formazione dei docenti	104
Piano nazionale scuola digitale	116
Valutazione	121
Scheda valutazione del comportamento	136
Descrittori di livello – scuola primaria e secondaria di I grado	138
Rubrica di valutazione trasversale Educazione Civica	139
Allegati	141
Piano Di Miglioramento	142
ATTO DI INDIRIZZO 2019.2022	185
Integrazione ATTO DI INDIRIZZO	195
Piano Didattica Digitale Integrata	200



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



*Siamo tutti farfalle.....*

*La terra è*

*la nostra crisalide!*

*(LeeAnn Taylor)*



## PREMESSA

Tenuto conto dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla routine organizzativa e didattica dell'anno scolastico in corso, l'I.C. ha rivisto e ricalibrato il Ptof nel quale sono contenute le misure strategiche e organizzative della nostra scuola per garantire il mantenimento dell'offerta formativa. Contestualmente, attraverso l'aggiornamento del Ptof, già definito per il triennio '19/'20- '20/'21/ -21/'22 (protocollo n.5119 del 23/10/2019) e integrato per la DaD (Integrazione Atto di Indirizzo -La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla Didattica del supporto e dell'Afflato": prot. n.1605; Integrazione Dad prot. n.1951), l'IC Crosia Mirto garantisce nella fase di ripresa delle attività in presenza e nelle successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento epidemiologico, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni ministeriali che saranno diramate, il pieno esercizio dei diritti degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e pari opportunità, in ottemperanza al documento di lavoro del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione "*L'autonomia scolastica per il successo formativo*" (**Nota n.1143 del 17.5.2018**) e all'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee di una scuola più inclusiva e le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti*".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tenere prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti anche in termini di utenza e che si avvalgono delle opportunità previste dalla L. n.107/2015, al fine di poter rilanciare l'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica. In relazione al suddetto documento il Ptof dell'IC Crosia indica di perseguire le seguenti leve:

### **di processo:**



- un curricolo inclusivo sempre recettivo alle sollecitazioni provenienti dall'esterno e che privilegi la personalizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento,
- una valutazione formativa che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire,
- un orientamento finalizzato a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto personale/professionale e di vita,
- l'utilizzo di strumenti cognitivi che possano avvicinare gli alunni alla vita vera, al mondo del lavoro, alla ricerca scientifica e che costituiscono le basi per la formazione dei futuri cittadini,

### **di organizzazione**

- una progettazione che definisca gli obiettivi delle attività promosse, gli ambienti di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e valutazione,
- una valorizzazione degli spazi, degli ambienti laboratoriali, delle aree all'aperto, degli spazi comuni, in modo da favorire l'interazione con le famiglie e il territorio,
- potenziamento del tempo scuola nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto delle scelte delle famiglie, per favorire una didattica laboratoriale e cooperativa con un clima più rilassato e disteso che rispetti i tempi di apprendimento di ognuno,
- una pluralità di modelli orari e di tempo scolastico, per rispondere alle esigenze organizzative dell'utenza in ottemperanza alle disposizioni normative riguardanti l'emergenza epidemiologica, con scaglionamenti di entrata ed uscita in tutti i plessi scolastici dell'IC Crosia.

### **di gestione**

- un progetto formativo ed educativo, ideato dal Dirigente Scolastico, capace di promuovere una scuola come comunità di apprendimento, che si esplica non solo nella gestione delle risorse umane, culturali e materiali, ma nell'organizzazione di un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche,
- una formazione del personale, iniziale e in servizio, quale strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui la "speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola.

A queste priorità nel Ptof si aggiungono anche quelle finalizzate al pieno sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

- Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale
- Educazione per un uso sicuro e consapevole della rete

-Educazione alla salute

L'elaborazione del PTOF ha tenuto conto non solo della normativa e delle indicazioni della Ds, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'IC di Crosia Mirto sul territorio.

Il PTOF è stato aggiornato secondo queste coordinate:

-Applicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata .

L'IC Crosia ha recepito, facendo tesoro dell'esperienza già maturata, le novità introdotte dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, elaborando un documento di chiara sintesi delle scelte operate dall'Istituto Comprensivo, denominato Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e suo Regolamento, che è allegato al presente documento.

Il Piano per la DDI viene adottato dal Collegio Docenti come modalità di didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

-Implementazione del curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Il PTOF viene integrato con le novità introdotte dal decreto 35 del 22/06/2020: *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Progettazione delle iniziative per alunni in difficoltà – bisogni educativi speciali : area Inclusione (vedi allegato)

-Metodologie e strumenti per la verifica

-Valutazione degli apprendimenti

-Integrazione al regolamento di Istituto – integrazione al regolamento di disciplina.  
(Prot.5056 del 07-09-2020)

-Funzionalità delle attività a supporto della didattica e delle figure con compiti organizzativo-didattici.

-Formazione del personale scolastico.

-Revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità integrato con le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS.CoV-2 e regolamento per la DDI dell'Istituto.

## CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il Comune di Crosia è situato a ottanta chilometri dal capoluogo cosentino, la popolazione supera i diecimila abitanti e il territorio che si estende sulla costa ionica è prevalentemente pianeggiante con qualche rilievo collinare, raggiungendo i 277 mt d'altezza dal livello del mare, inoltre copre una superficie di 2141 ettari di terreno.

L'economia locale è rappresentata in massima parte da attività lavorative stagionali nel settore primario, mentre negli ultimi anni l'insediamento artigianale ha registrato un discreto aumento e quello industriale esistente si è progressivamente ampliato.

Sul piano sociale e culturale si registra però la carenza di strutture e servizi in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita: luoghi che consentano ai giovani di praticare attività fisica, oppure centri culturali quali biblioteche, teatri e cinema. Ne consegue che molte famiglie sono costrette a spostarsi nei comuni limitrofi per dare ai loro figli più ampie opportunità, mentre molti altri ne restano privi. La cultura locale sembra privilegiare valori legati al benessere economico piuttosto che sociale ed educativo. Le trasformazioni in atto a livello sociale quali ad esempio l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni o l'insediamento di numerosi nuclei familiari dalle grandi città pongono anche un piccolo centro, come del resto l'intero territorio nazionale, di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione con le conseguenti necessarie strategie da adottare. In questo senso non solo l'amministrazione cittadina ma anche la scuola dovrà attrezzarsi per acquisire nuove competenze in un'ottica di azione coordinata.

## DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE	ISTITUTO COMPRESIVO CROSIA MIRTO (CS)
UFFICIO DI DIREZIONE:	Via della Scienza – 87060 CROSIA-MIRTO (CS),
DIRIGENTE SCOLASTICO:	Dott.ssa Rachele Anna Donnici
SITO WEB:	<a href="http://www.iccrosiamirto.edu.it">http://www.iccrosiamirto.edu.it</a>
CODICE MECCANOGRAFICO	csic8ar007
UFF. DI SEGRETERIA:	Tel: 0983 42309 fax 0983 485084 e-mail: <a href="mailto:csic8ar007@istruzione.it">csic8ar007@istruzione.it</a>
DIR. SERVIZI GEN.LI E AMM.VI	Sig.ra Pace Isabella
AREA TERRITORIALE Provinciale (A.T.P.) Cosenza:	Tel. Centralino: 0984 8941; Fax: 0984 894129

## LA VISION DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

### *VISION DELL'ISTITUTO*

La Vision dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Crosia Mirto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

## LA MISSION DELL'ISTITUTO

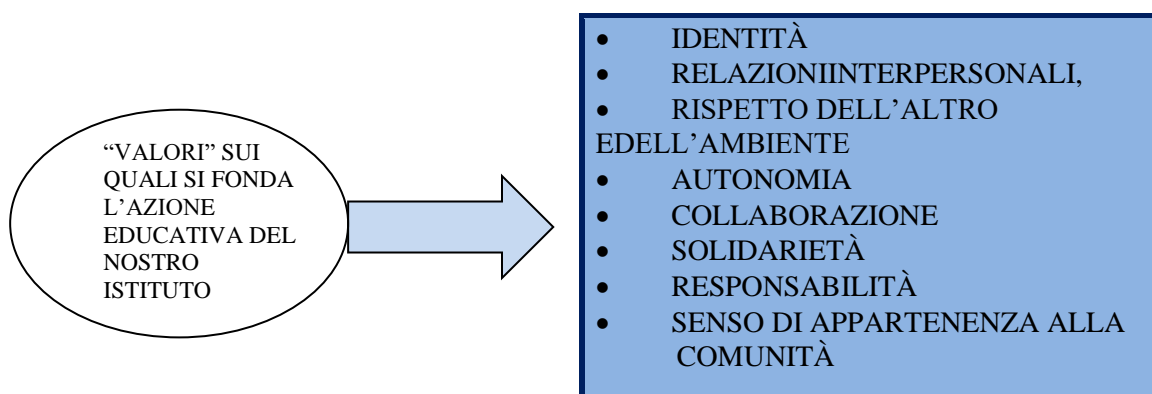
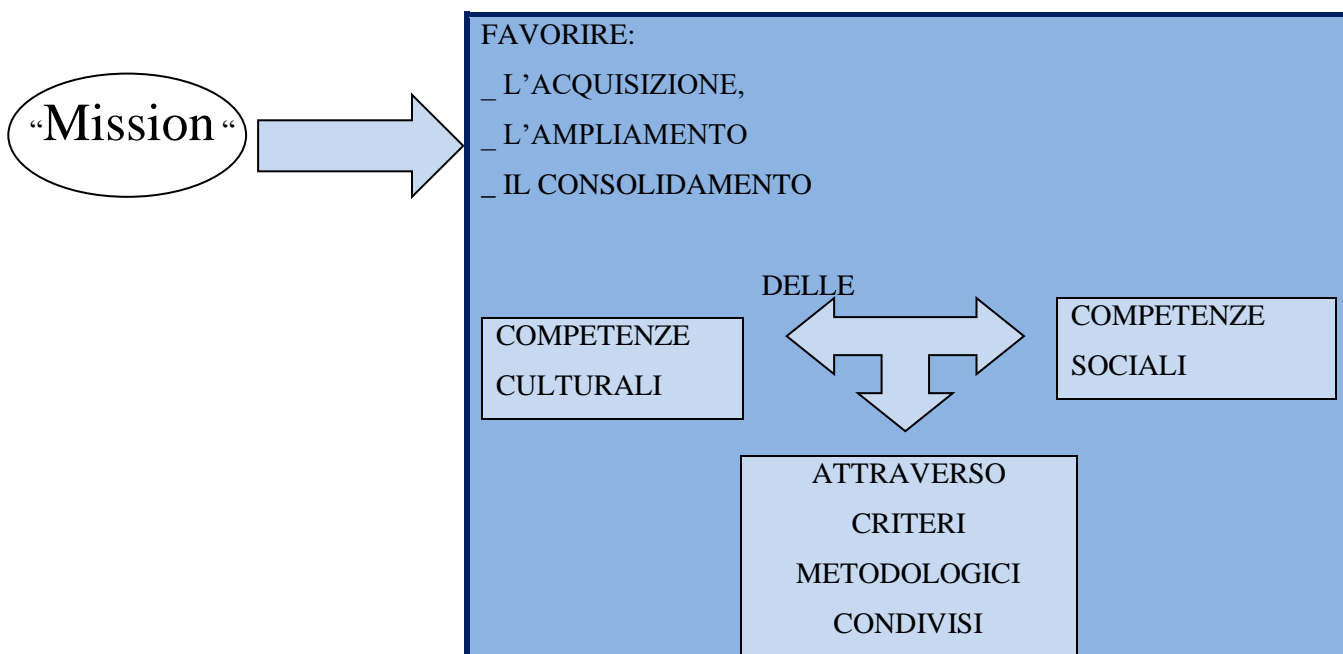
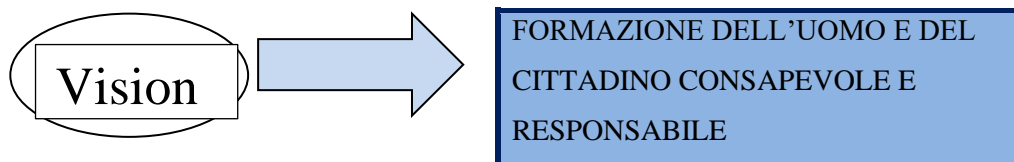
La Mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perchè esisto" come istituzione. La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola.

Con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).

L' Istituto Comprensivo Mirto Crosia pone come propria Mission: **garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo** favorendo:

1. La maturazione e la crescita umana.
2. Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
3. Le competenze sociali e culturali.



## ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 Plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1<sup>a</sup> grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo. Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo normale alle Primarie, Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Secondaria), dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Il Nostro Istituto Comprensivo si identifica in una "scuola dei saperi" e dell'accoglienza, dove, accanto alle competenze disciplinari di una scuola dell'obbligo, si potenziano abilità manuali e pratiche. Inoltre si propone di favorire la crescita e promuovere il Ben-Essere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino italiano, senza trascurare la ricchezza e le opportunità derivanti dall'incontro con altre culture.

### UNA SCUOLA CHE:

#### *Integra...*

- ✚ Facilita l'inserimento dell'alunno, favorisce le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";
- ✚ Valorizza le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;
- ✚ Favorisce l'integrazione degli alunni portatori di handicap.

#### *Valorizza...*

- ✚ Rispetta l'unità psico-fisica del bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale e armonico della persona;
- ✚ Migliora l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali.



### *Progetta ...*

- ✚ Sviluppa la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze;
- ✚ Costruisce percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-primaria – secondaria I Grado);
- ✚ Favorisce la sperimentazione didattica.

### *Orienta...*

- ✚ Porta gli allievi verso comportamenti positivi e previene situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza;
- ✚ Sviluppa tutte le capacità e potenzialità per orientarli nel mondo e dà significato alle scelte personali;
- ✚ Promuove percorsi formativi individualizzati.

### *Promuove il successo formativo...*

- ✚ Innalza il livello delle competenze in uscita.

### *Una scuola integrata nel territorio...*

- ✚ Opera in raccordo con il territorio e le sue risorse;
- ✚ Valorizza il rapporto scuola-famiglia.

### *Aperta a nuovi linguaggi e a nuovi saperi...*

- ✚ Utilizza in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie;
- ✚ Favorisce collegamenti in rete tra le scuole.

## L'INCLUSIONE



Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015 n. 107 e successivi decreti legislativi), fa propri, in particolare, i principi e le finalità definite all'art. 1 del D. Lgs. n. 66/2017:

*“L'inclusione scolastica:*

- a) (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;*
- b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, (...).*

**L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.** L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o con bisogni educativi speciali. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Inoltre, il nostro Istituto progetta percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione

congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La valutazione quindi riguarda i tre ambiti:

- a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- c) valutazione del sistema scolastico.

Per promuovere la formazione globale degli alunni, appare ormai indifferibile la scelta di approcci metodologici, che privilegino la cooperazione e la progettualità, ossia le sfide ed i traguardi imposti da un mondo (del lavoro) in continua evoluzione, dove è fondamentale un costante approfondimento delle proprie conoscenze. Per questo motivo il nostro Istituto, accanto ad una solida metodologia curricolare, ha ampliato la sua offerta con progetti (ad es. Fare Inclusione, Sportello d'Ascolto, Pet Therapy,...), impostati secondo una didattica flessibile ed innovativa.

Vista la ridefinizione della funzione didattica, non più centrata sull'insegnamento di conoscenze, ma sull'apprendimento e cioè sulla capacità di costruire cultura è importante che l'intervento didattico operi sui compiti complessi, di realtà o autentici per incrementare nello studente le conoscenze necessarie a modificare il proprio schema mentale. Occorre privilegiare le didattiche attive e l'uso dei mediatori, applicando la didattica laboratoriale. Operare sul caso concreto permette a ciascuno di imparare "facendo". La scuola deve fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad **offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.**

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES/DSA;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES/DSA sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;

- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola.
- elabora il **PIANO-TRIENNALE-PER-L'INCLUSIONE (PAI)** attuando una rilevazione sugli alunni con **BES** presenti nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi (PDP e PEI su base ICF<sup>1</sup>) posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche, prevedendo progetti specifici per promuovere e sviluppare l'uso di tecnologie compensative per gli alunni con DSA, per implementare didattiche inclusive e personalizzate per gli alunni con BES, per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.

La nostra scuola predispose ogni anno un Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES con la finalità di definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di

---

<sup>1</sup> Per Cottini L. (2004) l'*ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health)*, a differenza dell'ICD-10, descrive e misura la salute e le disabilità della popolazione. Il titolo è indicativo del cambiamento sostanziale nel modo di porsi di fronte al "problema", cioè non ci si riferisce più a un disturbo, strutturale o funzionale che sia, senza prima rapportarlo a uno stato considerato di "salute". I termini preesistenti di *menomazione* e *handicap* sono sostituiti da "attività" e "partecipazione sociale". Si tratta di una modifica sostanziale e non solo di tipo nominalistico, in quanto il fulcro non è più centrato sul concetto di menomazione: si costruisce, di fatto, uno schema che vede al centro l'attività, che può essere più o meno sviluppata sia in relazione alle condizioni proprie dell'individuo, che alle relazioni con il mondo esterno. Si afferma, così, un modello di tipo bio-psicosociale, nel quale la qualità della vita della persona risulta dall'interazione di sistemi complessi che agiscono in maniera integrata e non separabile. Le classificazioni (ICD-10 e ICF) devono essere utilizzate insieme, in quanto risultano complementari: l'ICF verifica la funzionalità di una struttura corporea, la cui menomazione può essere determinata da cause patologiche diverse. L'ICD-10 favorisce una diagnosi delle malattie e dei disturbi e questa conoscenza si arricchisce poi delle informazioni aggiuntive fornite dall'ICF relativamente al modo di operare del soggetto nell'ambiente. Di conseguenza, l'associazione di informazioni sulla diagnosi e sul funzionamento fornisce un quadro più ampio e significativo sulle condizioni di salute delle persone.



codesti alunni. In particolar modo, quest'anno si garantirà anche la DID (didattica digitale integrata) LEAD (legami educativi a distanza), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, da realizzare attraverso strumenti di innovazione didattica per valorizzare le potenzialità e far conseguire il successo formativo a tutti gli alunni, per instaurare e mantenere relazioni didattico-educative a distanza, anche in caso di interruzione temporanea del funzionamento in presenza. Ha stipulato degli accordi di rete: con l'I.I.S. PALMA Corigliano Rossano per effettuare un'attività oggetto di ricerca-azione e/o sperimentazione: "La cassetta degli attrezzi per il docente inclusivo" (pubblicata in: "Concorso Scuola e TFA posti di sostegno" di Carlini Antonia). Nello specifico, la cassetta degli attrezzi, è particolarmente preziosa perché sono presentate nelle fasi applicative le metodologie e tecniche per l'intervento didattico indirizzato ad alunni con diverse disabilità (ad. es metodologie TEACCH, ABA.); inoltre, in collaborazione con il CTS di Cosenza, si terrà un corso di aggiornamento, rivolto a tutti i docenti specializzati sul sostegno, sull'elaborazione di un modello PEI su base ICF-CY, che quest'anno verrà adottato sulla base delle linee guida del D. Lgs. n. 66/2017.

## L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 è il documento adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015 al fine di richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggiare una visione delle diverse dimensioni di sviluppo integrata e sostenibile.

il *“Piano per l'educazione alla sostenibilità”* presentato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) a luglio 2017 è in linea con *“Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”*; lo scopo del piano, infatti, è quello di trasformare il sistema di istruzione e formazione – dalla scuola al mondo della ricerca - in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile, facendo in modo che in ognuno degli ambiti di intervento le politiche del Miur siano coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

I 17 Goals previsti nell'Agenda 2030 sono:

- ✚ **Goal 1** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- ✚ **Goal 2:** Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
- ✚ **Goal 3** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- ✚ **Goal 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- ✚ **Goal 5** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze;
- ✚ **Goal 6** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico- sanitarie;
- ✚ **Goal 7** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- ✚ **Goal 8** Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- ✚ **Goal 9** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- ✚ **Goal 10** Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni;
- ✚ **Goal 11** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- ✚ **Goal 12** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- ✚ **Goal 13** Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;
- ✚ **Goal 14** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
- ✚ **Goal 15** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre,

gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;

- ✚ **Goal 16** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
- ✚ **Goal 17** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

L'azione educativo-didattica, nonché le progettazioni curriculari ed extracurriculari del nostro Istituto, in linea con i goals succitati, **saranno incentrate su:**

- l'educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future;
- i diritti umani;
- l'uguaglianza tra i popoli e le persone;
- una cultura di pace e di non violenza;
- la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;
- l'innovazione sostenibile e la lotta alla povertà.

**e perseguiranno le seguenti finalità:**

1. Avvicinare gli alunni, ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
2. Sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nell'educazione formale;
3. Favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile;
4. Potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi pluri/inter- disciplinari.;
5. Valorizzare le iniziative e le attività già in essere sull'educazione allo sviluppo sostenibile nella nostra scuola.

## **STRATEGIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI TRAGUARDI PREVISTI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

- + Misure e strategie per ridurre il fenomeno del cheating e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi parallele dello stesso plesso o di plessi diversi;**
  
- + Azioni per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;**
  
- + Azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica;**
  
- + Azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria;**



## **1. Misure e strategie per ridurre il fenomeno del cheating e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi parallele dello stesso plesso o di plessi diversi**

### *PREMESSA*

Il cheating è un comportamento scorretto che non rende attendibili i risultati delle misurazioni INVALSI. I ragazzi copiano per la maggior parte dei casi in autonomia, ma a volte accade che lo facciano anche con la complicità dei propri docenti che possono aiutare o il singolo alunno o l'intera classe. L'insegnante, inoltre, può inficiare i risultati dei test anche nel momento in cui corregge le valutazioni cercando di favorire o il singolo alunno o l'intera classe. Il cheating può influenzare, pertanto, i valori dei ragazzi che imparano fin da piccoli l'arte dell'imbroglio e la via più facile per ottenere risultati positivi senza troppo sforzo.

A tal fine l'I.C. di Crosia-Mirto si è preoccupato di contrastare tale fenomeno attivando, al fine di migliorare la qualità del servizio e di conseguenza i risultati degli esiti, una commissione di studio che analizza i dati Invalsi così composta

prof.ssa Cavalli Loredana

prof.ssa Arcidiacone Carmela

prof.ssa

prof.ssa

Partendo dagli obiettivi nazionali e regionali sono stati desunti quelli d'istituto, che per il fenomeno del cheating sono i seguenti:

- Ridurre il fenomeno del cheating;
- Promuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
- Sviluppo delle competenze per l'assunzione di responsabilità, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità;
- Potenziamento dello studio autonomo e valorizzazione di percorsi individualizzati;

### *STRATEGIE*

I Dipartimenti, sulla base dei dati forniti dalla Commissione, propongono le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni che non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale all'attuazione dell'autonomia di studio. La scuola ha già programmato il proprio intervento con il Piano di Miglioramento tenendo conto dei risultati

degli apprendimenti e di quelli restituiti dall'INVALSI e intende organizzare un protocollo di simulazione delle prove INVALSI con criteri di scelta, di somministrazione e di valutazione organici e sistematici. In questo processo la scuola intende avvalersi delle risorse interne, nonché di input provenienti dal MIUR e dall'istituto INVALSI.

#### *INTERVENTI OPERATIVI:*

Al fine di prevenire il fenomeno del cheating, si cercherà di individuare i punti di debolezza nella somministrazione delle prove INVALSI; si metteranno in atto, quindi, interventi mirati che prevedono un protocollo di simulazione così strutturato:

- a) CRITERI PER LA SCELTA DELLE PROVE DI SIMULAZIONE INVALSI
- b) MANUALE DEL SOMMINISTRATORE
- c) REGOLE GENERALI PER LA CONDUZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE
- d) INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA INVALSI

#### a) CRITERI PER LA SCELTA DELLE PROVE DI SIMULAZIONE INVALSI

- Le prove devono essere somministrate uguali nelle classi parallele;
- I quesiti somministrati devono essere graduati in ordine di difficoltà per consentire ai ragazzi più deboli di esprimere comunque il raggiungimento di conoscenze essenziali ai ragazzi più bravi di dimostrare di aver raggiunto il pieno possesso delle competenze richieste relativamente a quella classe;
- I quesiti devono essere formulati in modo tale da non dare adito a dubbia interpretazione.

#### b) MANUALE DEL SOMMINISTRATORE

Per garantire che lo svolgimento delle prove avvenga in modo uniforme e corretto in tutto l'Istituto, per evitare che si possano verificare fenomeni di cheating e consentire di ottenere dati attendibili utili per la valutazione, è fondamentale attenersi in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte:

- assicurarsi che ciascun allievo riceva in modo corretto la prova predisposta
- assicurarsi che la somministrazione avvenga nei tempi stabiliti.
- Raccogliere alla fine della prova tutti i fascicoli e consegnarli al responsabile di plesso;
- correggere e codificare le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite nella griglia di correzione.

#### c) REGOLE GENERALI PER LA CONDUZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE

- Prima di iniziare la distribuzione dei fascicoli della prima prova raccomandare agli alunni di

mettere via cellulari, libri, quaderni o altre cose del genere sul banco;

- Scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di fine della prova;
- È fondamentale rispettare rigorosamente il tempo di somministrazione;
- Raccomandare ai ragazzi di cercare di rispondere a tutte le domande e utilizzare il tempo che hanno a disposizione nel modo migliore; se non sono sicuri di una risposta, segnare quella che sembra loro più appropriata e continuare con la successiva domanda; se non sanno rispondere a una domanda, procedere con la successiva e poi ritornare indietro alla fine della prova se resta ancora del tempo;
- Non è consentito l'uso del dizionario, di gomme, matite, penne cancellabili e della calcolatrice (tale limitazione non si applica se la calcolatrice è uno strumento compensativo per un allievo con bisogni educativi speciali);
- Per le prove di Matematica, eventuali calcoli o disegni vanno effettuati sul fascicolo stesso; non è consentito l'uso di fogli aggiuntivi per la brutta copia.
- NON rispondere alle eventuali richieste di aiuto degli alunni sulle domande delle prove cognitive
- NON dare alcuna informazione aggiuntiva, indicazione o suggerimento relativamente al contenuto delle domande della prova, piuttosto invitare l'alunno a rileggere la consegna e scegliere la risposta che gli sembra migliore;
- Durante le somministrazioni esercitare una costante vigilanza attiva e adottare tutte le misure idonee affinché le prove si svolgano in un clima sereno e ordinato nella piena garanzia che gli allievi non comunichino tra di loro e svolgano il loro lavoro in totale autonomia;
- Mentre gli allievi sono impegnati nello svolgimento delle prove, girare costantemente tra i banchi per accertarsi che stiano seguendo le istruzioni e stiano rispondendo alle domande;
- Gli allievi che chiedono di uscire dall'aula al di fuori della pausa prevista possono farlo solo in situazioni di emergenza (ad esempio, nel caso si sentano male) ma senza portare con sé le prove stesse;
- Se un alunno arriva in ritardo, ma prima che sia iniziata la sessione di somministrazione, può esservi ammesso. Non possono essere, invece, ammessi alla somministrazione gli allievi che arrivano dopo che questa è cominciata;
- Se un alunno arriva alla fine della prima prova (italiano), ma prima che la seconda (matematica) sia iniziata, può parteciparvi;
- Se un alunno consegna il fascicolo prima della scadenza senza completarlo glielo si può restituire raccomandando di provare a rispondere a tutte le domande;
- Se un alunno finisce di rispondere alle domande di una prova prima che il tempo sia scaduto, può controllare le risposte fornite o, dopo aver consegnato il fascicolo, leggere qualcosa per suo conto rimanendo al proprio posto in silenzio.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



#### *ORGANIZZAZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI*

- Divulgazione del manuale di somministrazione ai Docenti delle classi interessate;
- Individuazione dei Somministratori tra i Docenti delle classi seconde e quinte, di plessi diversi da quello in cui si presta servizio;
- La correzione delle prove viene fatta nella sede centrale, nei giorni e nelle ore stabilite da calendario;
- La correzione viene effettuata dai docenti che hanno somministrato la prova.

## 2. Azioni per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.

Nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione* si legge nella sezione riguardante l'organizzazione del curricolo, è fortemente ribadita la centralità di ciascun alunno e non quella dei contenuti disciplinari:

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari

Al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare, occorre ribaltare l'approccio didattico, che non è più un'azione didattica lineare, progressiva per contenuti che si susseguono cronologicamente o dal più semplice al più complesso, quanto deve essere piuttosto un'azione didattica circolare multidimensionale che avendo per centro il ragazzo, da rendere competente e capace oltre che acculturato, agisce su tre dimensioni: cognitiva, affettiva e relazionale.

Nelle Indicazioni Nazionali a proposito della scuola secondaria del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) troviamo ribadita l'importante premessa circa il ruolo delle discipline: «La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi, sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva». La finalità del primo ciclo è quella di «facilitare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona». In particolare, nella scuola secondaria di primo grado viene favorito lo sviluppo di competenze anche all'interno delle singole discipline, ma con l'attenzione a evitare che esse diventino compartimenti: «Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione». Occorre allora ricordare che

*Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.*

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un



prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### *CURRICOLO VERTICALE*

Nell'ambito della pianificazione dell'Offerta Formativa e della continuità educativa, l'I.C. CROSIA MIRTO ritiene fondamentale la costruzione e il coordinamento di un Curricolo Verticale sul piano metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle nuove competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.5.2018). L'Istituto si pone, quindi, come obiettivo primario la continuità orizzontale e verticale, con la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni', e la definizione di snodi formativi disciplinari e trasversali per permettere agli alunni di sviluppare competenze. Tutto ciò in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

### *SCHEDE PROGETTAZIONI/PROGRAMMAZIONI CURRICULARI*

Inoltre il personale docente interessato alla realizzazione di progettazioni educative da attivare durante l'anno scolastico, è invitato a compilare una scheda di presentazione del Progetto, in cui sono esplicitati obiettivi, finalità e competenze, al fine del raggiungimento di una più completa maturazione cognitiva, affettiva e sociale ed esplicitare la necessaria integrazione delle competenze di cittadinanza all'interno degli stesse.

### **3. Azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica**

L'azione educativa è finalizzata a garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale (I.N.) attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità (I.N.).

Al fine di migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico - espressiva e logico - matematica , saranno pianificate le seguenti azioni:

- Formazione di gruppi di livello: si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.
- Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa.
- Migliorare il metodo di studio e gli esiti medi conseguiti dagli allievi
- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e di abilità, che di competenze in linea con le migliori pratiche e strumenti, legati all'apprendimento dell'italiano e della matematica
- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa, nonché attraverso l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale ( pensiero computazionale, coding, problem solving, scrittura creativa, attività teatrale)
- Diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare e interdisciplinare
- motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica.

#### **4. Azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria**

La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento.

In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire sul successo delle Prove d'Italiano e di Matematica.

L'azione didattica deve sollecitare una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto spingere ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.

Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui le attività relative alla comprensione testuale, devono essere formulate in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.



## OBIETTIVI FONDAMENTALI DEL NOSTRO ISTITUTO

1. Coinvolgere le famiglie nel processo educativo e formativo dei propri figli ed ottimizzarne i rapporti.
2. Assicurare una continuità educativa e formativa tra i tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado attuando, quando necessita, processi di orientamento in itinere ed in uscita.
3. Valorizzare le "diversità" e migliorare la comunicazione tra gli attori del processo di apprendimento e quelli di insegnamento.
4. Favorire l'introduzione di nuove metodologie e tecniche didattiche, incrementare l'offerta curricolare ed extracurricolare con attività sportive, di strumento musicale, di canto corale, teatro, legalità, continuità, studio delle lingue straniere con finalità certificative;
5. Attuare interventi di recupero e sportello anche pomeridiani.
6. Garantire l'uso delle tecnologie multimediali nella didattica.
7. Instaurare rapporti collaborativi con l'Amministrazione e gli Enti Locali al fine di assicurare un maggior numero di servizi agli alunni: trasporto, refezione scolastica...
8. Favorire l'arricchimento dell'offerta formativa sia con l'intervento di esperti esterni sia con l'attivazione di progetti complementari, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.
9. Favorire il costante aggiornamento del Personale Docente e non Docente per accrescerne la professionalità.
10. Leggere i bisogni e i disagi preadolescenziali e intervenire prima che si trasformino in malesseri profondi, disadattamenti e abbandoni, coinvolgendo le famiglie al fine di promuovere il Ben-Essere a scuola.
11. Intervenire in modo sistematico, con alunni con bisogni educativi speciali DHD, dislessia ecc., sugli effetti negativi dei condizionamenti sociali, per superare le situazioni di svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.

## STRATEGIA E POLITICA DELLA SCUOLA

La Dirigenza espone, attraverso opportuni documenti predisposti, la strategia e le politiche dell'I.C. di Crosia, che vengono diffusi attraverso le modalità proprie dell'organizzazione. Per stabilire, adottare e sostenere una strategia ed una politica efficaci dell'I.C. monitora ed analizza il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni e di soddisfazione, la partecipazione ad incontri e la stipula di protocolli d'intesa con Enti ed associazioni del territorio,

- + Valuta le proprie capacità e risorse attraverso strumenti di autovalutazione
- + Aggiorna la propria strategia e le proprie politiche
- + Individua e valida gli esiti e i risultati dei processi formativi tali da soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate.

Il processo di formulazione della strategia prevede le seguenti fasi alla cui realizzazione partecipano le figure strumentali, il Referente per la Valutazione, lo Staff di presidenza, Referenti progetti e Coordinatori:

- + Raccolta dati mediante somministrazione di questionari alle parti interessate;
- + Analisi dei dati;
- + Definizione di obiettivi coerenti;
- + Valutazione delle risorse in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;
- + Coordinamento dell'azione progettuale e organizzativa;
- + Adeguamento della propria strategia in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;
- + Coinvolgimento delle parti interessate.

La strategia e la politica dell'I.C. di Crosia vengono periodicamente riviste ed aggiornate attraverso un riesame da parte della Dirigenza e del gruppo operativo, che prevede le seguenti fasi:

- + Analisi e valutazione della/e strategia/e adottate in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;

- ✚ Eventuale adeguamento della/e strategia/e.

L'Istituto Comprensivo di Crosia individua il successo durevole ed il miglioramento continuo come obiettivi che orientano la strategia e la politica. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità dell'istituto. Sulla base delle strategie adottate vengono così formulati:

OBIETTIVI MISURABILI SPECIFICI	INDICATORI
Curare e migliorare la soddisfazione dell'utente	Percentuale di soddisfazione risultante dai questionari di monitoraggio somministrati
Migliorare la gestione della pianificazione/progettazione	Percentuale di flessibilità Numero di attività pianificate
Migliorare gli standard qualitativi raggiunti	Autodiagnosi
Consolidare e ampliare la collaborazione con il territorio	Numero di convenzioni

Gli indicatori sono comunicati a tutte le parti interessate attraverso le seguenti modalità

- ✚ Organi collegiali;
- ✚ Incontri scuola-famiglia;
- ✚ Sito web;
- ✚ Circolari per il personale docente e per gli alunni;
- ✚ Consegna dell'estratto del PTOF alle famiglie;

Inoltre, per l'attuazione delle azioni il nostro istituto adotta una gestione sistemica dei processi che:

- ✚ Prevede tempi di attuazione delle azioni indicate secondo le scansioni dell'anno scolastico;
- ✚ Assegna responsabilità ed autorità ai responsabili attraverso nomine e comunicazione al Collegio dei docenti;
- ✚ Valuta i rischi e prevede azioni correttive durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento;

- ✚ Individua e determina le modalità di reperimento delle risorse necessarie attraverso gli Organi collegiali;
- ✚ Implementa le attività individuandone tempi e responsabilità.

## PROCESSI E PRASSI

Per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle proprie azioni l'Istituto:

- ✚ Prevede potenziali conflitti fra le aspettative e le esigenze di diverse parti interessate attraverso azioni di ascolto delle parti interessate come ad esempio attraverso la periodica somministrazione di questionari di soddisfazione e di rilevazione dei bisogni da parte dei responsabili dei processi;
- ✚ Attraverso gli incontri delle Commissioni, delle Funzioni strumentali e del NIV valuta le prestazioni dell'istituto attuali e passate, anche in relazione ai dati forniti dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI;
- ✚ Coinvolge in modo continuo e attivo, durante gli incontri programmati le parti interessate nei processi, Commissioni, Figure Strumentali, Consigli di classe per ottenerne informazioni di ritorno dai responsabili;
- ✚ Esegue azioni di monitoraggio rivolte alle parti interessate (docenti, alunni e genitori), misurazione, analisi, riesame e rendicontazione dei processi attraverso figure responsabili;
- ✚ Sviluppa ed attua i propri obiettivi in tempi determinati secondo il Piano delle attività realizzato dallo staff della Dirigenza;
- ✚ Verifica che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con la strategia e che realizzino la mission e la vision dell'istituto durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Mirto-Crosia viene istituzionalizzato per effetto dell'art. 19 della legge del 6 luglio 2011 n. 98 (collegata alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica) dall'anno scolastico 2012/13. Viene costituito dall'aggregazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Raggruppare in verticale diversi ordini di scuola ha accelerato la necessità di un dialogo professionale fra docenti molto diversi per formazione iniziale, sensibilità educative, assetti organizzativi e visioni del servizio scolastico. La continuità educativa, attraverso un dialogo ed una vita professionale quotidiana, diventa realtà attraverso l'elaborazione, culturale e professionale di un "servizio scolastico di base", radicato sul territorio e sostenuto educativamente dalle famiglie che ne fruiscono, con passione, idee ed energia costanti

Con l'avvicendamento della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Rachele Anna Donnici, l'Istituto ha avviato un processo di apertura alle famiglie ed al territorio all'insegna della flessibilità, della collegialità, della responsabilizzazione condivisa.

Al fine di garantire il rientro a scuola in sicurezza è stata predisposta la seguente scansione oraria e relativo scaglionamento ingresso/uscita per tutto il periodo di emergenza per la pandemia da Covid-19.

<b>ORARIO di FUNZIONAMENTO</b>				
<b>SCUOLA dell'INFANZIA</b>				
<b>Tempo Scuola: 40/45 h settimanali</b>				
PLESSO	ENTRATA	USCITA	GIORNI	SEZIONI
<b>VIA DELL'ARTE</b> Piazza Regina Pacis	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	5
<b>SORRENTI</b> Via Europa Unita	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	3
<b>SOTTOFERROVIA</b> Via San Francesco di Paola	08,15	16,15	da Lunedì a Venerdì	3



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



**ORARIO di FUNZIONAMENTO**  
**SCUOLA PRIMARIA**

**Tempo Scuola: 27/30/40 h settimanali**

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ENTRATA	USCITA	GIORNI	CLASSI
<b>VIA DELL'ARTE</b> Piazza Regina Pacis	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-2A
	27h	08,30	13,00	Da Lunedì a Sabato	3A-3B-3C
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-4C-5A
	40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	1B-2B-4B-5B
<b>SORRENTI</b> Via Europa Unita	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-1B-2A-2B
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-5A-5B
	40h	08,30	16,30	Da Lunedì a Venerdì	3A
<b>VIA DEL SOLE</b> Via San Francesco di Paola	27h	08,00	12,30	Da Lunedì a Sabato	1A-2A
	30h	08,30	13,30	Da Lunedì a Sabato	4A-4B-5A-5B
	40h	08,00	16,00	Da Lunedì a Venerdì	3A



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

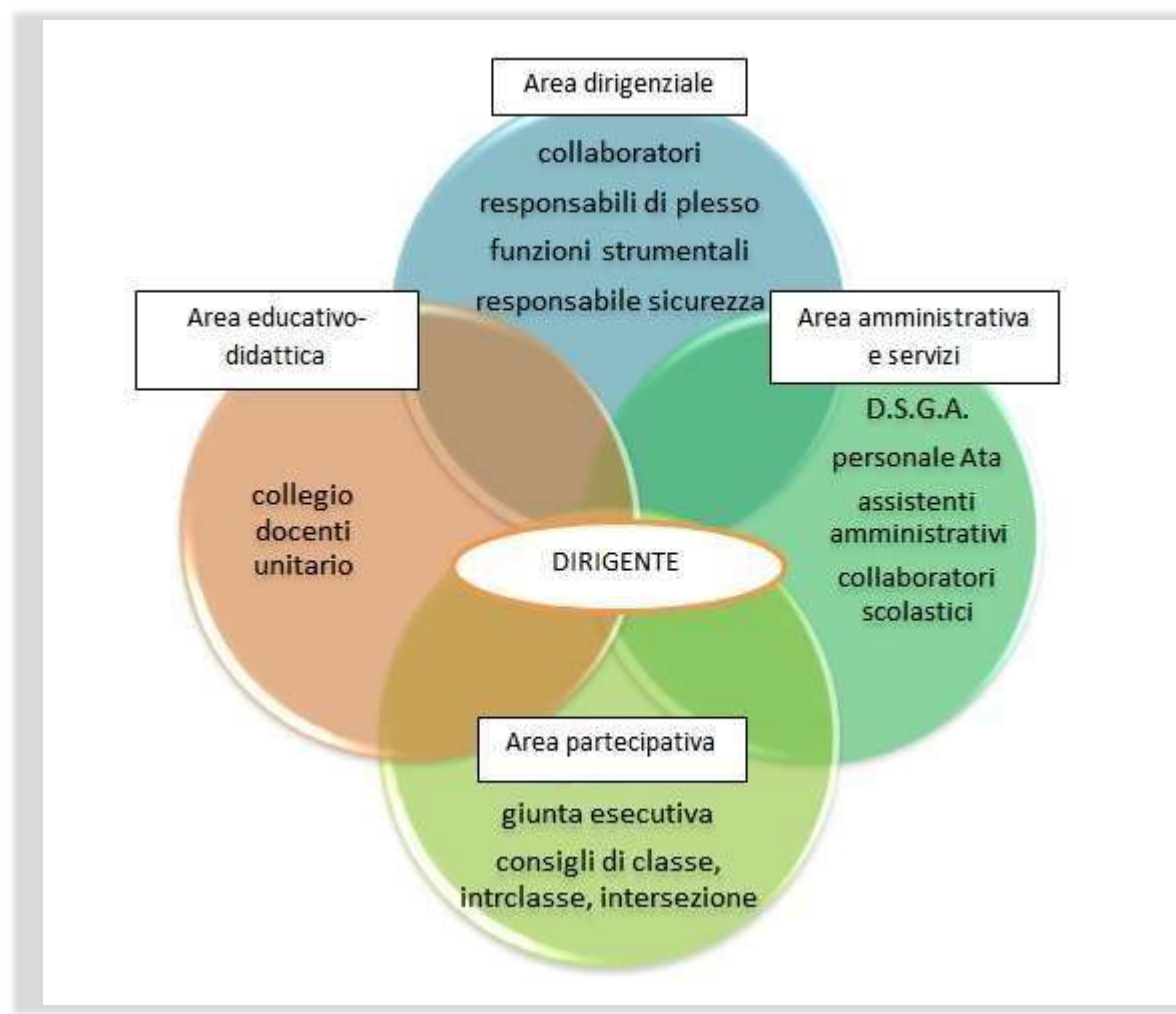
[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<b>ORARIO di FUNZIONAMENTO SECONDARIA di I grado</b>				
<b>PLESSO</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>USCITA</b>	<b>GIORNI</b>	<b>CLASSI</b>
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Prolungato</b> <b>38 h sett .</b> <b>(1A-2A-3A-1C-2C-3C)</b>	08,00	13,10	Mercoledì- Sabato	6
	08,00	14,10	Lunedì- Giovedì	
	08,00	15,40	Martedì- Venerdì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Normale</b> <b>30 h sett.</b> <b>(1B, 2B, 3B, 1D)</b>	08,30	13,40	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	4
	08,30	13,10	Lunedì- Giovedì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Classi a Tempo Normale</b> <b>30 h sett.</b> <b>(2D, 3D, 1E, 2E, 3E)</b>	09,00	14,10	Martedì- Mercoledì- Venerdì Sabato	5
	09,00	13,40	Lunedì- Giovedì	
<b>Sc. Secondaria I grado</b> Via della scienza <b>Articolazione modulare per</b> <b>gruppi di alunni</b>	08,00	13,10	Mercoledì- Sabato	1
	08,00	14,10	Lunedì- Giovedì	
	08,00	15,40	Martedì Venerdì	
<b>Strumento musicale</b>	13,00	18,00	Da Lunedì a Venerdì	<b>Pianoforte</b> <b>Chitarra</b> <b>Fisarmonica</b> <b>Fagotto</b>

## ORGANIGRAMMA



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**DOT.SSA RACHELE ANNA DONNICI**

**COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**INS. ANNA PARROTTA**  
**PROF. ALFONSO ROMANO**





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>		
ORDINE SCOLASTICO	PLESSO	DOCENTE
SCUOLA PRIMARIA	Via dell'Arte	Mileo Antonietta / Celestino Rosa Lucia
	Sorrenti	Gabriele M. Vincenza / Beraldi Marisa
	Via del Sole	Marino Sandra / Capano Giovanna
SCUOLA dell'INFANZIA	Via dell'Arte	Salvatore M. Rosaria / Madeo Lucrezia
	Via dell'Arte	<b>Tedesco Achiropita (sezione staccata Chiocciola)</b>
	Sottoferrovia	Santoro Giovanna / Palmieri Caterina
	Sorrenti	Vitale Rosalba / Citrea Teresa

<b>RESPONSABILI di DIPARTIMENTO</b>			
DIPARTIMENTO	SCUOLA SEC. I GRADO	SCUOLA PRIMARIA	SC. DELL'INFANZIA
Umanistico	Prof.ssa Arcidiacone Maria Grazia / De Marco Giulia	Prof.ssa Passavanti Girolama / De Lorenzo Anna	Salvatore Maria Rosaria Vitale Rosalba Santoro Giovanna
Scientifico-Tecnol.	Prof.ssa Vennari Caterina	Prof. Celestino Rosa Lucia / Parrotta Rosa (62)	
Artistico	Prof. Forciniti Tommaso / Scorza Francesco		
Linguistico	Prof.ssa Fontana Mannina		

<b>REFERENTI</b>	
Referente Valutazione /Invalsi Sec. I Grado	Caruso Maria
Referente Valutazione /Invalsi – Primaria	Cavalli Loredana
Strumento Musicale	Campana Giuseppe
Rapporti Con Le Famiglie	Palermo Gabriele
Sito Web	Marino Angela Teresa
Referente Innovazione didattica	Ausilio Franco
Referente manifestazioni artistiche e laboratorio artistico	Arcidiacone Carmela
Referente Educazione civica	Romano Alfonso-Anna Parrotta-de Marco Giulia-Parrotta Rosa (1969).
Gruppo NIV (nucleo interno valutazione)	Cavalli Loredana, De Vincenti M. Cristina, Marino Angela, Parrotta Anna, Arcidiacone Carmela, Arcidiacone M. Grazia, Salvati Carmela, Vulcano Carmela, Romano Alfonso, Ausilio Franco, Vennari Caterina, Abbruzzese Paola, Luppino Anna, De Marco Giulia, Novellis Veronica

### REFERENTI COVID

Via dell'Arte Infanzia	Salvatore M. Rosaria / Madeo Lucrezia
Via dell'Arte Infanzia (Chiocciola)	Salerno Maria Rosaria
Sottoferrovia Infanzia	Santoro Giovanna / Palmieri Caterina
Sorrenti Infanzia	Vitale Rosalba / Citrea Teresa
Via dell'Arte Primaria	Mileo Antonietta / Roma Maria Rosaria
Via dell'Arte Primaria (Verdesca)	Porporato Rosaria / Parrotta Rosa (69)
Via del Sole Primaria	Marino Sandra / Capano Giovanna
Sorrenti Primaria	Gabriele Maria Vincenza / Beraldi Marisa
Scuola Secondaria di I grado	Parrotta Anna / Romano Alfonso



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



#### FUNZIONI STRUMENTALI

N°1 – Gestione e monitoraggio del PTOF- Sostegno al lavoro dei Docenti	MARINO ANGELA - DE MARCO GIULIA – SEMINARIO GRAZIELLA
N°2 –Continuità e Orientamento – risultati a distanza	SALVATI CARMELA - <i>Scuola Primaria</i> MANCINI LUISA - <i>Scuola Secondaria di I grado -</i> <i>Orientamento– risultati a distanza</i>
N°3 –Inclusione,Prevenzione e tutela disagio,interventi a favore degli utenti	APA PAOLA <i>Sc.Sec.di Primo Grado</i> SPINA CLELIA - <i>Scuola Primaria</i>
N°4 – Rapporto scuola e Territorio – Progettazione-Organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione	CALIGIURI ELENA <i>Scuola Primaria</i> VENNARI CATERINA <i>Sc.Sec.di Primo Grado</i> <i>Organizzazione e coordinamento visite guidate e</i> <i>viaggi di istruzione</i> NOVELLIS VERONICA <i>Supporto scuola e</i> <i>territorio e Progettazione</i>

#### TEAM DIGITALE

Animatore Digitale	Marino Angela,
<b>DOCENTI</b>	Arcidiacone Carmela, Arcidiacone Maria Grazia, Vennari Caterina,

#### GRUPPO G.L.I.

<b>DOCENTI</b>	Spina Clelia, Apa Paola, Fontana Mannina, Lipari Vincenza, Losardo Angelo, Marino Angela, Napolitano Stefania, Salvati Carmela, Vennari Caterina, Cosentino Gelsomina, Capristo Emiliana, Di Leone Maria Elena, Colucci Angelica, Madeo Stefania
<b>RAPPRESENTANTI DEI SERVIZI SOCIALI</b>	Irene Petti

#### COMMISSIONE PREVENTIVI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Rachele Anna Donnici
Docenti	Vennari Caterina – Caligiuri Elena
ATA	Alfredo Arnone



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)



Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

**FIGURE SENSIBILI L.81/2008**

DIRIGENTE – DATORE DI LAVORO  
 PROF.SSA RACHELE ANNA DONNICI

Responsabile RSSPP Esterno Arch.Gerardo FORCINITI

**ADDETTI al SERVIZIO di PROTEZIONE e PREVENZIONE**

INCARICO	COGNOME NOME docenti/ATA	AREA ASSEGNATA
REFERENTE COVID	D.S. Rachele Anna Donnici	Istituto Comprensivo Crosia_Mirto
D.S.G.A,	Pace Isabella –Preposto	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
ASPP	Prof. Alfonso Romano – Preposto	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
ASPP	Ins. Anna Parrotta – Preposto	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
ASPP	Prof. Arcidiacone Carmela –	Second. Di I Grado Via della Scienza
ASPP	Ins. Antonietta Mileo –Resp. Plesso	Primaria Via dell’Arte
ASPP	Ins.Maria Rosaria Salvatore –Resp. Plesso	Infanzia Via dell’Arte
ASPP	Ins. Santoro Giovanna –Resp. Plesso	Infanzia Via del Sole
ASPP	Ins. Marino Sandra –Resp. Plesso	Primaria Via del Sole
ASPP	Ins. Rosalba Vitale –Resp. Plesso	Infanzia Sorrenti
ASPP	Ins. Gabriele M. Vincenza –Resp. Plesso	Primaria Sorrenti
Add. Prev. Incendio	Prof.ssa Carmela Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Prev. Incendio	Forciniti Angelo	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Prev. Incendio	Prof.ssa Maria Grazia Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Primo Interv.	Prof.ssa Mancini Luisa	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Primo Interv.	Prof. Gabriele Palermo	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Primo Interv.	Vittoria Santoro	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Evacuazione	Prof. Giuseppe Campana	Secondaria di Igrado Via della Scienza
Add. Evacuazione	Prof. Franco Ausilio	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Evacuazione	Prof.ssa Caterina Vennari	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Evacuazione	Prof.ssa Mannina Fontana	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Prev. Incendio	Giovanna Maringolo	Uffici Amministrativi Via della Scienza



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)



Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

Add. Primo Interv. /ed Evacuazione	Maddalena Maringolo	Uffici Amministrativi Via della Scienza
Add. Prev. Incendio	Ins. Muraca Maria	Primaria Via dell'Arte
Add. Prev. Incendio	Ins. Speranza Filomena	Primaria Via dell'Arte
Add. Prev. Incendio	Ins. Olga Lepera	Primaria Via dell'Arte
Add. Primo Interv.	Ins. Filomena Campana	Primaria Via dell'Arte
Add. Primo Interv.	Ins. Teresa Scilanca	Primaria Via dell'Arte
Add. Evacuazione	Ins. Angela Marino	Primaria Via dell'Arte
Add. Evacuazione	Ins. Muraca Maria	Primaria Via dell'Arte
Add. Prev. Incendio	Ins. Teresa Labonia	Infanzia Largo Iannelli
Add. Primo Interv.	Ins. Gabriella Novelli	Infanzia Largo Iannelli
Add. Evacuazione	Ins. Costanza Mazza	Infanzia Largo Iannelli
Add. Prev. Incendio	Ins. Lucrezia Madeo	Infanzia P.zza Regina Pacis
Add. Prev. Incendio	Grillo Antonio	Infanzia Sorrenti
Add. Primo Interv.	Ins. Teresa Citrea	Infanzia Sorrenti
Add. Evacuazione	P. Paolo Conforti	Infanzia Sorrenti
Add. Prev. Incendio	Ins. Filomena La Pietra	Primaria Sorrenti
Add. Primo Interv.	Ins. Straface Gemma	Primaria Sorrenti
Add. Evacuazione	Ins. Maria Vincenza Gabriele	Primaria Sorrenti
Add. Evacuazione	Ins. Marino Achirpita	Primaria Sorrenti
Add. Prev. Incendio	Ins. Teresa Catalano	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Ins. Daniela Domanico	Infanzia Via del Sole
Add. Evacuazione	Ins. Giovanna Santoro	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Inc.	Ins. Caterina Palmieri	Infanzia Via del Sole
Add. Evacuazione	Ins. Maria Comite	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Ins. Clara Spataro	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Ins. Giuseppe Romano	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Francesco De Simone	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Incendio	Ins. Giuseppina Chimenti	Primaria Via del Sole
Add. Primo Interv.	Ins. Girolama Passavanti	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Prof.ssa Carmela Arcidiacone	Secondaria di I Grado Via della Scienza
Add. Prev. Fumo	Ins. Antonietta Mileo –Resp. Plesso	Primaria Via dell'Arte
Add. Prev. Fumo	Ins. Maria Rosaria Salvatore –Resp. Plesso	Infanzia P.zza Regina Pacis ex Via Nazionale
Add. Prev. Fumo	Ins. Santoro Giovanna –Resp. Plesso	Infanzia Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Ins. Marino Sandra –Resp. Plesso	Primaria Via del Sole
Add. Prev. Fumo	Ins. Rosalba Vitale –Resp. Plesso	Infanzia Sorrenti



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)



Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)

Add. Prev. Fumo	Ins. Gabriele M Vincenza –Resp. Plesso	Primaria Sorrenti
Resp.O.P. e Stress Lavoro Correlato	Ins. Anna Parrotta	Istituto Comprensivo Crosia Mirto
Respons.Covid di Plesso	Ins.Parrotta Anna Prof.Alfonso Romano	Scuola Sec. di Primo Grado
Respons.Covid di Plesso	Ins. Mileo Antonietta Ins.Roma Mariarosaria	Scuola Primaria Via dell'Arte
Respons.Covid di Plesso	Ins.Parrotta Rosa69 Porporato Rosaria	Scuola Primaria Via dell'Arte-Verdesca
Respons.Covid di Plesso	Ins.Sandra Marino Ins.Giovanna Capano	Scuola Primaria Via del Sole
Respons.Covid di Plesso	Ins.Maria Vincenza Gabriele Ins.Beraldi Marisa	Scuola Primaria Sorrenti
Respons.Covid di Plesso	Ins.Mariarosaria Salvatore Ins.Lucrezia Madeo	Scuola dell'Infanzia Via dell'Arte
Respons.Covid di Plesso	Ins.Salerno Mariarosaria	Scuola dell'Infanzia Via dell'Arte-Chiocciola
Respons.Covid di Plesso	Ins. Rosalba Vitale Ins. Teresa Citrea	Scuola dell'Infanzia Sorrenti
Respons.Covid di Plesso	Ins. Giovanna Santoro Caterina Palmieri	Scuola dell'Infanzia Sottoferrovia



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)



Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

**COORDINATORI di CLASSE**

<b>SCUOLA</b>	<b>Docente</b>	<b>Classe</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>	ROMANO ALFONSO	I A
	VENNARI CATERINA	I B
	TAVOLARO	I C
	GALATI VINCENZO	I D
	SEMINARIO GRAZIELLA	I E
	ARCIDIACONE CARMELA	II A
	PELLICONE GAETANO	II B
	ARCIDIACONE MARIA GRAZIA	II C
	CORRADO PATRIZIA	II D
	DE MARCO GIULIA	II E
	CARUSO MARIA	III A
	FONTANA MANNINA	III B
	PACENZA MARIA	III C
	PALERMO GABRIELE	III D
SCORZA FRANCESCO	III E	
<b>SCUOLA PRIMARIA Via del Sole</b>	MAZZA ROSALINDA	I A
	CAPANO GIOVANNA	II A
	ARCI ANNA	III A
	MARINO SANDRA	IV A-B
	SALVATI CARMELA	V A-B
<b>SCUOLA PRIMARIA Sorrenti</b>	STRAFACE GEMMA	I A-B
	CALIGIURI ELENA	II A-B
	MARINO ACHIROPITA	III A
	IOCCA ROSINA	IV A
	SANTORO ANTONIETTA	V A
	GRAZIANO SERAFINA	V B
<b>SCUOLA PRIMARIA via dell'Arte</b>	PORPORATO ROSARIA	I A-II A
	PARROTTA ROSA (69)	I B
	LUPPINO ANNA	II B
	MILEO ANTONIETTA	III A-B
	ROMA MARIA ROSARIA	III C - IV A
	DE LORENZO ANNA	IV B
	MURACA MARIA	IV C - V A
	CAVALLI LOREDANA	V B

## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo di Crosia ha predisposto un piano con un preciso scadenziario delle modalità organizzative di tutte le attività collegiali che presuppongono la partecipazione della famiglia alla vita della scuola in un'ottica di trasparenza, collaborazione e fiducia nel rispetto dei diversi ruoli. A tal proposito da quest'anno e per il prossimo triennio un referente nei rapporti con le famiglie. Inoltre è stata predisposta una progettazione per l'istituzione di uno sportello di ascolto per famiglie e studenti.

Compiti delle famiglie:

- operare delle scelte nell'ambito delle iscrizioni,
- optare se avvalersi dell'IRC o attività opzionali,
- scegliere lo studio dello strumento musicale,
- essere coinvolta direttamente nella gestione di percorsi formativi personalizzati,
- aderire o rifiutare particolari itinerari didattici e progettazioni.

La collaborazione tra scuola e famiglia viene sancita attraverso l'adesione al **“Patto formativo di corresponsabilità”** e si manifesta nella partecipazione agli organi collegiali: *Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione* e il *Consiglio d'Istituto*.

Lungo il corso dell'anno scolastico, in modalità in presenza o in remoto, in base all'andamento della pandemia da Covid-19 sono stati stabiliti diversi incontri istituzionali tra la componente docente e la componente genitore come di seguito elencati:

### INCONTRI SCUOLA dell'INFANZIA – FAMIGLIA

Mese	Attività
23 Ottobre 2020	Assemblea di classe - Elezioni rappresentanti genitori
11 Febbraio 2021	Consiglio Intersezione
30 Marzo 2021	Consiglio Intersezione
11 Maggio 2021	Consiglio Intersezione



## INCONTRI SCUOLA PRIMARIA – FAMIGLIA

### Consigli Interclasse

**22 Ottobre 2020 - Elezioni rappresentanti genitori**

### NOVEMBRE

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

<b>VIA DELL'ARTE</b>	<b>Lunedì 23 Novembre 2020</b>		<b>Mercoledì 25 Novembre 2020</b>	
		Classi		Classi
	14.00 - 14.45	1A	14:00 - 14.45	5A
	14.45 - 15.30	2A	14:45 - 15.30	4A
	15.30 - 16.15	3A	15:30 - 16.15	3C
	16.30 - 17.15	3B	16.15 - 17.00	4C
	17:15 - 18.00	2B	17.00 - 17.45	1B
	18.00 - 18.45	4B	17:45 -18:30	5B
<b>SORRENTI</b>	<b>Martedì 24 Novembre 2020</b>		<b>Venerdì 27 Novembre 2020</b>	
		Classi		Classi
	15:00 - 15.45	1A	14:00 - 14.45	2A
	15:45 - 16.30	1B	14:45 - 15.30	2B
			15:30 - 16.15	4A
			16.15 - 17.00	5B
			17.00 - 17.45	5A
			17:45 -18:30	3A
<b>VIA DEL SOLE</b>	<b>Giovedì 26 Novembre 2020</b>			
		Classi		
	14:00 - 14.45	1A		
	14:45 - 15.30	2A		
	15:30 - 16.15	4A		
	16.15 - 17.00	4B		
	17.00 - 17.45	3A		
	17.45- 18.30	5A		
18.30-19.15	5B			

**2 Dicembre 2020 - Consegna Pagellino**

## FEBBRAIO

<b>VIA DELL'ARTE</b>	<b>Giovedì 4 Febbraio 2021</b>		<b>Venerdì 5 Febbraio 2021</b>	
		Classi		Classi
	14.30 - 15.00	5A	15:00-15:30	3A
	15.00 - 15.30	3C	15:30-16:00	3B
	15.30 - 16.00	4A	16:00-16:30	1A
	16.00 - 16.30	4C	16.30-17.00	2A
	16.30 - 17.00	4B	17:00- 17.30	5B
	17:00- 17:30	1B	17:30-18:00	2B
<b>SORRENTI</b>	<b>Lunedì 8 Febbraio 2021</b>			
		Classi		
	14:00-14:30	2A		
	14:30-15:00	2B		
	15:00-15:30	4A		
	15:30- 16.00	5A		
	16.00 - 16.30	5B		
	16.30 - 17.00	2A		
	17:00- 17:30	1A		
17:30-18:00	1B			
<b>VIA DEL SOLE</b>	<b>Martedì 9 Febbraio 2021</b>		<b>Mercoledì 10 Febbraio 2021</b>	
		Classi		Classi
	15:30-16:00	2A	14.00 - 14.30	4A
	16:00-16:30	1A	14.30 - 15.00	4B
			15:00-15:30	5A
			15:30- 16.00	5B
		16.30-17.00	3A	

**15 Febbraio 2021 - Presa visione documento di Valutazione I Quadrimestre**

## MARZO

(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)

<b>VIA DELL'ARTE</b>	<b>Mercoledì 24 Marzo 2021</b>		<b>Giovedì 25 Marzo 2021</b>	
		Classi		Classi
	14.00 - 14.45	3A	14:00 - 14.45	4A
	14.45 - 15.30	3B	14:45 - 15.30	4C
	15.30 - 16.15	2A	15:30 - 16.15	3C
	16.15 - 17.00	1A	16:15 - 17.00	5A
	17.00 - 17.45	5B	17:00 - 17.45	1B
	17.45 - 18.30	4B	17:45 - 18.30	2B
<b>SORRENTI</b>	<b>Venerdì 26 Marzo 2021</b>		<b>Lunedì 29 Marzo 2021</b>	
		Classi		Classi
	14:00 - 14.45	4A	14:00 - 14.45	2A
	14:45 - 15.30	5A	14:45 - 15.30	2B
	15:30 - 16.15	5B		
	16.15 - 17.00	3A		
	17.00 - 17.45	1B		
17:45 - 18:30	1A			
<b>VIA DEL SOLE</b>	<b>Lunedì 29 Marzo 2021</b>		<b>Martedì 30 Marzo 2021</b>	
		Classi		Classi
	15:30 - 15.45	4A	14:30 - 15:15	5A
	15:45 - 16.30	4B	15:15 - 16:00	5B
	16:30 - 17.15	3A		
	17.15 - 18.00	2A		
18.00 - 18.45	1A			

**12 Aprile 2020 - Consegna Pagellino**

## **M A G G I O**

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

<b>Data</b>	<b>Orario</b>	<b>Plesso</b>
Lunedì 10/05/21	16.30 – 18.30	Via dell'Arte
Mercoledì 12/05/21	16.30 – 18.30	Via del Sole
Giovedì 13/05/21	16.30 – 18.30	Sorrenti

## **SCRUTINI MESE DI GIUGNO SCUOLA PRIMARIA**

VIA DELL'ARTE	SORRENTI	VIA DEL SOLE
LUNEDÌ 14 Giugno 2021	MARTEDÌ 15 Giugno 2021	MERCOLEDÌ 16 Giugno 2021

## **CONSEGNA SCHEDA DA VALUTAZIONE**

**21 Giugno 2021 PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

**INCONTRI SCUOLA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - FAMIGLIA**  
**CONSIGLI di CLASSE**

**OTTOBRE**

Mercoledì 14 Ottobre 2020		Giovedì 15 Ottobre 2020		Venerdì 16 Ottobre 2020	
	Classi		Classi		Classi
14.30 – 15:15	1A	14.30 - 15.15	1C	16.00 – 16:45	1E
15:15- 16.00	2A	15.15 - 16.00	2C	16:45- 17.30	2E
16.00 – 16.45	3A	16.00 - 16.45	3C	17.30 – 18.15	3E
16.45 – 17:30	1B	16.45 - 17.30	1D		
17:30- 18.15	2B	17.30 – 18.15	2D		
18.15 – 19.00	3B	18.15 -19.00	3D		

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE 07/10/2020**

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI 08/10/2020**

**21 Ottobre 2020 - ELEZIONI rappresentanti genitori**

**NOVEMBRE**

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Lunedì 23 Novembre 2020		Martedì 24 Novembre 2020		Mercoledì 25 Novembre 2020	
	Classi		Classi		Classi
15.00 – 15,45 - 16.00	2B	15.00 – 15,45 - 16.00	2C	15.00 – 15,45 - 16.00	2D
16.00 – 16,45 - 17.00	3B	16.00 – 16,45 - 17.00	3C	16.00 – 16,45 - 17.00	3D
17.00 – 17,45 - 18.00	1B	17.00 – 17,45 - 18.00	1C	17.00 – 17,45 - 18.00	1D
Giovedì 26 Novembre 2020		Venerdì 27 Novembre 2020			
15.00 – 15,45 - 16.00	2E	15.00 – 15,45 - 16.00	2A		
16.00 – 16,45 - 17.00	3E	16.00 – 16,45 - 17.00	3A		
17.00 – 17,45 - 18.00	1E	17.00 – 17,45 - 18.00	1A		

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE Mercoledì 11/11/2020**

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI Venerdì 13/11/2020**

**3 Dicembre 2020 - Consegna Pagellino**

### GENNAIO/FEBBRAIO

Lunedì 1 Febbraio 2021		Martedì 2 Febbraio 2021		Mercoledì 3 Febbraio 2021	
	Classi		Classi		Classi
14.30 - 15.15	3C	16.00 - 16.45	3E	14.30 - 15.15	3A
15.15 - 16.00	1C	16.45 - 17.30	1E	15.15 - 16.00	1A
16.00 - 16.45	2C	17.30 - 18.15	2E	16.00 - 16.45	2A
16.45 - 17.30	3D			16.45 - 17.30	3B
17.30 - 18.15	1D			17.30 - 18.15	1B
18.15 - 19.00	2D			18.15 - 19.00	2B

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI 28/01/2021**

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE 30/01/2021**

**10 Febbraio 2021 - Presa visione documento di Valutazione**

### MA R Z O

**(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)**

Mercoledì 24 Marzo 2021		Giovedì 25 Marzo 2021		Venerdì 26 Marzo 2021	
	Classi		Classi		Classi
15.00 - 15,45 - 16.00	1D	15.00 - 15,45 - 16.00	1E	16.00 - 16,45 - 17.00	1A
16.00 - 16,45 - 17.00	2D	16.00 - 16,45 - 17.00	2E	17.00 - 17,45 - 18.00	2A
17.00 - 17,45 - 18.00	3D	17.00 - 17,45 - 18.00	3E	18.00 - 18,45 - 19.00	3A
<b>Lunedì 29 Marzo 2021</b>		<b>Martedì 30 Marzo 2021</b>			
15.00 - 15,45 - 16.00	1B	16.00 - 16,45 - 17.00	1C		
16.00 - 16,45 - 17.00	2B	17.00 - 17,45 - 18.00	2C		
17.00 - 17,45 - 18.00	3B	18.00 - 18,45 - 19.00	3C		

**9 Aprile 2021 - Consegna Pagellino**

**RIUNIONE DEL GRUPPO GLI 20/04/21**

## M A G G I O

(Seconda parte con i genitori 15 MINUTI)

Martedì 4 Maggio 2021		Mercoledì 5 Maggio 2021		Giovedì 6 Maggio 2021	
	Classi		Classi		Classi
16.00 – 16,45 - 17.00	2E	14:30 – 15.15 - 15:30	2A	15.00 – 15,45 - 16.00	2B
17.00 – 17,45 - 18.00	3E	15:30 – 16.15 - 16:30	3A	16.00 – 16,45 - 17.00	3B
18.00 – 18,45 – 19.00	1E	16:30 – 17.15 - 17:30	1A	17.00 – 17,45 - 18.00	1B
Venerdì 7 Maggio 2021		Lunedì 10 Maggio 2021			
16.00 – 16,45 - 17.00	2C	15.00 – 15,45 - 16.00	2D		
17.00 – 17,45 - 18.00	3C	16.00 – 16,45 - 17.00	3D		
18.00 – 18,45 – 19.00	1C	17.00 – 17,45 - 18.00	1D		

**RIUNIONE DIPARTIMENTALE - RIUNIONE DEL GRUPPO GLI** (date da concordare)

### SCRUTINI MESE DI GIUGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per le operazioni di scrutinio è indicata l'ora d'inizio e, non essendo possibile determinarne la durata effettiva e il termine delle operazioni nelle singole classi, tutti gli insegnanti del corso dovranno essere presenti all'inizio dello scrutinio del corso di pertinenza. L'ordine di svolgimento delle classi sarà III-I-II

CORSO A	SABATO 12 Giugno 2021 dalle ore 14.00
CORSO B	SABATO 12 Giugno 2021 dalle ore 17.00
CORSO C	LUNEDI' 14 Giugno 2021 ore 9.00
CORSO D	LUNEDI' 14 Giugno 2021 ore 14.00
CORSO E	LUNEDI' 14 Giugno 2021 ore 17.00

### CONSEGNA SCHEDA DA VALUTAZIONE

**21 Giugno 2021 PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

## RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE)

### Priorità, Traguardi e Obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on line della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

[http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSIC8AR007/ic-crosiamirto/valutazione/?jsessionid=FTiIgSMJ9jv32+P4gqdUx7wB.mvlas007\\_2](http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSIC8AR007/ic-crosiamirto/valutazione/?jsessionid=FTiIgSMJ9jv32+P4gqdUx7wB.mvlas007_2)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<p><b>Priorità</b>            Potenziare gli esiti di matematica in tutte le classi dell'Istituto, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria.</p>	<p><b>Traguardo</b>            Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore nei livelli 3, 4 e 5.</p>
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p>	<p>1. Migliorare il format delle prove e rubriche disciplinari.            2. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.</p>
<p><b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p>	<p>3. Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.</p>





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<b>Priorità</b> Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.	<b>Traguardo</b> Strutturazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con griglie e rubriche di valutazione secondo il format invalsi.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze. 2. Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	3. Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>Priorità</b> Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche, l'apprendimento e il successo scolastico degli alunni.	<b>Traguardo</b> Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Progettare, valutare e certificare competenze.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie. 3. Promuovere la cultura digitale
<b>Inclusione e differenziazione</b>	4. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.
<b>Continuità e orientamento</b>	5. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
<b>Priorità</b> Promuovere competenze di cittadinanza trasversali.	<b>Traguardo</b> Miglioramento delle competenze di cittadinanza.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Progettare, valutare e certificare competenze.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

### RISULTATI A DISTANZA

<b>Priorità</b> Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.	<b>Traguardo</b> Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti. 5. Monitorare gli esiti a distanza

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La valutazione ed il monitoraggio delle competenze sono ancora ancorati alla valutazione delle conoscenze e abilità. Occorre potenziare, attraverso costruzione e uso di specifici format, univoche prove strutturate con rubriche di valutazione e indicatori da usare in verticale ed in orizzontale in momenti programmati per tutto l'Istituto Comprensivo. I valori di cheating in alcune classi rende difficoltosa una valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle classi interessate e un confronto oggettivo con le altre classi con lo stesso background culturale. La rilevazione dei dati degli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado, ha permesso di monitorare il successo formativo degli alunni nei gradi successivi del percorso scolastico e quindi una valutazione dell'azione di orientamento posta in essere dalla scuola.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



## PROGETTUALITÀ PER IL MIGLIORAMENTO

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità	2019/20	2020/21	2021/22	Fonte finanziari a
Esperto esterno/Docenti Interni	<b>L2 “INSIEME SI PUÒ”</b> Si propone di avviare gli alunni stranieri verso l’integrazione nel tessuto sociale e scolastico ospite, mediante l’acquisizione delle competenze linguistiche	X	X	X	FIS
Docenti esterni	<b>PROG. DI “MUSICOTERAPIA”</b> Consente agli alunni con disabilità di trovare attraverso la musica improvvisata e costruita durante gli incontri un canale d’espressione e di comunicazione	X			
Docenti interni	<b>PROG. IL FUMETTO RACCONTA: VI PRESENTO TEX WILLER</b>	X			FIS
Docenti interni	<b>ECO-SCHOOLS DELLA FEE</b>	X	X	X	FIS
Docenti interni	<b>APPRENDIVERTENDO. PROG. POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 “Fare scuola fuori dalle aule”</b> Il progetto si propone di favorire l’approfondimento della storia attraverso la conoscenza dei luoghi, utilizzare metodologie innovative in grado di coinvolgere gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento; promuovere adeguate forme di interazione socio-relazionale in momenti extracurricolari	X	X		POR Calabria
Docenti esterni ed interni	<b>PROGETTO Valorizzazione dei beni culturali</b> e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria.	X			
Docenti Interni	<b>PROGETTO RICERCA-AZIONE</b> <b>Prevenzione del cheating</b>	X	X		
Docenti interni	<b>PROGETTO MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE</b>	X	X		
Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sulla costituzione: Valori di cittadinanza. Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado		X		



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sull'educazione alla sostenibilità: Custodiamoci: Noi, gli altri, la Terra Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado		X		
Docenti interni	<b>Progettualità cittadinanza attiva...</b> Percorso sulla cittadinanza digitale: Tutti in rete... non in tr@ppol@ Destinatari gli alunni della scuola secondaria di I grado		X		

## PROGETTUALITÀ PER IL POTENZIAMENTO

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità	2019/20	2020/21	2021/22	Fonte finanziaria
Docenti interni	<b>PROGETTO Aspettando il NATALE</b> Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività. Partecipazione mercatini – attività di fundraising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.	X	X	X	
Docenti interni e autori	<b>LIBRIAMOCI</b> Propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativo	X	X	X	
Docenti interni	<b>GIOCHI SPORTIVI PER GLI STUDENTI</b> Propone una serie di attività motorie che incoraggiano i giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno	X	X	X	
Docenti in. e agenzia entrate	<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA (IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D'ITALIA) – “Inventiamo una banconota”</b>	X	X	X	
Docenti interni	<b>PROG. “RITORNO AD ITACA”</b> Recupero dell'identità culturale attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Si basa sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti .	X	X	X	



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



Docenti interni	<b>PROGETTO ACCOGLIENZA “UN PO’ INSIEME”</b> Accoglienza degli alunni che restano a scuola oltre l’orario scolastico garantendo loro un ambiente sicuro e giocoso (Post-Scuola)	X			
Docenti interni	<b>TESTI DIDATTICI AUTOPRODOTTI</b> Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali attraverso l’uso di strumenti tecnologici	X	X	X	
Docenti in.	<b>OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING</b>	X	X	X	
Docenti interni	<b>Progetto UNA SCUOLA PER TUTTI</b> di recupero formativo / consolidamento /potenziamento ampliamento delle competenze e abilità di base	X	X	X	
Docenti interni	<b>“La storia vicina a noi”</b> Il progetto si propone come reportage sul mondo arbereshe	X			
Docenti Interni	<b>PROGETTO TEATRO “Si va in scena”</b>	X			
Docenti Interni	<b>LABORATORIO DI CERAMICA</b>	X			
Docenti Interni	<b>PROGETTO “PROGETTARE IL GIOIELLO”</b> con la realizzazione del prototipo in gomma siliconica	X	X	X	
Docenti Interni	<b>SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO</b> Mira ad offrire attività di consulenza psicologica a coloro che intervengono direttamente nell’azione educativa delle giovani generazioni (alunni-genitori.docenti) Scuola Primaria	X	X	X	
Esperto Esterno	<b>SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO</b>		X		
	<b>ALCOOL-DIPENDENZE</b> Il Progetto, in collaborazione con la CRI, mira a fornire agli adolescenti informazioni utili ad un “consumo” responsabile dell’alcol e renderli più consapevoli circa le concrete minacce,che un abuso frequente di alcol può arrecare all’equilibrio psicofisico di ognuno di noi.	X	X	X	



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



	<p><b>Meeting di carattere ludico-didattico con i volontari della CRI</b>          -“Percorso Ebbrezza” è un modulo di esercitazioni pratiche con gli occhiali Alcovista per percepire quali sono i veri effetti dell’alcol sulla visione e renderli consapevoli dei rischi dovuti a questa alterazione ,in modo ludico ma realistico.</p>	X	X	X	
	<p><b>SICUREZZA STRADALE</b>          Il progetto, in collaborazione con la CRI, mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione,sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita</p>	X	X	X	
	<p><b>A SCUOLA DI PRONTO SOCCORSO</b>          Percorso formativo graduato di sensibilizzazione e formazione dei gesti terapeutici d’urgenza, a cura della CRI</p>	X	X	X	
	<p><b>CRESCERE, RIDERE, IMPARARE CON LA CROCE ROSSA</b>          Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e degli stili di vita sani ,l’attività di primo soccorso e le manovre salvavita; far maturare nei giovani il senso del volontariato cioè la disponibilità a donare con gioia e gratuitamente parte del proprio tempo per aiutare gli altri .</p>	X	X	X	
Docenti interni	<p><b>PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLIMPCS</b>          Educare all’inclusione degli studenti con disabilità intellettivaattraverso l’attività motoria e sportiva</p>	X			
Docenti interni	<p><b>PROGETTO IL MARE RACCONTA</b>          Educazione all’ambiente, nel rispetto della legalità e sviluppo della responsabilità.</p>	X			
Docenti Interni	<p><b>PROGETTO C’ERA UNA VOLTA... UNA FIABA PER CRESCERE</b></p>	X			
Docenti interni	<p><b>PROGETTO INSIEME... COME UN PUZZLE</b></p>	X			



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

Docenti interni	<b>PROGETTO “UNO SGUARDO SUI BAMBINI”</b> <b>GOAL 10 AGENDA 2030.</b> Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le nazioni, in collaborazione con il CIRCOLO CULTURALE ZANOTTI BIANCO	X			
Docenti interni ed esperti esterni	“EDU-CARE” PIANETA TERRA – Presidenza del Consiglio dei Ministri. Proposta progettuale per contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi.		X		
Esperti esterni	<b>IL LIBRO MIO AMICO</b> - Studio di sociologia e comunicazione dott. Antonio Iapichino		X		
Esperti esterni	<b>PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA</b> – #Lamusicasifainsieme#Associazione Euphonia		X		
Esperti esterni	<b>PERCORSO MUSICALE DI BASE SCUOLA PRIMARIA</b> –Istituto Donizetti.				
Esperti esterni	“QUIZZONE” su Tele TEN –GG Eventi – Scuola Secondaria di Primo Grado.				
Esperti esterni	<b>PIANO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE</b> Protezione Civile Locale		X		
Esperti esterni	<b>PRIMO PREMIO “CITTÀ DI CROSIA”</b> (Lingua italiana e Lingue straniere) - Comune di Crosia		X		
Docenti interni	<b>ORTO DIDATTICO.</b> Il Progetto promuove, attraverso la conoscenza dell’ambiente e delle risorse alimentari, la consapevolezza relativa all’importanza delle scelte individuali sulla propria salute e a livello collettivo, in ambito economico e sociale.		X		
Docenti interni	“LAUDATO SI’ ” – “Insieme per costruire una città a misura d’uomo”		X		





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



## PROGETTI CARATTERIZZANTI

	ABSTRACT	DESTINATAR I	REFERENTE
<b>PROGETTO CONTINUITA'</b>	Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte	Tutte le classi ponte dei vari ordini scolastici	Ins. Salvati Carmela Prof.ssa Mancini Luisa
<b>PROGETTO INTERCULTURA</b>	Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri	Tutti gli alunni stranieri e le rispettive classi di appartenenza	Ins. Stefania Napolitano
<b>ORIENTAMENTO</b>	Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la scuola superiore	Tutte le classi terze Scuola Secondaria di I grado	Prof.ssa Luisa Mancini
<b>PROGETTO FORMAZIONE</b>	Corso permanente di formazione per i genitori	Genitori della Secondaria di I Grado	Ins. Gabriele Palermo
<b>PROG "FARE INCLUSIONE"</b>	Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.	Alunni e Docenti	Clelia Spina
<b>PROG- CONCORSO ART.9 DELLA COSTITUZIONE "CITTADINI PARTECIPARE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA"</b>	Finalizzato a promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza dell'importanza che ha lo sviluppo della conoscenza per la società del futuro, in particolare nell'ambito della ricerca scientifica e tecnica	Alunni classi III Sec. I Grado	Apa Paola



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<b>Progetto</b> <b>“AMICI ANIMALI”</b>	<b>“STABILIAMO CANALI COMUNICATIVI”</b> Attuazione di nuovi “canali comunicativi” con gli animali – Pet Therapy.	Plesso Via del Sole	
<b>Progetto</b> <b>“LA LEGALITA’ METTE RADICI”</b>	In collaborazione con le Parrocchie e l’Ente locale. Eventi-manifestazioni incentrate sulla diffusione della cultura della legalità.	Tutti i Plessi	
<b>Progetto accoglienza per gli alunni stranieri</b>	Il progetto consente la condivisione e l’apertura alla comunità.	Tutti i Plessi	
<b>Progetto “Sorrisi smaglianti, futuri brillanti”</b>	Programma educativo per la salute dei bambini	Tutti i Plessi	

## COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

<b>Accordo di cooperazione Comune di Crosia</b>
<b>Convenzione Conservatorio Giacomantonio di Cosenza</b>
<b>Associazione Pikema</b>
<b>Agenzia delle Entrate</b>
<b>Banca d'Italia</b>
<b>Associazione Sportiva "Elisir"</b>
<b>Associazione Eurodance</b>
<b>Associazione FITA</b>
<b>Associazione AGE</b>
<b>Associazione "C. Darwin"</b>
<b>Carabinieri</b>
<b>Croce Rossa</b>
<b>Parrocchie</b>
<b>Circolo Culturale Zanotti Bianco Crosia-Mirto</b>
<b>Centro Studi Musicali "Giuseppe Verdi"</b>
<b>Associazione "Anta"</b>
<b>Associazione Psicologi Rossano – APR</b>
<b>Associazione IMFORMA</b>
<b>Associazione Euphonia</b>
<b>Istituto Donizetti</b>
<b>Sezione Locale Protezione Civile</b>

## RETI

<b>Rete con CTS COSENZA</b>	Inclusione-
<b>I.C.Erodoto Corigliano-I.C. Leonetti Corigliano Schiavonea –I.I.S.Nichola Green Falcone Borsellino Corigliano</b> <b>I.I.S. LS-LC LA Rossano</b>	“Formazione Erasmus Plus”
<b>Istituto Darwin</b>	PROGETTO Valorizzazione dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria.
<b>Rete Shoah</b>	The jewish route through europe on the train of remembrance
<b>Rete CPIA Cosenza</b>	Rete Intercultura (USR Calabria)
<b>A.N.T.A.</b>	<b>Associazione Nazionale per la tutela dell’ambiente</b>
<b>Libera Associazione Nomi e Numeri</b>	<b>contro la mafia</b>
<b>Rete “La Scuola per la Sostenibilità”</b>	<b>Rete nazionale tra scuole per promuovere la sostenibilità ambientale</b>
<b>Progetto DPO – Data Protection Officer</b>	<b>Accordo di rete tra istituzioni scolastiche</b>
<b>Rete Scuola Green</b>	<b>Rete nazionale tra scuole per promuovere la conoscenza dei diciassette obiettivi dell’agenda 2030</b>
<b>Rete Salute e Lavoro</b>	<b>Accordo di rete per l’affidamento dell’incarico del medico competente per la valutazione dei rischi e per il servizio di sorveglianza sanitaria.</b>
<b>Rete Assistente Tecnico</b>	<b>Rete con IC di Cariati come scuola capofila per assistenza tecnica.</b>

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE**

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'Arte;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

- h) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- i) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- l) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- m) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- n) Definizione di un sistema di orientamento.

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Nell'organizzazione didattica, i docenti, cercando di ricondurre ad un disegno coerente ed unitario tutti gli interventi di natura culturale, organizzativa, didattica e gestionale, si sono posti delle finalità dettate ed incastonate nel contesto socio-culturale in cui si opera, ciò trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Di conseguenza, l'obiettivo che ci si propone è quello di conservare e, là dove è necessario, recuperare l'identità culturale nella e della nostra comunità.

L'impianto organizzativo-didattico si basa sul riconoscimento della valenza formativa della *didattica laboratoriale* (anche tramite DAD) che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra le finalità, i saperi e le metodologie e la grande importanza attribuita alla continuità tra i vari segmenti della scuola che costituiscono ***un unico itinerario formativo finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale, sociale ed economico.*** In quest'ottica, l'esigenza di ampliamento/riqualificazione della proposta didattica tende a considerare lo studio del territorio, nei suoi diversi aspetti, luogo privilegiato per dare significato concreto alle discipline, nel vivo intreccio delle loro relazioni. I saperi si fondono in modo unitario, pur avvalendosi di tecniche e metodi tipicamente disciplinari, cercando di garantire da una parte l'inclusione sia degli alunni stranieri che dei portatori di disabilità o disagio, e dall'altra la valorizzazione del merito scolastico e di attività altamente significative in modo da sviluppare il senso di appartenenza.

Il curriculum verticale costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; è determinato dalla ricerca e della riflessione condotta negli ultimi anni dai docenti, al fine di adeguare la proposta formativa alle nuove istanze culturali, ai bisogni emergenti dal contesto territoriale e alla necessità di creare continuità educativa tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Attraverso il curriculum, dato dall'insieme di saperi ed attività proposte agli alunni e dalle condizioni di esercizio che l'Istituto crea al proprio interno, la scuola persegue le sue finalità educativo – didattiche, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e in ottemperanza delle priorità stabilite dal Piano di Miglioramento.

In sostanza tale pianificazione vuole essere solo uno sfondo entro il quale Dirigente, docenti, alunni, famiglie e in genere tutte le agenzie educative del territorio, con i loro progetti, si possano inserire in piena libertà, responsabilità e condivisione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it







**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



## **DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA**

**A.S.2020/2021**

### **TEMPO NORMALE**

**CLASSI A 27 ORE: classi prime – seconde - terze**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>		
	<b>Classi 1<sup>^</sup></b>	<b>Classi 2<sup>^</sup></b>	<b>Classi 3<sup>^</sup></b>
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**CLASSI A 30 ORE: classi quarte - quinte**

DISCIPLINE CURRICOLARI e ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI: Attività espressive	MONTE ORE SETTIMANALE
	<b>Classi quarte - quinte</b>
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
ATTIVITÀ OPZIONALI	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**TEMPO PIENO**

**CLASSI A 40 ORE: prime – seconde – terze – quarte - quinte**

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE		
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze quarte quinte
ITALIANO	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

## DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA SEC.PRIMO GRADO

**A.S.2019/2020**

### TEMPO NORMALE

#### CLASSI A 30 ORE

Classi prime – seconde-terze

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ED.ARTISTICA	2
ED.MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

## TEMPO PROLUNGATO

### CLASSI A 38 ORE

Classi prime – seconde-terze

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALI
ITALIANO	9
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ED.ARTISTICA	2
ED.MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>38 (comprehensive di due ore di mensa)</b>

## Il curriculum per competenze - Competenze chiave: nuova raccomandazione del Consiglio d'Europa

*Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.*

Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, e della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Il documento sottolinea il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, diritti umani, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

**COMPETENZA ALFABETICA  
FUNZIONALE**

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**COMPETENZA MATEMATICA E  
COMPETENZA IN SCIENZE,  
TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

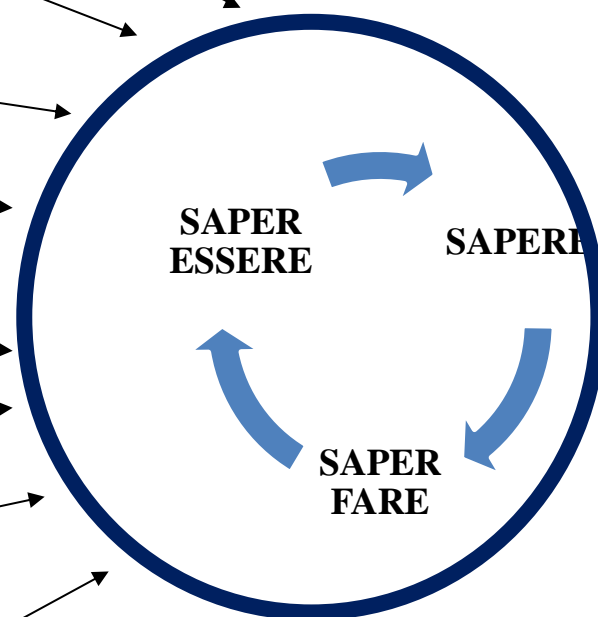
**COMPETENZA DIGITALI**

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E  
CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI  
CITTADINANZA**

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALI**





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



Lo sviluppo integrale della personalità dell'allievo si fonda sulla progettazione di interventi formativi di caratterizzati da percorsi di apprendimento finalizzati all'interiorizzazione delle *Competenze chiave*

#### ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali: un adeguato utilizzo dell'informazione e della comunicazione

#### ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nella condizione di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo

#### ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

#### ASSE STORICO-SOCIALE

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico e formativo.  
Le competenze relative all'area storico-geografica riguardano, di fatto, le capacità di percepire e individuare i fenomeni storici, sociali e geografici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali, e cogliendo, altresì, nel passato le radici del presente.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



### **IL SÉ E L'ALTRO**

- Gioca in modo costruttivo con gli altri sviluppando il senso dell'identità personale.
- Si muove con sufficiente autonomia negli spazi che gli sono familiari
- Riconosce i segni più importanti della sua cultura

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Acquisisce una buona autonomia personale nelle attività ludiche e motorie.
- Conosce il proprio corpo, le corrette abitudini igieniche e i principi di una sana alimentazione.

## **TRAGUARDI Per lo sviluppo delle competenze SCUOLA dell'INFANZIA**

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Usa la lingua italiana, arricchisce e comprende parole e discorsi
- Sperimenta rime e filastrocche.
- Ascolta e comprende narrazioni, inventando storie
- Si avvicina alla lingua scritta sperimentando nuove forme di comunicazione

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Colloca azioni nel tempo
- Si interessa a strumenti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi
- Individua la posizione degli oggetti e delle persone nello spazio

### **Educazione Civica**

- Conosce e comprende semplici regole del vivere comune.
- Riconosce i simboli identitari della nazione Italiana come la Bandiera e l'Inno Nazionale.
- Sviluppa senso di solidarietà e accoglienza.
- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare e igiene personale.
- Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata.
- Ha acquisito minime competenze digitali

### **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

- Comunica, esprime emozioni attraverso la pittura, il disegno o le attività manipolative
- Sperimenta e combina elementi musicali di base
- Utilizza la voce, il corpo e gli oggetti per produrre sequenze sonore



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### SCIENZE MOTORIE

- Padroneggiare gli schemi motori e posturali e utilizzarli consapevolmente nel gioco individuale e di gruppo
- Relazionarsi attraverso il linguaggio del corpo in situazioni spontanee e finalizzate
- Condividere il valore e praticare il rispetto delle regole

### TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze SCUOLA PRIMARIA

### INGLESE

Confrontare la propria con le altre culture e sviluppare competenze comunicative e relazionali quali: prendere la parola, chiedere aiuto, collaborare, comunicare le proprie emozioni, usare parole nuove, partecipare al dialogo, chiedere chiarimenti memorizzare, fare associazioni di parole

### EDUCAZIONE CIVICA

- Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova
- Costruisce con gli altri nuove regole condivise con il gruppo di appartenenza.
- Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive.
- Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani.
- Usa correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on line.
- Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete.

### ITALIANO

- Ascoltare:** Comprendere il messaggio in diverse situazioni comunicative
- Parlare:** Utilizzare la lingua orale come strumento del pensiero per esprimerla propria esperienza affettiva-emozionale, le proprie conoscenze per realizzare una comunicazione efficace
- Leggere:** Utilizzare tecniche diverse per leggere correttamente semplici testi di vario tipo, comprendere le strutture e il genere ricavandone notizie utili e sviluppando il piacere della lettura
- Scrivere:** Produrre semplici testi di varia funzione comunicativa adeguati a situazioni diverse

### MATEMATICA E SCIENZE

- Osservare la realtà cogliendo la relazione tra oggetti e grandezze
- Descrivere la realtà con strumenti matematici (numeri, figure, grafici, misure)
- Ragionare, argomentare, fare congetture e verificare secondo il linguaggio della matematica
- Riconoscere situazioni di incertezza e giustificare proposizioni ritenute plausibili

### TECNOLOGIA e INFORMATICA

- Considerare la tecnologia come risposta alle "necessità" della vita umana
- Individuare la funzione degli oggetti e la loro trasformazione nel corso della storia
- Realizzare semplici prodotti sfruttando al massimo le capacità personali
- Sviluppare competenze di tipo informatico in modo consapevole e funzionale

### STORIA e GEOGRAFIA

- Utilizzare le coordinate temporali per la narrazione e la ricostruzione di semplici catene di eventi accaduti in determinati spazi e luoghi
- Utilizzare le coordinate spaziali per orientarsi nello spazio vissuto e in quello rappresentato cogliendo rapporti diretti tra l'uomo, l'ambiente e le risorse economiche
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di cura dell'ambiente in cui vive

### RELIGIONE

- Riflettere su Dio creatore e Padre
- Conoscere il percorso della storia della salvezza e l'insegnamento di Gesù, le verità del Cristianesimo
- Riconoscere la Bibbia come fonte della cultura occidentale
- confrontare la propria esperienza religiosa con altre religioni





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **STORIA**

Conosce, comprende ed individua avvenimenti fondamentali della storia nella sua evoluzione operando confronti e deduzioni con la società contemporanea

### **TECNOLOGIA**

Osserva e analizza descrivendo le relazioni esistenti tra uomo, ambiente e tecnologia. Progetta e realizza la rappresentazione grafica utilizzando i diversi linguaggi nella varie situazioni

### **ITALIANO**

- Interagisce in modo efficace in varie situazioni comunicative. Collaborando con gli altri e formulando giudizi critici su problemi attinenti a vari ambiti
- Padroneggia lo strumento lingua applicandola in situazioni diverse e interagendo con altri saperi.
- Riconosce e rielabora in modo personale e critico testi di vario tipo

### **MATEMATICA E SCIENZE**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo riconoscendo forme del piano e dello spazio, cogliendone gli elementi e le relazioni.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze acquisite
- Utilizza un linguaggio matematico riconoscendone l'utilità nella realtà

## **TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

### **ARTE IMMAGINE**

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo interpretandone e rielaborandone le opere più significative del patrimonio artistico e culturale, individuandone gli elementi da tutelare e valorizzare

### **MUSICA**

- L'alunno usa la notazione musicale, interpreta, partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali in modo critico. Comprende eventi e opere musicali riconoscendone il significato e integrandoli con gli altri

### **GEOGRAFIA**

- L'alunno si orienta nello spazio utilizzandone opportunamente gli strumenti-Riconosce luoghi, paesaggi, ambienti, elementi fisici significativi, le emergenze ambientali nonché il patrimonio naturale, artistico e culturale da tutelare e valorizzare

### **RELIGIONE**

- L'alunno coglie in modo consapevole l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale
- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana riflettendo su scelte di vita progettuali e responsabili

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Conosce la Costituzione, gli organi di governo nazionali e internazionali.
- Conosce l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.
- Educazione alla legalità.
- Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta modi per migliorarle.
- Si impegna, per le sue possibilità, a sostenere chi valorizza il territorio in cui vive.
- È sempre più consapevole delle sue modalità di consumo energetico.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Usa con completezza gli strumenti di ricerca on line.
- Usa correttamente la posta elettronica.
- Impara l'importanza di rispettare la privacy (sua e degli altri)

### **SCIENZE MOTORIE**

- L'alunno utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio motorio praticando i valori sportivi e divenendo consapevole delle proprie competenze motorie
- Riconosce, ricerca ed applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" rispettando i criteri di sicurezza per sé e gli altri

## LE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato è finalizzato all'acquisizione di competenze tese allo sviluppo del pensiero e si concretizzano in specifici obiettivi di apprendimento che fanno da base alle programmazioni dei tre ordini di scuola dell'IC e ne garantiscono l'unitarietà.

Pertanto, a completamento delle Competenze chiave e degli Assi Culturali, nel nostro Curricolo d'Istituto le Competenze di Cittadinanza vengono poste come sfondo integratore in senso trasversale a ciascuna disciplina.

<p><b>Determinano il comportamento</b></p>	<p><b>Ossia</b></p>	<p><b>L'apprendimento osservabile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>COMUNICARE e agire in modo flessibile e creativo</b></li> <li><b>COLLABORARE e PARTECIPARE</b> proficuamente alla vita della comunità</li> <li><b>AGIRE</b> in modo autonomo e responsabile osservando regole e patti sociali condivisi</li> <li><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li> <li><b>PROGETTARE</b>, pianificare, stabilire priorità</li> <li><b>ACQUISIRE</b>, organizzare collegamenti e interpretare informazioni da diverse fonti</li> <li><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></li> <li><b>INDIVIDUARE</b> collegamenti e relazioni</li> </ul>
--	---------------------	---	--

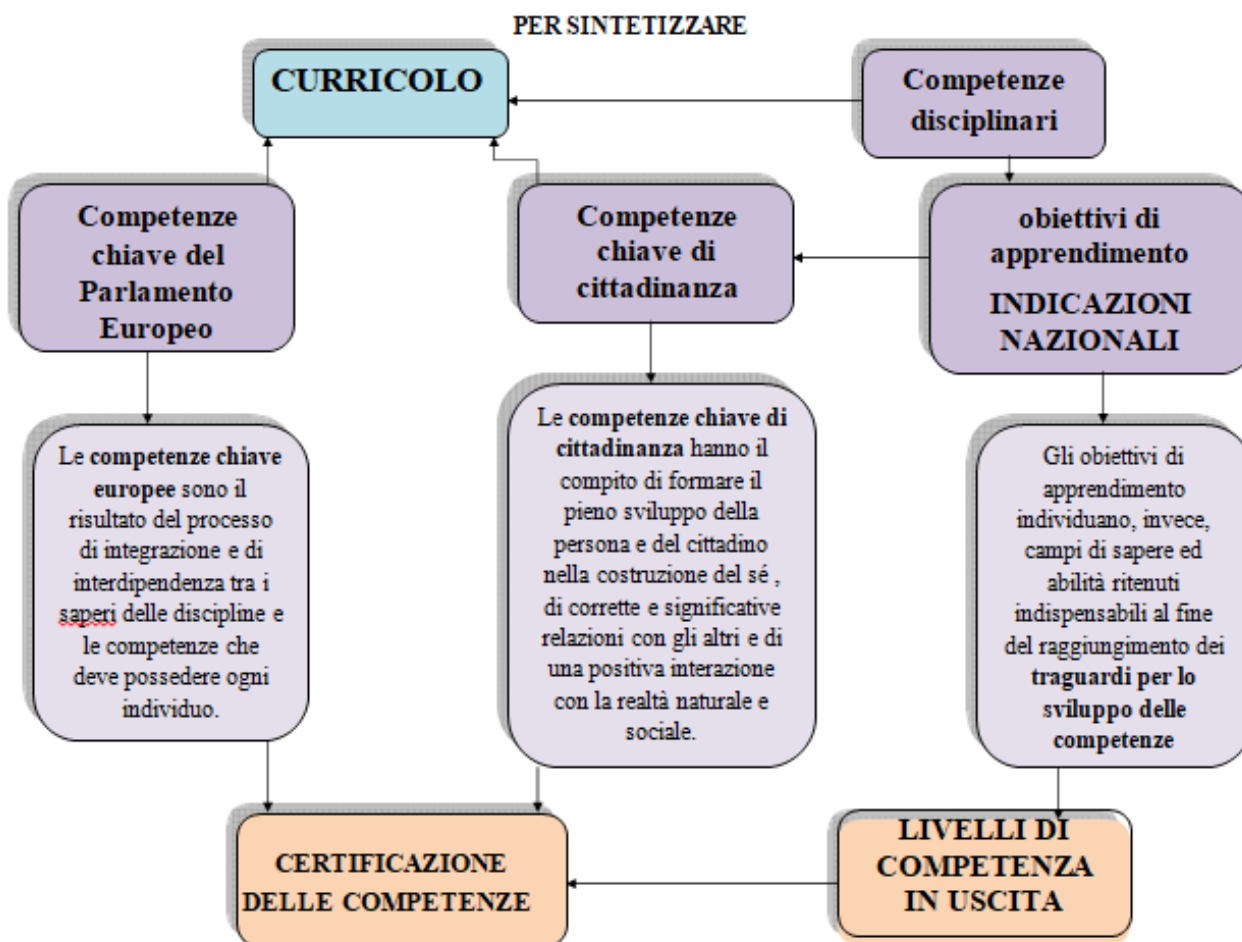
## IL CURRICOLO VERTICALE

Il **curricolo verticale** è l'elaborazione del percorso di formazione **dell'allievo che costruisce le sue competenze.**

La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).





**LE COMPETENZE CHIAVE** sono **competenze trasversali** collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell' apprendimento e nel lavoro.

Esiste una differenza tra le **COMPETENZE TRASVERSALI** che possono essere distinte in:

1. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente**
2. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

*Link al curriculum verticale dell'Istituto:*

[\*\*CURRICOLO VERTICALE IC CROSIA MIRTO CS\*\*](#)

[Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA – Allegato al Curriculum Verticale rubrica di valutazione trasversale EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE</b>
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	IMPARARE AD IMPARARE	TUTTE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	PROGETTARE	TUTTE In particolare le lingue
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	COMUNICARE	TUTTE In particolare MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA.
4. COMPETENZA DIGITALE	COLLABORARE E PARTECIPARE	TUTTE In particolare TECNOLOGIA E INFORMATICA
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	TUTTE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	RISOLVERE PROBLEMI	TUTTE in particolare ITALIANO, LINGUE, MATEMATICA, TEC., SCIENZE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE in particolare, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE E IMMAGINE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	TUTTE

## VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

### PIANO ANNUALE VISITE GUIDATE NEL TERRITORIO COMUNALE

#### Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

#### NOVEMBRE 2019

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Classi / Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
13/11/2019	Sottoferrovia Infanzia	Tutte Le Sezioni	Azienda Agricola Luigi Vulcano (Frantoio)	N. 53 Alunni + 6 Docenti
26/11/2019	Sorrenti Primaria	5A/B	Gelateria "Dolce Amaro" Centofonate	N. 37 Alunni + 5 Docenti

#### MARZO 2020

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Classi / Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
03/03/2020	Via Del Sole Primaria	1A	Panificio "Sapia"	N. 25 Alunni + 3 Docenti
18/03/2020	Via Dell'arte Primaria	5A/B	Gelateria "Dolce Amaro" Centofonate	N. 37 Alunni + 2 Docenti
26/03/2020	Via Del Sole Primaria	5A	Gelateria "Dolce Amaro" Centofonate	N. 19 Alunni + 3 Docenti
24/03/2020	Via Del Sole Primaria	3A/B	A.R.S.A.C.	Da definire

**APRILE 2020**

<i>Data</i>	<i>Plesso</i>	<i>Classi / Sezioni</i>	<i>Destinazione</i>	<i>N. Alunni + Docenti</i>
03/04/2020	Via Dell'arte Primaria	1A/B	Panificio "Sapia"	N. 30 Alunni + 3 Docenti
06/04/2020	Sorrenti Infanzia	Sez. A/B/C	Panificio "Sapia"	N. 58 Alunni + 8 Docenti
07/04/2020	Via Dell'arte Primaria	2A/B/C	Panificio "Campana" + Lungomare	N. 49 Alunni + 6 Docenti
28/04/2020	Via Del Sole Primaria	4a/B	A.R.S.A.C.	N. 36 Alunni (Di Cui 2 H) 4 Docenti
21/04/2020	Sorrenti Primaria	4a/B	A.R.S.A.C.	N. 34 Alunni + 4 Docenti
22/04/2020	Via Dell'arte Primaria	3a/C	A.R.S.A.C.	N. 29 Alunni + 4 Docenti
22/04/2020	Sorrenti Primaria	1a/B	Panificio "Sapia"	N. 36 Alunni + 3 Docenti
23/04/2020	Sorrenti Primaria	3a	A.R.S.A.C.	N. 21 Alunni + 3 Docenti
30/04/2020	Sorrenti Primaria	2a	A.R.S.A.C.	N. 20 Alunni (Di Cui 2 H) + 3/4 Docenti
30/04/2020	Via Dell'arte Primaria	3b	A.R.S.A.C.	N. 20 Alunni + 2 Docenti

**PIANO ANNUALE VIAGGI D'ISTRUZIONE**

**Scuola Primaria**

**PLESSO "SORRENTI"**

<i>DATA</i>	<i>PLESSO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>	<i>N. ALUNNI + Docenti</i>
23/04/2020	2^A	Sorrenti	Città dei ragazzi "Cosenza"	N.20 Alunni (2H) N.4 Docenti
16/04/2020	3^A	Sorrenti	Orto Botanico- Unical- (Cosenza)	N.21 Alunni + 3 Docenti
30/04/2020	4^A/B	Sorrenti	Orto Botanico- Unical- (Cosenza)	N.34 Alunni + 3Docenti
Da definire	5^A/B	Sorrenti	Castello Svevo e museo dei Bretti e degli Enotri-Planetario (Cosenza)	Da inserire

### PLESSO “VIA DEL SOLE”

<i>DATA</i>	<i>PLESSO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>	<i>N. ALUNNI + Docenti</i>
Da definire	2 <sup>A</sup>	Via del Sole	La città dei ragazzi (Cosenza)	N.19 alunni + 2 docenti
Da definire	3 <sup>A/B</sup>	Via del Sole	Orto Botanico. (Cosenza)	N.30 alunni + 2 docenti
21/04/2020	4 <sup>A/B</sup>	Via del Sole	Orto Botanico. (Cosenza)	N.36 alunni di cui 2H + N.4 docenti
Da definire	5 <sup>A/B</sup>	Via del Sole	Castello Svevo e museo dei Bretti e degli Enotri- Planetario (Cosenza).	N.19 di cui 2 H + 3 Docenti.

### PLESSO “VIA DELL’ARTE”

<i>DATA</i>	<i>PLESSO</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>	<i>N. ALUNNI + Docenti</i>
23/04/2020	2 <sup>A/B/C</sup>	Via dell’Arte	Città dei ragazzi (Cosenza)	N.31 Alunni (classe 2 <sup>A/B</sup> ) + 4 Docenti N.18 Alunni (classe 2C) + 2 docenti.
16/04/2020	3 <sup>A/B/C</sup>	Via dell’Arte	Orto Botanico (Cosenza)	N. 14 alunni (classe 3 <sup>A</sup> ) + 2 docenti. N. 19 alunni (classe 3 <sup>B</sup> ) + 2 docenti. N.14 alunni (classe 3 <sup>C</sup> ) +2 docenti.
28/04/2020	4 <sup>A/B</sup>	Via dell’Arte	Orto Botanico (Cosenza)	N.22alunni (classe 4 <sup>A</sup> ) + 2 docenti. N.19 alunni +1H (classe 4 <sup>B</sup> ) + 3 docenti.
<b>Da definire</b>	5 <sup>A/B</sup>	Via dell’Arte	Castello Svevo e museo dei Bretti e degli Enotri – Planetario (Cosenza)	N.37 alunni + 3 docenti.



## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

In concomitanza con tutti i Dipartimenti, nell'incontro avvenuto il 07/09/2020, relativamente al punto proposte viaggi e uscite didattiche, i docenti hanno concordato, qualora la situazione emergenziale dovesse rientrare, di effettuare le stesse, con gli itinerari proposti l'anno precedente che per ovvi motivi non si sono potuti realizzare. Per tali viaggi e uscite si ribadisce la necessità che non superino il numero di due e tre nell'arco dell'anno scolastico, per non frammentare eccessivamente l'attività didattica.

Pertanto, si indicano come mete interessanti per viaggi d'istruzione i luoghi:

<i>DATA</i>	<i>CLASSI</i>	<i>DESTINAZIONE</i>
<i>Date da stabilire</i>	<i>Classi prime</i>	1- Locri e Stilo 2- Reggio Calabria ,visita ai bronzi di Riace 3- Gole del Raganello.
<i>Date da stabilire</i>	<i>Classi seconde</i>	1. La Puglia imperiale – Castel del monte, Andria, Trani, Barletta. 2. Matera (considerato patrimonio dell'Unesco), Dolomiti Lucane con Castemezzano e Pietrapertosa. 3. Napoli: Citta della scienza a Bagnoli e Cristo Velato.
<i>Date da stabilire</i>	<i>Classi terze</i>	1. Cascata delle marmore (Umbria) con i relativi itinerari, San Marino, Assisi (Basilica di San Francesco e centro storico). 2. Emilia Romagna, Loreto (come sopra durante il viaggio all'andata), Rimini, Ravenna, San Marino e Gradara (come sopra durante il viaggio di ritorno) 3. Sicilia: Taormina, Giardini Naxos, Catania, Etna, etc. 4. MUSMI: Museo storico militare, Brigate di Catanzaro. 5. Ferramonti: Campo di Concentramento.

Ps. Tutto questo può subire modifiche in base a nuove proposte che possono ancora pervenire e, soprattutto, in relazione a nuove disposizioni ministeriali.

## METODOLOGIA

La legge 21/1998 art 11, ritiene di fondamentale importanza il coordinamento dei curricula sia sul piano teorico che metodologico, pertanto le Nuove Indicazioni nazionali 2012 evidenziano ancora di più tale esigenza, sentita e fatta propria anche dal contesto europeo e dalla Legge 107/2015.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettano gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte metodologie da applicare per favorire il processo di apprendimento che fanno del curriculum uno strumento concreto che rinnova il modo di *fare scuola* e la stessa professionalità dei docenti che, sono portati a condividere percorsi e metodologie, ma anche a sperimentare nuovi approcci e nuovi strumenti tecnologici (uso della LIM, di software didattici, ecc.).

Gli alunni saranno messi in condizione di “imparare facendo”, per cui si privilegeranno le seguenti metodologie:

- ✚ Ascolto attivo;
- ✚ Definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche;
- ✚ Predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari;
- ✚ Impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale;
- ✚ Uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali);
- ✚ Strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- ✚ Attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- ✚ Discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- ✚ Cooperative Learning;
- ✚ Circle – time;
- ✚ Peer Education;
- ✚ Laboratoriali;
- ✚ Ricerca – azione;
- ✚ DDI (Piano Didattica Digitale Integrata): [PIANO Didattica Digitale Integrata 2020.2021](#)

Superata quindi la realtà di un insegnamento di tipo frontale, gli alunni saranno, allora, i veri protagonisti nella costruzione di un sapere, frutto di un processo di scoperta –sperimentazione.

## FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO, DELL'AUTONOMIA / POTENZIAMENTO

Il riferimento è alla circolare applicativa **n.2805 dell'11.12.2015** al paragrafo <1' organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento), nella quale si rimarca che le opzioni di organico effettuate nel PTOF dovranno dettagliarsi in funzione del decreto interministeriale sugli organici di prossima emanazione con quale verranno date istruzioni operative di dettaglio.

### Situazione Organico Scuola dell'Infanzia a.s. 2018/19

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Sezioni	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Sostegno
Via dell'Arte	CSAA8AR025	40 h/45h	5	102	2	22	3
Sottoferrovia	CSAA8AR036	40 h/45h	3	59	1		
Sorrenti	CSAA8AR047	40 h/45h	3	62	/		
<b>TOTALE</b>			11	223	4		

### Situazione Organico Scuola PRIMARIA a.s. 2018/2019

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Inglese	Posti di Sostegno	Poten. z.
Via dell'Arte	CSEE8AR019	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40 h	4 6 2	228	4 EH	33+15h	2	14	4
Via del Sole	CSEE8AR03B	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40 h	3 4 1	127	8 EH				
Sorrenti	CSEE8AR02A	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40h	4 3 1	150	5 EH				
<b>Totale</b>			28	505	17				

**Posti di Inglese: 2 docenti specialisti.** Le rimanenti ore sono assicurate dai docenti specializzati

### Situazione Organico Scuola Sec. di Pr. Grado a.s. 2018/19

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Cattedre	Posti Sost.
Sede Via della Scienza	CSMM8AR018	T.N. 30 h	9 T.N.	335	9	A022= 10catt A028= 6 catt. AA25= 1 + 2 h catt.est +10 ore residue AB25= 2 + 9 h catt. est. A001= 1 + 8 h catt.est. +4 catt.est. A060= 1 + 12 h catt.est A049= 1 + 12 h catt.est. A030= 1+ 12 hcatt.est. AB56= Chitarra 16 h catt.est. AF56= Fisarmonica 1catt. AJ56= Pianoforte 1 catt. AE56= Fagotto 1catt. AA25= 1 Potenziamento	6
		T.P. 38 h	6 T.P.				

#### Altro personale scolastico in Organico:

#### Docenti di Religione

n°1 Sc. Sec. di I grado

n°2 + 12 h Sc. Primaria

n° 16,30 h Sc. dell'Infanzia.

### Situazione Organico Scuola dell'Infanzia a.s. 2019/20

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Sezioni	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Sostegno
Via dell'Arte	CSAA8AR025	40 h /45h	5	95	2	22	5
Sottoferrovia	CSAA8AR036	40 h /45h	3	63	2		
Sorrenti	CSAA8AR047	40 h /45h	3	58	1		
<b>TOTALE</b>			11	216	5		

### Situazione Organico Scuola PRIMARIA a.s. 2019/2020

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Inglese	Posti di Sosteg	Poten z.
Via dell'Arte	CSEE8AR019	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40 h	5 4 3	207	4 EH	33	2	14+12h	4
Via del Sole	CSEE8AR03B	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P.40 h	5 1 1	129	4 EH				
Sorrenti	CSEE8AR02A	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40h	5 2 1	149	10 EH				
<b>Totale</b>			27	485	18				

**Posti di Inglese: 2 docenti specialisti.** Le rimanenti ore sono assicurate dai docenti specializzati

### Situazione Organico Scuola Sec. di Pr. Grado a.s. 2019/20

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Cattedre	Posti Sost.
Sede Via della Scienza	CSMM8AR018	T.N. 30 h  T.P. 38 h	9 T.N.  6 T.P.  Totale 15	328	12	A022= 10catt A028= 6 catt. AA25= 1 + 2 catt.est (6 h + 6 h =12 h) AB25= 2 + 9 h catt. est. A001= 1 + 6 h catt.est. + 6 ore residue A060= 1 + 12 h catt.est A049= 1 + 12 h catt.est. A030= 1+ 12 hcatt.est. AB56= Chitarra 12 h catt.est. AF56= Fisarmonica 1catt. AJ56= Pianoforte 1 catt. AE56= Fagotto 1catt. AA25= 1 Potenziamento	9+9h

#### Altro personale scolastico in Organico:

**Docenti di Religione**

**n°1 Sc. Sec. di I grado**

**n°2 + 10 h Sc. Primaria**

**n° 16,30 h Sc. dell'Infanzia.**

### Situazione Organico Scuola dell'Infanzia a.s. 2020/21

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Sezioni	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Sostegno
Via dell'Arte	CSAA8AR025	40h/45h	4	110	/	20 + 2 ORGANICO COVID	3
Sottoferrovia	CSAA8AR036	40 h/45h	3	60	1 EH		
Sorrenti	CSAA8AR047	40 h/45h	3	62	1 EH 1 DH		
<b>TOTALE</b>			11	232	3		

### Situazione Organico Scuola PRIMARIA a.s. 2020/2021

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Posti comuni	Posti di Inglese	Posti di Sosteg	Potenz
Via dell'Arte	CSEE8AR019	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40 h	3 5 4	200	EH 5	35	2	14	4
Via del Sole	CSEE8AR03B	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P.40 h	4 2 1	128	EH 3				
Sorrenti	CSEE8AR02A	T.N. 30 h T.N. 27 h T.P. 40h	3 4 1	140	EH 8				
<b>Totale</b>			27	468	16				

**Posti di Inglese: 2 docenti specialisti.** Le rimanenti ore sono assicurate dai docenti specializzati

**Situazione Organico Scuola Sec. di Pr. Grado a.s. 2020/21**

Plesso	Cod. Meccanog.	Tempo scuola	Classi	Alunni	Alunni H	Cattedre	Posti Sost.
Sede Via della Scienza	CSMM8AR018	T.N. 30 h  T.P. 38 h	9 T.N.  6 T.P.  Totale 15	328	14	A022= 10 catt.int. A028= 6 catt.int. AA25= 1 catt.int . + 2 h catt.est. +8 catt.est. +2 ore residue AB25= 2 catt.int . + 9 h catt. est. A001= 1catt.int. + 8 h catt.est. +4 catt.est. A060= 1catt.int. + 12 h catt.est A049= 1 catt.int. + 12 h catt.est. A030= 1catt.int. + 12 h catt.est. AB56= Chitarra 12 h catt.est. AF56= Fisarmonica 1catt.int. AJ56= Pianoforte 1 catt.int. AE56= Fagotto 1catt.int. AA25=1catt.Potenz. A022=1catt.Organico Covid A028=1catt.Organico Covid	12

**Altro personale scolastico in Organico:**

**Docenti di Religione**

**Sec. di I grado :**

n° 2 Docenti: n° 6 h cattedra esterna+9h

**Scuola Primaria**

**n° 3 Docenti:**

2 Docenti 24 h + 1 Docente 12 h.

**Scuola dell'infanzia**

**n° 1 Docente 16,30 h.**

### Previsione Organico a.s. 2021/2022

#### Sulla stima degli ultimi di tre anni scolastici di riferimento

#### Previsione Infanzia

	Alunni:	TEMPO SCUOLA	Sezioni:	Posti comuni:	Posti di sostegno
a.s. 2021/2022	230 circa	T.P. 40 h/45h	11	22	2

#### Previsione Primaria

	Alunni:	TEMPO SCUOLA	Classi:	Posti comuni :	Posti di Inglese	Posti di sostegno	Posti di potenz.
a.s.2021/2022	500 circa	T.N. 27 h T.N. 30 h T.P. 40 h	14 7 6 Totale 27	35	2	12	4

**Posti di Inglese: 2 docenti specialisti.** Le rimanenti ore sono assicurate dai docenti specializzati.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, sono stati istituiti tre corsi a tempo pieno uno per ogni plesso per sopperire alle esigenze didattiche in un Istituto complesso con 3 plessi dislocati su un territorio che presenta:

- ✚ Aspetti di rischio di dispersione scolastica
- ✚ Aumento del flusso immigratorio
- ✚ Assenza di coesione sociale
- ✚ Assenza di identità culturale
- ✚ Carezza di centri educativi di aggregazione sociale



### Previsione Secondaria di Primo grado

\* Strumento Musicale Chitarra

Si chiede il potenziamento di tale insegnamento (da 12 a 18 h settimanali) viste le numerose richieste da parte dell'utenza e la necessità da parte dell'istituzione di offrire maggiori opportunità educative ad alunni provenienti da famiglie meno abbienti.

	Tempo scuola	Classi	Alunni	Cattedre	Posti di Sostegno
a.s. 2021/2022	T.N. 30 h	9 T.N.	400 circa	A022= 10catt A028= 6 catt. AA25= 1 + 12 h catt. est. AB25= 2 + 9 h catt. est. A001= 1 + 12 h catt.est. A060= 1 + 12 h catt.est A049= 1 + 12 h catt.est. A030= 1+ 12 hcatt.est. AB56= Chitarra 18 h AF56= Fisarmonica 18 h AJ56= Pianoforte 18 h AE56= Fagotto 18 h AA25= 1 Potenziamento	11
	T.P. 38 h	6 T.P.			

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO/AUTONOMIA RICHIESTO

### Richiesta Organico di potenziamento

**aa.ss. 2019/20 – 2020/2021 - 2021/2022**

- |  |
|--|
| 1.EE - Posto comune Scuola Primaria – Esonero Primo Collaboratore          |
| 2.EE - Posto comune Scuola Primaria – Plesso scuola Primaria Via dell'Arte |
| 3.EE - Posto comune Scuola Primaria - Plesso scuola Primaria Via del Sole  |
| 4.EE - Posto comune Scuola Primaria- Plesso scuola Primaria Sorrenti       |
| 5.A345 – Lingua Straniera Inglese  |

### Organico di potenziamento Assegnato

**a.s. 2020/2021**

- |   |
|---|
| 1.EE - Posto comune Scuola Primaria – Esonero Primo Collaboratore |
| 2EE - Posto comune Scuola Primaria                                |
| 3.EE - Posto comune Scuola Primaria                               |
| 4.EE - Posto comune Scuola Primaria-                              |
| 5.AA25 – Lingua Straniera Francese                                |

## Scuola Secondaria di Primo Grado

<i>NUMERO DI ORE</i>	<i>MODALITA' DI UTILIZZO</i>
<p>AA25 N° 14 ORE  N°4 Ore</p>	<p>Sostituzione eventuali docenti assenti.  Espletamento progetto di Potenziamento/Recupero di Lingua Francese  Espletamento progettazione di cittadinanza attiva per articolazione modulare per gruppi di alunni</p>
<p>Organico Covid A022 A028 N°36 Ore</p>	<p>Per Espletamento progettazione di cittadinanza attiva per articolazione modulare per gruppi di alunni</p>
<p>N°498 ORE</p>	<p>Per coprire il tempo scuola di: 9 classi T.N. a 30 ore settimanali 6 classi a T.P. a 38 ore settimanali</p>
<p><b>Totale Ore</b></p>	<p><b>552</b></p>

## Scuola Primaria a.s. 2020/21

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio Docenti ha deliberato, oltre all'orario di servizio settimanale dei docenti di Scuola Primaria, l'utilizzo dell'organico Potenziato/Autonomia per la costituzione di cattedre miste (Nota n.2852 del 5.9.2016). Nello specifico:

<i>NUMERO DI ORE</i>	<i>MODALITA' DI UTILIZZO</i>
N° 24 ORE	Esonero primo collaboratore del Dirigente
N° 837 ore	Per coprire il Tempo Scuola degli alunni
N° 33 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>“Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base “UN’OPPORTUNITÀ IN PIÙ”</b> , nel Plesso Via dell’Arte;
N° 33 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>“Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base “UN’OPPORTUNITÀ IN PIÙ”</b> , nel Plesso Via del Sole;
N° 33 ORE	Per eventuale sostituzione docenti assenti e per espletamento <b>“ Progetto recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base “UN’OPPORTUNITÀ IN PIÙ”</b> ”, nel Plesso Sorrenti;
N°86 ORE	Programmazione delle attività didattiche
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI: 1046</b>	

## FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

**a.s. 2020/21**

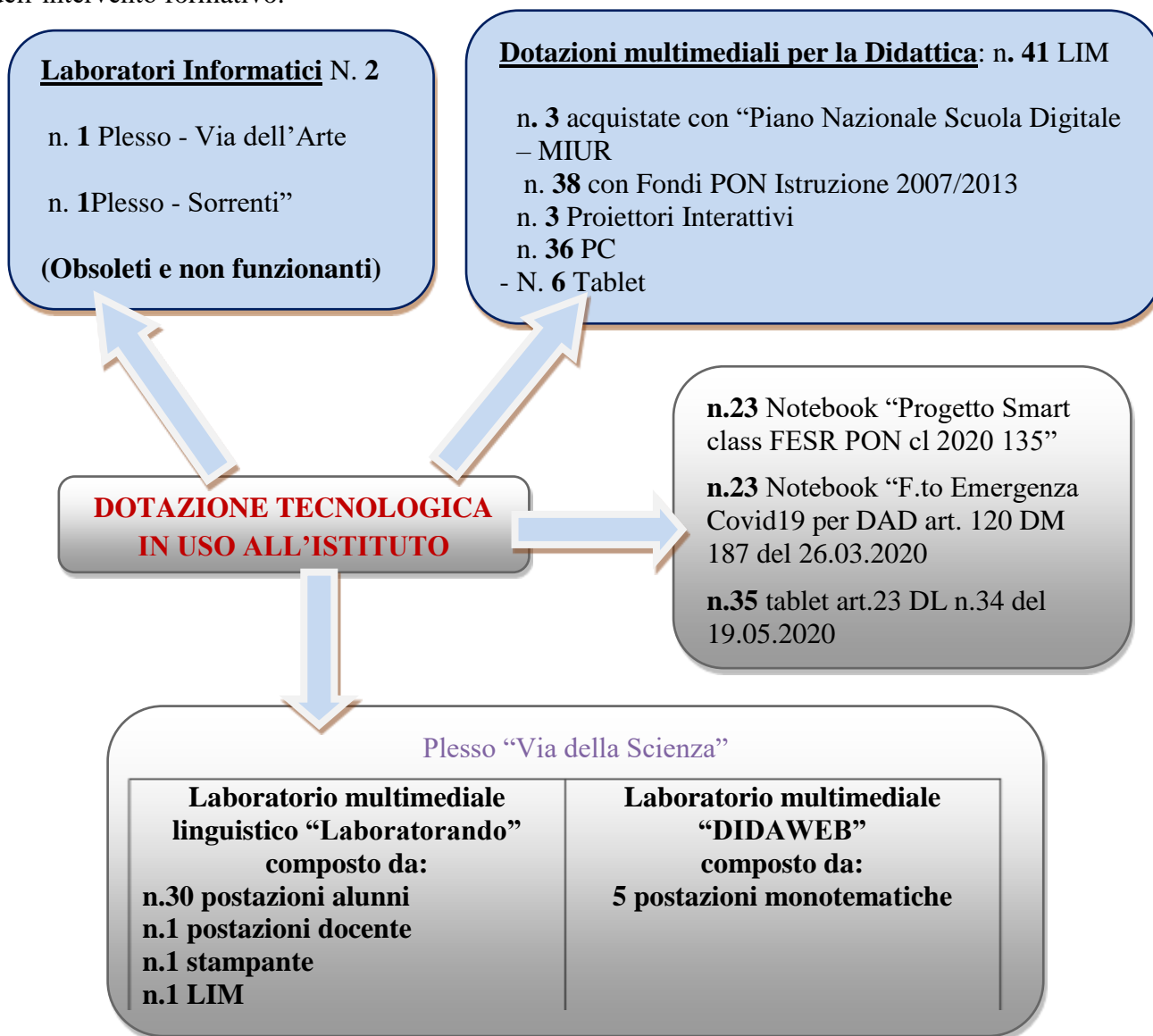
	<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>N. UNITA' DI PERSONALE</b>	<b>N. CLASSI</b>	<b>N. ALUNNI</b>
Collab.Scolastici	Sede centrale Scuola media	7	15	328
Collab.Scolastici	Primaria Via Dell'arte	6	12	200
Collab.Scolastici	Primaria Via Del Sole	3	7	128
Collab.Scolastici	Primaria Sorrenti	3	8	140
Collab.Scolastici	Infanzia Via Dell'arte	2	5	110
Collab.Scolastici	Infanzia Sottoferrovia	2	3	60
Collab.Scolastici	Infanzia Sorrenti	2	3	62
Assistenti tecnici		0	0	0
Ass. amministrat.	Istituto Comprensivo	5	53	1028
D.S.G.A.		1		

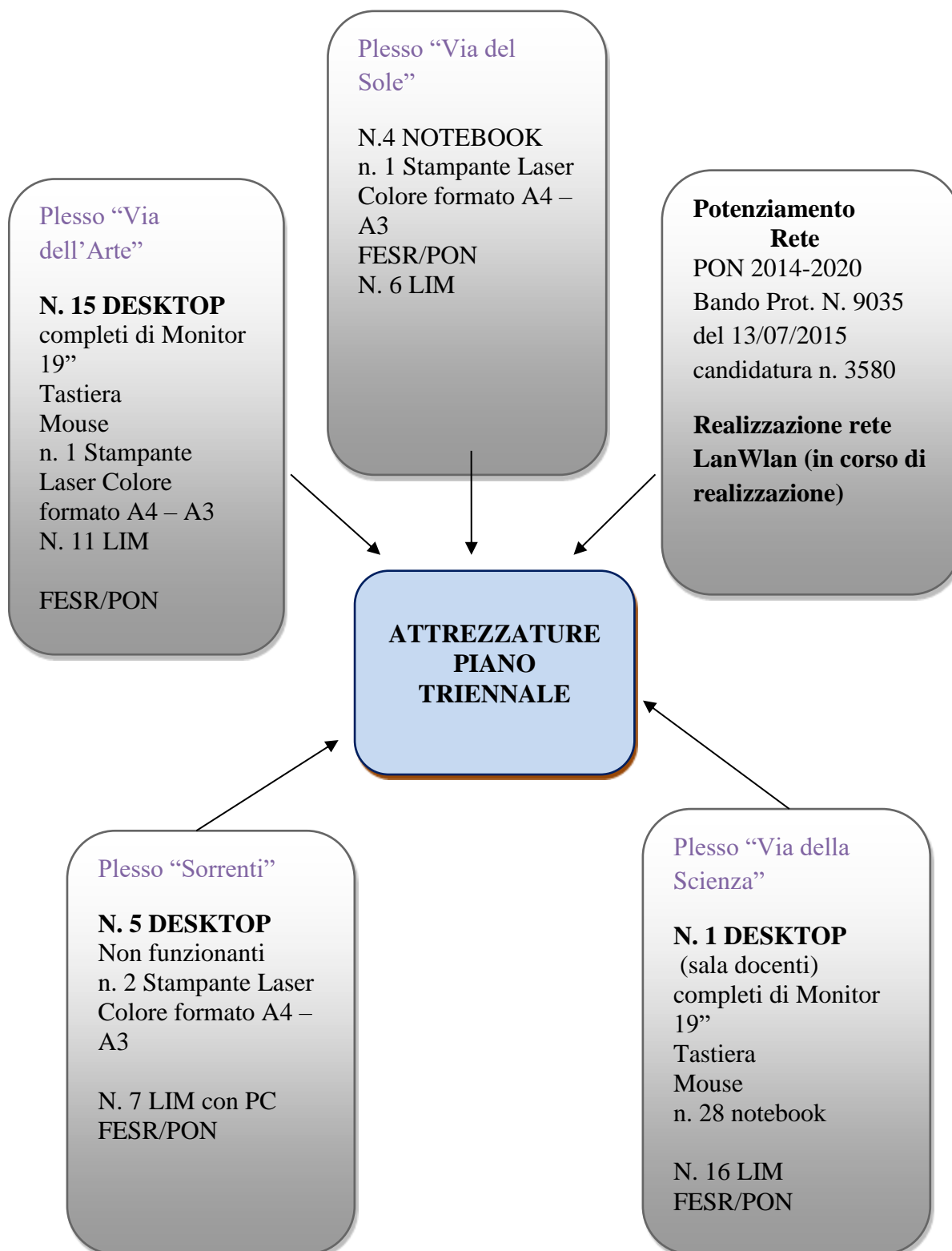
Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n.190*. La quantificazione del suddetto personale, è stata fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

Il personale collaboratore scolastico è aumentato del 25% per la presenza di ex LSU transitati nella scuola dal 01/03/2020

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitari e o private. Si evidenzia la complementarità di tali attrezzature / strutture con i fabbisogni formativi sopracitati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.





## **PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA Triennio a.s. 2019/20, 2020/21; 2021/22**

### **PREMESSA**

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi, diminuire l'insuccesso scolastico ed abbattere la percentuale di cheating e di varianza fra classi rilevata dall'analisi della restituzione dati Invalsi.

L'Istituto Comprensivo di Crosia organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Come previsto **dal CCNL attuale**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'Istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

E' prevista, inoltre, la disseminazione e la condivisione in sede collegiale delle competenze acquisite e dei materiali. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e



quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente di questa istituzione scolastica è stato elaborato in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale per la Formazione Docenti comunicato a Roma in data 3 Ottobre 2016 dal ministro Stefania Giannini e dalla Nota 0001143 - 17/05/2018 - L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO Documento di lavoro

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ✚ I corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✚ I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ✚ I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e quelli organizzati da enti con i quali ha stipulato accordi di partenariato;
- ✚ Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- ✚ corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto
- ✚ Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).
- ✚ Interventi formativi predisposti in ottemperanza all'art. 231 del D.L 19/05/2020 N. 34" – Comma 2 - Lettera A
- ✚ Corsi di formazione legge 92 del 20 agosto 2019 e Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 Giugno 2020, n. 35
- ✚ Interventi formativi predisposti in ottemperanza all' art. 20, comma 2, lett. h - Dereto L.vo 81/2008.

In riferimento:

- agli art.li dal 282 al 286 del D.L. 297/1994 sull'aggiornamento del personale;
- al D.P.R. n. 275 del 1999: Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in

particolare art. 3 [Piano offerta formativa]; art. 6 [Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo];

-art. 7 [Reti discuole]

-alla direttiva n. 202 del 16 /8/2000 sul sistema di formazione continua del personale dellascuola;

-all'art. 29, gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. -29.11.2007

-al D.Lgs.vo165/2001;

-al Regolamento di cui al DPR 80 del2013

-alla L. 107/2015 –Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più nello specifico:

c. 7 ... raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari;

c. 38 relativo alla attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

c. 56-57-58 ... relativi al PNSD

c. 71 relativo alla costituzione di reti, per iniziative formative didattico-educative, culturali e sportive, con Enti pubbliche privati ...

c. 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova

c.124-relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, strutturale e permanente.

#### **considerando le PRIORITÀ STRATEGICHE per l'attività di formazione quali:**

- ✚ competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- ✚ didattica per competenze e innovazione metodologica;
- ✚ inclusione e disabilità
- ✚ integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- ✚ valutazione e miglioramento;
- ✚ autonomia organizzativa e didattica;
- ✚ competenze di lingua straniera.

Viene richiesta l'implementazione della consapevolezza del cambiamento in relazione

-alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia;

-ai contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali,

-alle nuove metodologie e all'organizzazione del curricolo e la programmazione per competenze

-all'integrazione delle tecnologie nella didattica

-alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica: potenziamento dell'inclusione

scolastica e il diritto allo studio degli alunni bes con metodologie e strumenti innovativi con

l'approfondimento, la sperimentazione e l'incremento delle informazioni e delle competenze a

supporto della didattica inclusive

-al potenziamento delle eccellenze

*si individuano*

le seguenti priorità di formazione/approfondimento riferite alle priorità strategiche nazionali

#### **COMPETENZE PER IL 21 °secolo**

- ✚ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA
- ✚ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- ✚ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- ✚ INTEGRAZIONE,COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

**PIANO FORMATIVO DOCENTI PER GLI AA. SS. 2019-20, 2020-21, 2021-22**

<b>Anno Scolastico 2019/2020</b>	<b>Unità Formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata Realizzazione</b>
	Sicurezza – 4 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
	Sicurezza- h 36	DSGA F.F.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
	Sicurezza – 32 h	RLS - Formazione	Formazione specifica 32 h D. Lgs. n. 81/2008
	“Didattica per Competenze e innovazione metodologica ”	Personale docente Scuola Infanzia – Primaria e Secondaria di I Grado	-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. -Azzerare gli abbandoni , attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. -Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. - Elaborazione di una progettazione didattica condivisa;
	“Prevenzione Cheating”	Docenti Scuola Primaria (Gruppo di lavoro di ricerca-azione)	Promuovere un'organizzazione interna attenta e partecipe alla somministrazione delle Prove INVALSI e ai processi di valutazione.
	Formazione INVALSI	Docenti Scuola primaria e Secondaria di primo Grado	-Orientarsi funzionalmente nel panorama delle ricerche valutative nazionali e internazionali. -Promuovere la familiarità con gli strumenti di lettura e analisi dei dati di valutazione
	Formazione Lingua Inglese	Docenti di lingua inglese specialisti e specializzati della Scuola Primaria	-Migliorare le competenze di lingua inglese – listening (Formatore –Docente di madre-lingua)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

Certificazione delle competenze –	40 docenti	-Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle nuove competenze Competenze europee Nota 23/05/2018. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno infanzia- classe quinta primaria- terza secondaria I grado.
Potenziamento delle competenze digitali.	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom -Realizzazione di prove di verifica con Google Moduli -Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);
“Progetto DPO-DATA protection officer”	Personale docente ed ATA	Formazione/informazione in materia di trattamento dei dati personali e della loro protezione all'interno della Scuola affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative Privacy europee e nazionali (Direttiva 95/46 CE e dal Codice Privacy).
De – materializzazione... senza la materia carta	Personale amministrativo	Attuazione dei processi di innovazione dell'Istituzione Scolastica.
Digitalizzazione o...Archivio e contabilità	Personale amministrativo	I contratti, le procedure amministrativo-Contabili e i controlli.
Coesione Sociale e lotta al Disagio	Tutti i docenti	-Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; -Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo -Iniziativa a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale	Due docenti	U.F.2 Debate per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva Formatore: Esperto esterno (Rete d' Ambito)
Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Quattro docenti	U.F.3 Dalla progettazione di unità di apprendimento alla valutazione delle competenze – Compiti autentici, di realtà e rubriche di valutazione Formatore: Esperto esterno (Rete d' Ambito)
“Didattica per Competenze e innovazione metodologica	19 Docenti	U.F. N. 1 - "Didattica a Distanza delle teste ben fatte" Il Metodo Rossi ® per insegnare a distanza durante l'emergenza COVID-19  U.F.4 Didattica dell'Italiano  U.F.5 Didattica della Matematica  U.F. 6 PRONTI PER LA SCUOLA PRIMARIA - Un percorso di allenamento di tutte le abilità di base per il passaggio alla scuola primaria in chiave motoria Formatori: Esperti esterni (Rete d' Ambito)
“Pensiero Computazionale, Coding e Robotica Educativa”	Tutti i docenti	Realizzazione di una UNITÀ FORMATIVA sulla promozione della cultura digitale per i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, e della Scuola Secondaria di I grado.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



Anno Scolastico 2020/2021	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
	Sicurezza – 8 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
	Sicurezza- 36 h	DSGA F.F.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
	Sicurezza – 9 h	Tutto il personale Docente	Misure aggiuntive specifiche di contesto per la gestione ed il contenimento dell'emergenza COVID -19. Ai sensi dall'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio
	Sicurezza - h	Referenti Covid	Supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti e/o confermati di Covid-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Corso online su piattaforma EDUISS organizzato dall'IIS di concerto con il Ministero dell'Istruzione
	Sicurezza – 3h	Tutto il personale ATA	Misure aggiuntive specifiche di contesto per la gestione ed il contenimento dell'emergenza COVID -19. Ai sensi dall'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio (Formatore esperto esterno)
	Nuove procedure degli applicativi locali web	Tutto il personale ATA	I contratti, le procedure, amministrativo-contabili e i controlli. (Gestore degli applicativi web).



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

<p>“Didattica per Competenze e innovazione metodologica</p>	<p>Docenti</p>	<p>-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti;          -Azzerare gli abbandoni , attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.          - Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari;          -Elaborazione di una progettazione didattica condivisa</p>
<p>Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze</p>	<p>40 Docenti</p>	<p>-Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello.          -Valutazione per descrittori e livelli basata su: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive</p>
<p>Potenziamento delle competenze digitali.</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica:          - Formazione avanzata          -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom          -Realizzazione di prove di verifica con Google Mod-Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell’innovazione; integrazione PNSD-PTOF;          -Scenari e processi didattici per l’integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l’uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);</p> <p><b>(Formatore esperto esterno)</b>          Associazione Onlus “Istituto R.C. Darwin”( Direttiva Miur N. 170 – del 21/03/2016 – ex Direttiva N. 70) Rete di Partenariato con la nostra scuola)          Decreto N° AOODRCAL 8946 DEL 25/05/2016</p>



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

	Potenziamento delle competenze digitali	Tutti i Docenti	<p>-Creare lezioni con materiale interattivo e videolezioni.          -Creare Videoconferenze. Classe virtuale con bacheca e materiale didattico.          Creazione di Corsi OnLine.          - Utilizzo di Google presentazioni per creare slide con materiale didattico. –          -Utilizzo di Google Moduli per creare moduli da somministrare</p> <p><b>(Formatore Esperto Esterno)</b>          ART. 231 del D.L 19/05/2020 N. 34” – Comma 2 - Lettera A</p>
	Coesione Sociale e Lotta al Disagio	Tutti i docenti	<p>-Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico;          -Favorire l’integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo :          -Iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,</p>
	Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale	Tutti Docenti	<p>-Strutturare percorsi di educazione alla diversità, al multiculturalismo inteso non come il giustapporsi di diverse culture, ma come un percorso di vivere comune, in cui trovino riconoscimento tutte le diversità siano esse di tipo religioso, sociale, economico, politico, culturale</p> <p>-Pianificare percorsi didattici atti a favorire la formazione di “un cittadino del mondo” che sa relazionarsi, decentrarsi ed è in grado di de-colonizzare il suo modo di pensare, è in grado di “muoversi” dal locale all’universale sviluppando una dimensione olistica; che sa cogliere l’interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune.</p>



	Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale	Tutti i Docenti	<p>Attivare percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Insegnamento dell'educazione civica: interpretazione critica della legge 92 e linee;</li> <li>-I nuclei tematici dell'educazione civica: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;</li> <li>2. Cittadinanza attiva e digitale;</li> <li>3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.</li> </ul> <p>-Valutare le competenze di educazione civica: contesti e strumenti;</p>
	Formazione Rete d'Ambito	Tutti i Docenti	Tematica da definire

<b>Anno Scolastico 2021/2022</b>	<b>Attività Formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
	Sicurezza – 8 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
	“Didattica per Competenze e innovazione metodologica	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti;</li> <li>-Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.</li> <li>- Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari;</li> </ul>
			- Elaborazione di una progettazione didattica condivisa



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	40 Docenti	-Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; -Valutazione per descrittori e livelli basata su: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive
Potenziamento delle competenze digitali.	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione avanzata -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom -Realizzazione di prove di verifica con Google Modu -Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); (Formatore esperto esterno) Associazione Onlus "Istituto R.C. Darwin"( Direttiva Miur N. 170 – del 21/03/2016 – ex Direttiva N. 70) Rete di Partenariato con la nostra scuola) Decreto N° AOODRCAL 8946 DEL 25/05/2016
Coesione Sociale e Lotta al Disagio	Tutti i docenti	-Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; -Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo
		-Iniziative a forte valenza socializzante,
		quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola,



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

	Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale	Tutti i Docenti	<p>Strutturare percorsi di educazione alla diversità, al multiculturalismo inteso non come il giustapporsi di diverse culture, ma come un percorso di vivere comune, in cui trovino riconoscimento tutte le diversità siano esse di tipo religioso, sociale, economico, politico, culturale</p> <p>-Pianificare percorsi didattici atti a favorire la formazione di “un cittadino del mondo” che sa relazionarsi, decentrarsi ed è in grado di de-colonizzare il suo modo di pensare, è in grado di “muoversi” dal locale all’universale sviluppando una dimensione olistica; che sa cogliere l’interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agisce in modo responsabile per il bene comune.</p>
	Formazione Rete d’Ambito	Tutti i Docenti	Tematica da definire

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



### AGGIORNAMENTO a.s. 2020/21 AL PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE INSERITO NEL PTOF

#### FIGURE DI SISTEMA NEL PROGETTO SCUOLA DIGITALE

- Animatore Digitale: Ins. Angela Teresa Marino;
- Team digitale: Inss. Carmela Arcidiacone, Maria Grazia Arcidiacone, Caterina Vennari;
- Dirigente Scolastico: Dott.ssa Rachele Anna Donnici;
- DSGA: Isabella Pace;
- Assistenti amministrativi: Alfredo Arnone;
- Tecnico esterno: Prof. Carmine Altomari;

#### AREE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'aggiornamento per il Piano di Intervento del corrente a.s., redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende promuovere un percorso condiviso per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare ai fruitori del servizio scolastico dell'IC CROSIA MIRTO CS. Le linee programmatiche tracciate nel piano triennale e riprese nel presente aggiornamento, sono un proseguimento delle azioni svolte nel precedente triennio. Molte delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto, grazie all'egregio lavoro svolto negli aa.ss. precedenti, e altre

sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti, in termini di uso di risorse e tecnologie digitali, concorrono a facilitare e coadiuvare sia i docenti sia gli allievi al fine di raggiungere i risultati fissati per il triennio all'interno del P.T.O.F

## AMBITI E AZIONI

Il seguente piano di intervento presenta le azioni ritenute percorribili nel periodo scolastico in corso. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale, in linea con quanto previsto dal PNSD e coerenti con RAV e PdM:

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI** – titolo "Laboratorio digitale in tutte le classi" – Ambienti per la ddi – descrizione:

AMBITI	AZIONI
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> <li>• Potenziamento di Google apps for Education.</li> <li>• Creazione di ambienti virtuali condivisi con i Docenti, nei quali sviluppare la condivisione di buone pratiche.</li> <li>• Aggiornamento della sezione PNSD del sito della scuola.</li> </ul>



Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole si possono creare LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può facilitare l'apprendimento.

### RISULTATI ATTESI

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.

**COMPETENZE E CONTENUTI** – titolo "Cittadini del futuro" - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - descrizione:

AMBITI	AZIONI
--------	--------

<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</li> <li>• Partecipazione a “Generazioni Connesse” MIUR sui temi della cittadinanza Digitale</li> <li>• Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare. Introduzione al coding con le attività proposte da “Programma il futuro” MIUR.</li> <li>• Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo.</li> <li>• Partecipazione alle Olimpiadi di problem solving.</li> </ul>
--	---



Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

### RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;

**FORMAZIONE** – titolo “Benessere digitale” - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica – descrizione:

AMBITI	AZIONI
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno sportello di assistenza.</li> <li>• Formazione all'uso del registro elettronico per i Docenti della Scuola dell'Infanzia.</li> <li>• Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola: utilizzo di pc e Lim nella didattica quotidiana.</li> </ul>



Il personale della scuola deve mirare ad essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti, centrata sull'innovazione didattica, tiene conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

**RISULTATI ATTESI**

- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;

**FORMAZIONE** – titolo “La sfida della Didattica a distanza” - Dare alle reti innovative un ascolto permanente – descrizione:

AMBITI	AZIONI
<p><b>DIDATTICA A DISTANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ai docenti per la Formazione on-line.</li> <li>• Supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.</li> <li>• Utilizzo di piattaforme di e-learning (GSuite) per rendere interattivo il processo di insegnamento / apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.</li> <li>• Estensione utilizzo Classroom.</li> <li>• Realizzazione di una sezione nel sito della scuola dove i docenti possano far pubblicare lavori multimediali di attività DAD.</li> <li>• Creazione e utilizzo del Blog di classe.</li> <li>• Attivazione di una sezione nel sito della scuola provvista di una biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica a distanza.</li> </ul>



L'attivazione della DAD avverrà in caso di sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19.

## **RISULTATI ATTESI**

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;
- Potenziamiento dell'organizzazione del sistema scolastico.

## **FINALITÀ**

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.



## VALUTAZIONE

La Valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (SAPER ESSERE).

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

### PREMESSA

#### **I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative**

1. Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
2. Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
3. Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
4. Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
5. Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
6. Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

## CRITERI GENERALI

<b>FINALITÀ</b>	<p><b><i>“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica” (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.</li> <li>❖ E' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.</li> <li>❖ Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e ri-orientamento, l'Istituto comprensivo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.</li> </ul>
-----------------	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



NORMATIVA VIGENTE

*Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.



FASI DELLA VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE:** costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE:** costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- ✚ livello di partenza
- ✚ atteggiamento nei confronti della disciplina
- ✚ metodo di studio
- ✚ costanza e produttività
- ✚ collaborazione e cooperazione
- ✚ consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

VERIFICHE SCRITTE	I° QUADRIMESTRE	II° QUADRIMESTRE
	Numero minimo verifiche <b>3</b>	Numero minimo Verifiche <b>3</b>

**3° FASE:** costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



	<p>discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.</p> <p>Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.</p> <p>Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Proposta del docente</li><li>2. Livello di partenza e percorso di sviluppo</li><li>3. Impegno e produttività</li><li>4. Capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare</li><li>5. Risultati di apprendimento.</li></ol> <p><b>4° FASE:</b> costituita dalla <b><u>certificazione delle competenze</u></b> come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.</p>
<p><b>MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui individuali;</li><li>• Registro elettronico</li><li>• Eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-Mail, note, lettere)</li><li>• Comunicazione di medio termine (colloqui n° 2 alla presenza di tutti docenti della classe) o tramite pagellino ( n°2);</li><li>• pagelle o schede nel 1° e 2° quadrimestre;</li><li>• comunicazioni del coordinatore e della presidenza per iscritto con chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione</li></ul> <p>La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



## **ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati i genitori.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



<b>RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p><b><u>Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado</u></b></p> <p>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</p> <p>La scuola stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.</p>

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, **la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

**- Quattro discipline comprendenti Italiano e Matematica**

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

**- Quattro discipline comprendenti Italiano e Matematica**



<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	<p>La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.</p> <p>Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007</p> <p>Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p>
--------------------------------------	--

#### **Rilevazioni nazionali Invalsi scuola secondaria di primo grado.**

<b>RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</b>	<p>L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.</p> <p><b>Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.</b> Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.</p>
--	---



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



**SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

## VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a. Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

#### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

<p><b>LE MODALITÀ VALUTATIVE</b></p>	<p>La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SOMMATIVA E CERTIFICATIVA</b></p>	<p>Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.</p>
<p><b>VALUTAZIONE FORMATIVA</b></p>	<p>L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.</p> <p>Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.</p> <p>Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;</li> <li>✚ Investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;</li> <li>✚ Implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.</li> </ul>

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- ✚ Considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- ✚ Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- ✚ La valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le sue potenzialità.
- ✚ Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d’anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull’impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

\* “La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (L’enunciato viene utilizzato quando l’arrivo dell’alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

\*\* “La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (L’enunciato viene utilizzato quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d’anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all’esame di stato, si decide di:

- ✚ Proporre prove d’esame scritte “a gradini” che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- ✚ Proporre prove d’esame scritte di contenuto “ampio” per l’italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- ✚ Valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: “Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l’esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta;
- ✚ La prova nazionale d’italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.
- ✚ Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l’espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

*Griglie, tabelle e Rubriche – Link:*

- [GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI Infanzia](#)
- [Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all’esame di stato](#)
- [GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE Primaria](#)
- [Griglie Valutazione Sec. I Grado](#)
- [STRATEGIE E METODOLOGIE PER RECUPERO](#)
- [Giudizio sintetico relativo al comportamento](#)
- [Giudizio sintetico relativo ai processi formativi](#)
- [Giudizio sintetico I.R.C.](#)
- [Giudizio sintetico attività alternativa alla Religione Cattolica](#)



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

**SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO</b>	Partecipa attivamente alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta.	Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta	Rispetta le regole condivise.	L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise.	L'alunno fatica a rispettare le regole condivise.
	Collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo costruttivo.	Collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo generalmente pertinente.	Collabora abbastanza attivamente al proprio processo di formazione, impegnandosi quasi sempre nelle diverse attività.	Collabora discretamente al proprio processo di formazione, impegnandosi in modo abbastanza adeguato nelle diverse attività.	Collabora sufficientemente al proprio al proprio processo di formazione.
	Mantiene un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni, anche nei momenti di disaccordo, e sa accettare l'insuccesso.	Mantiene un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni; accetta generalmente l'insuccesso.	Mantiene un comportamento quasi sempre rispettoso verso l'adulto ed i compagni.	Va sostenuto nel mantenere un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni.	Fatica a mantenere un comportamento rispettoso verso l'adulto ed i compagni.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche; si avvale di strategie e strumenti adeguati, utilizzando le competenze acquisite anche in soluzioni divergenti.	Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche; si avvale degli strumenti a disposizione e delle competenze acquisite.	Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con discreta sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.	Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.	Guidato dall'insegnante, cerca di risolvere situazioni problematiche.





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.	Partecipa in modo adeguato al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Generalmente partecipa al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo apporta semplici contributi ed assume per lo più un ruolo gregario.	Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario, talvolta oppositivo.
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Sceglie modalità di studio efficaci: si serve di varie fonti d'informazione, individua collegamenti e relazioni, trasferisce in altri contesti le conoscenze.	Sceglie modalità di studio efficaci: utilizza varie fonti d'informazione ed individua collegamenti e relazioni.	Gestisce il tempo studio in modo soddisfacente. Se richiesto dall'insegnante, seleziona ed utilizza varie fonti d'informazione, individuando con discreta sicurezza collegamenti e relazioni.	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia. Utilizza in modo accettabile varie fonti d'informazione.	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente autonomia. Guidato, utilizza semplici fonti d'informazione.
<b>PROGETTARE</b>	Organizza autonomamente la realizzazione di un semplice progetto: pianifica il lavoro, utilizza le conoscenze anche in modo creativo, ne verifica l'efficacia, trovando soluzioni alternative.	Organizza, in genere autonomamente, la realizzazione di un semplice progetto: pianifica il lavoro, utilizza le conoscenze, ne verifica l'efficacia, trovando soluzioni alternative.	Procede con discreta autonomia nella realizzazione di un semplice progetto, pianificando il lavoro ed organizzando le conoscenze.	Procede con sufficiente autonomia nella realizzazione di un semplice progetto; con qualche aiuto pianifica il lavoro ed organizza le conoscenze.	Va guidato nella realizzazione di un semplice progetto, nella pianificazione del lavoro e nell'organizzazione delle conoscenze.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



**DESCRITTORI DI LIVELLO – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione sicura e costruttiva del lavoro.</li> <li>Spiccata capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, produzione di nuove idee, creatività e trasferibilità.</li> <li>Esposizione fluida e ben articolata.</li> </ul>	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per la risoluzione autonoma dei problemi. E' in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari	<b>Ottimo</b>
9	Conoscenze organiche articolate e con approfondimenti autonomi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sicura organizzazione del lavoro.</li> <li>Capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e trasferibilità in contesti diversi</li> <li>Esposizione chiara e ben articolata</li> </ul>	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Riesce a recuperare e organizzare conoscenze nuove e ad utilizzarle.	<b>Distinto</b>
8	Conoscenze complete; con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Precisa organizzazione del lavoro</li> <li>Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti e procedure in situazioni via via più complesse</li> </ul>	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati. Risolve autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti	<b>Buono</b>
7	Conoscenze pertinenti ed esaurienti di fatti, principi e processi di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>Adeguate capacità di comprensione e di analisi.</li> <li>Esposizione chiara e sostanzialmente corretta</li> </ul>	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti adeguati	<b>Discreto</b>
6	Conoscenze essenziali di fatti, principi e processi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abilità essenziali di comprensione e di analisi.</li> <li>Accettabile applicazione di concetti e procedure.</li> <li>Esposizione semplificata con lessico povero ma appropriato.</li> </ul>	Riesce a organizzare i contenuti; le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.	<b>Sufficiente</b>
5/4	Conoscenze generali di base approssimative, lacunose e parziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro</li> <li>Scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> <li>Povertà lessicale e utilizzo di termini ripetitivi e generici</li> </ul>	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e collegamenti risultano impropri	<b>Non sufficiente</b>



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



## EDUCAZIONE CIVICA

### RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

**Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, Competenze sociali e civiche, Capacità di imparare a imparare**

Dimensioni di competenza	Livello avanzato (10-9)	Livello intermedio (8-7)	Livello base (6)	Livello iniziale (5)
<b>Approccio alle tematiche di cittadinanza</b>	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	È poco interessato all'argomento trattato.
<b>Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza</b>	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) ma non sempre sa spiegar bene l'importanza di questi valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

**Rubrica di valutazione trasversale**

<b>Pensiero critico</b>	Mostra capacità di <i>problem solving</i> ; prende decisioni dopo aver riflettuto, si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	Mostra capacità di <i>problem solving</i> ; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri
<b>La relazione con gli altri</b>	Lavora in gruppo in modo costruttivo, si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro, è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemica spesso per imporre il proprio punto di vista.
<b>Attività</b>	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi	È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.
<b>Cittadinanza digitale</b>	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza, non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digita	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

# ALLEGATI

Piano di Miglioramento  
A.S. 2020.21

Atto di Indirizzo  
A.S. 2019/2022

Integrazione atto di indirizzo  
Prot. N. 1605 del 23/03/2020

Piano Didattica Digitale Integrata  
Prot. N. 5469 del 28/09/2020



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
87060 CROSIA MIRTO (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## (PDM)

(REVISIONE A.S. 2020/2021)



**RESPONSABILE DEL PIANO:** Dirigente scolastico Prof.ssa Rachele Anna Donnici

## INDICE

Composizione NIV	144
<u>COMPITI</u>	145
Scenario di riferimento	145
ELABORAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.d.M.)	147
Le priorità/traguardi emersi dal R.A.V.	148
INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF	150
<u>IDEE GUIDA DEL PDM (dal RAV): ESITI E PROCESSI</u>	152
Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati.	162
Stima della fattibilità degli obiettivi di processo	164
Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi	165
Azioni specifiche del dirigente scolastico	171
Caratteristiche del percorso svolto	173
Progetti di miglioramento	174

**Composizione NIV:**

Nome e cognome	Ruolo dell'organizzazione scolastico	Ruolo del team di miglioramento
Rachele Anna Donnici	Dirigente scolastico	Responsabile del PdM
Carmela Arcidiacone	Docente scuola secondaria di I grado	Referente Valutazione / Autovalutazione Ist. Sec. I Grado
Loredana Cavalli	Docente scuola Primaria	Referente Valutazione / Autovalutazione Ist. Scuola Prim
Angela Teresa Marino	Docente scuola Primaria Funzione Strumentale- Area PTOF	Animatore Digitale
Maria Grazia Arcidiacone	Docente scuola secondaria di I grado. Funzione Strumentale- Area PTOF	Componente NIV
Anna Parrotta	Docente scuola secondaria di I grado. Collaboratrice del D.S.	Componente NIV
Alfonso Romano	Docente scuola secondaria di I grado. Collaboratore del D.S.	Componente NIV
Carmela Salvati	Docente Primaria. Funzione Strumentale- Area Continuità	Componente NIV
Maria Cristina De Vincenti	Docente Primaria. Funzione Strumentale -Area 4.	Componente NIV
Caterina Vennari	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Paola Abbruzzese	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Anna Luppino	Docente scuola Primaria	Componente NIV
Giulia De Marco	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV
Veronica Novellis	Docente sec. di I.Grado.	Componente NIV



Franco Ausilio	Docente sec. di I.Grado. Referente Innovazione metodologico-didattica	Componente NIV
Carmela Vulcano	Docente scuola secondaria di I. grado Referente E-Twinning – Erasmus	Componente NIV

## **COMPITI**

- ✚ Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- ✚ Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- ✚ Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- ✚ Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

## **Scenario di riferimento**

<p>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</p>	<p>L' Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1^ grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo.</p> <p>Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo Normale e tempo Pieno alle Primarie, Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Secondaria, Tempo Lungo all'Infanzia (45 ore settimanali distribuite su sei giorni ), dei bisogni sociali e culturali della popolazione.</p>
--	--

**Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita**

(reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

La Scuola dialoga con gli altri Enti del territorio (Comune, Agenzie educative, Associazioni di Volontariato a carattere educativo e umanitario) per farsi portavoce delle emergenze pedagogiche e contribuisce alla realizzazione di progetti rivolti ai minori per la gestione del tempo libero e collaborando per favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno.

Sul territorio sono presenti Società Sportive, Associazioni culturali e Centri di aggregazione Giovanile. La scuola collabora con gli altri **IC dell'ambito di appartenenza** partecipando a progetti in rete sia di formazione, che didattici.

Mette al centro del proprio PTOF i bisogni degli alunni curando con attenzione le azioni di continuità e orientamento del 1° e 2° ciclo di istruzione.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **L'organizzazione scolastica**

(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

La Popolazione scolastica conta 1028 Alunni

	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Sec. I Grado
Tot alunni	232	468	328
Alunni Stranieri	23	47	34
Alunni BES	3	16	26

Per un numero significativo di alunni l'unica possibilità di crescita formativa è quella messa in campo dalla scuola, che deve quindi stimolare il raggiungimento di competenze adeguate al loro presente ma anche al futuro, convincendo le famiglie della importanza della scelta di un percorso di studi adeguato, orientato a sostenerli nella realizzazione di un progetto di vita.

Tuttavia non mancano alunni con prospettive aperte ad ogni possibilità, con famiglie presenti e attente, che credono e investono nella scuola. La presenza di una popolazione scolastica così fortemente eterogenea, diversa per cultura e per caratteristiche cognitive, richiede alla scuola di mettere in atto proposte didattiche personalizzate e, contemporaneamente, orientate a standard formativi di alta qualità. La risposta dell'Istituto Comprensivo di Crosia è centrata sul potenziamento delle competenze dei docenti e del curricolo e sulla valorizzazione e diffusione dei risultati formativi conseguiti dagli alunni, sfruttando la maggiore opportunità di cui dispone, cioè la presenza di un numerosissimo gruppo di docenti, con un elevato senso di appartenenza e di condivisione di Mission, Vision e Valori dell'Istituto, con un interesse attivo per l'incremento della propria professionalità e per il raggiungimento dei migliori esiti formativi per ciascun alunno.

Nel nostro Istituto gli obiettivi strategici, che appartengono al mandato istituzionale della scuola, vengono messi in relazione alla mission "Stare bene a scuola insieme", così da determinare scelte operative che tengano conto anche del clima relazionale, dei ritmi e dei processi di apprendimento, della motivazione e del "piacere" di apprendere, dell'accoglienza e dell'integrazione, della relazione interpersonale tra tutti i componenti della comunità scolastica.

I docenti dell'I.C. condividono in toto le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, in particolare le Competenze Chiave del Parlamento Europeo e i traguardi di Competenza disciplinari. Sono organizzati incontri tra docenti di classi parallele e di dipartimento disciplinare e si privilegiano i progetti di istituto in verticale, ai quali è dedicata un'intera sezione del PTOF.

**Il lavoro in aula**

Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica

Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero e di potenziamento. Sono inseriti nella sezione apposita del PTOF: Progetti di recupero e potenziamento Lingue Straniere; Progetti di recupero e Potenziamento discipline letterarie e scientifiche. In ogni aula della scuola secondaria è presente un computer e una LIM ( in 15 classi). Diversa è la situazione delle scuole primarie, dove sono presenti un congruo numero di computer utilizzati dagli studenti. Non tutte le classi sono dotate di LIM.

**ELABORAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.d.M.)  
BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)**

Il Piano di miglioramento è stato elaborato in stretta relazione con il RAV da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare. Il PdM nel suo complesso, avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del Ptof dell'a.s. successivo. I risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del **N.I.V.** Nucleo Interno di Valutazione.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

Le priorità/traguardi emersi dal R.A.V.

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<p><b>Priorità</b>  Potenziare gli esiti di matematica in tutte le classi dell'Istituto, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria.</p>	<p><b>Traguardo</b>  Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore nei livelli 3, 4 e 5.</p>
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.</li> <li>2. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.</li> </ol>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.</li> </ol>

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<p><b>Priorità</b>  Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.</p>	<p><b>Traguardo</b>  Strutturazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con griglie e rubriche di valutazione secondo il format invalsi.</p>
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.</li> <li>2. Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali.  Ridurre il fenomeno del cheating.</li> </ol>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating.</li> </ol>



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>Priorità</b> Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche, l'apprendimento e il successo scolastico degli alunni.	<b>Traguardo</b> Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Progettare, valutare e certificare competenze.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie. 3. Promuovere la cultura digitale
<b>Inclusione e differenziazione</b>	4. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.
<b>Continuità e orientamento</b>	5. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>Priorità</b> Promuovere competenze di cittadinanza trasversali.	<b>Traguardo</b> Miglioramento delle competenze di cittadinanza.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Progettare, valutare e certificare competenze.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	3. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

### RISULTATI A DISTANZA

<b>Priorità</b> Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.	<b>Traguardo</b> Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti. 5. Monitorare gli esiti a distanza

### INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico (obiettivo A); i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale (obiettivo B); i genitori, la rete il territorio per coinvolgere gli stakeholder maggiormente nella vita scolastica (obiettivo C).

A tale scopo nel PTOF 2019/20, saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi scanditi e declinati nelle tabelle che seguono e si attiveranno corsi di formazione per docenti volti alla formazione ed autoformazione su diversi temi quali: didattica innovativa, valutazione, informatica, lingue straniere. Per gli alunni, in collaborazione con un'apposita commissione per la definizione delle strategie adeguate, verranno proposte attività extracurricolari di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze; - incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola; - monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche dello staff; - rubriche di valutazione; - dipartimenti e commissioni per diversi ambiti.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



OBIETTIVI STRATEGICI DEL PDM	ATTIVITA' INDIVIDUATE NEL PTOF
<p><b>A) Migliorare i risultati delle prove INVALSI</b>  Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli</p> <p>Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.</p> <p>Progettare, valutare e certificare competenze</p> <p>Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.</p> <p>Promuovere la cultura digitale e una didattica finalizzata al raggiungimento e alla certificazione delle competenze.</p> <p>Migliorare le competenze di cittadinanza.</p>	<p>-Costituzione del gruppo di lavoro per Dipartimenti Monitoraggio in itinere attraverso test di valutazione e autovalutazione per valutare la ricaduta dei contenuti progettati nella prassi didattica.</p> <p>Scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare</p> <p>Prove parallele comuni</p> <p>-Atelier creativi.</p> <p>-laboratorio multimediale linguistico</p> <p>-Stesura di un progetto fondante di cittadinanza attiva  - Tutte le progettualità saranno caratterizzate dall'implementazione delle competenze di cittadinanza.</p> <p>-utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</p> <p>-Progettualità finalizzate all'innalzamento ai livelli 4-5 nelle prove standardizzate nazionali</p>
<p><b>B) Aumentare la qualità dello sviluppo professionale docente attraverso azioni di formazione .</b></p> <p>La scuola intende spostare il suo baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese" incentivando: l'uso delle tecnologie, la diffusione di metodologie innovative (learning by doing, apprendimento cooperativo, classe capovolta).</p>	<p>-Vedi Piano di formazione triennale allegato al Ptof a pagina...</p> <p>-L'animatore digitale e il team del Pnsd svolgeranno azioni di formazione per i docent</p> <p>-Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD.</p> <p>-Progettualità di ricerca-azione al fine di prevenire il fenomeno del Cheating "Prevenzione Cheating"</p>
<p><b>C) Aumentare la partecipazione degli stakeholder al contesto scolastico.</b></p> <p>L'Istituto intende intensificare i momenti di apertura al territorio, alle famiglie e alle altre scuole della rete.</p> <p>L'uso del sito web non può esaurire le occasioni di incontro e di condivisione.</p>	<p>-Conferenze sui temi di Cittadinanza e Costituzione</p> <p>-Coinvolgimento e delle famiglie in vari momenti della vita scolastica (giochi sportivi, mostra di fine anno, open da, mercatini, e giornate di solidarietà e decoro)</p> <p>corsi di formazione permanente per genitori sulle problematiche adolescenziali e di riflessione sul loro ruolo.</p>



## IDEE GUIDA DEL PDM (dal RAV): ESITI E PROCESSI

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse	Punti di debolezza: criticità individuate/piste di miglioramento
	<p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p> <p>La scuola ha raggiunto i seguenti risultati: il punteggio medio delle classi seconde e quinte della scuola primaria sia in italiano che in matematica risulta più alto di quello medio dell'Italia, dell'area geografica regionale. Il livello di apprendimento nella Scuola Primaria risulta positivo rispetto ai dati regionali e nazionali per i livelli 4 e 5. Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove di italiano (S.S. di 1°g.) risulta che il punteggio medio è superiore alla media regionale e dell'area geografica Sud e isole e leggermente inferiore a quella nazionale con una differenza di soli 9 punti in percentuale, mentre il punteggio di Matematica risulta superiore alla media regionale e nazionale. La variabilità dentro le classi è in linea con le medie dell'Area geografica Sud e Isole e nazionali. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti è pari alla media regionale per tutte le classi dell'Istituto. In entrambi gli ordini di scuola è stata predisposta una preparazione comune per tutte le classi, in modo particolare quelle coinvolte nelle prove nazionali, che prevede la programmazione di esercitazioni con uso della LIM, esercitazioni individuali con proposte simili alle prove Invalsi cbt (moduli google) e correzione guidata delle stesse.</p>	<p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p> <p>Nella Primaria, per quanto riguarda la disciplina Italiano nelle classi seconde e quinte e la disciplina Matematica nelle classi quinte, persiste una certa variabilità dei punteggi tra le classi superiore a quella dell'Area geografica di appartenenza – Sud – e a quella nazionale. Ma la variabilità, dentro le classi, risulta molto inferiore alle medie di riferimento. Anche nella Scuola Secondaria di I grado permane una certa variabilità tra le classi. Tale variabilità è dovuta ad un livello di partenza e di provenienza sociale diverso, a seconda dei plessi che si collocano in aree eterogenee per contesto socio-culturale.</p>



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



### **Competenze chiave europee**

La valutazione dei processi e delle strategie attivati è uno dei punti di forza dell'Istituto, uno standard di qualità che serve a migliorare il nostro servizio e la nostra offerta formativa. La progettazione scolastica annuale è per competenze e il fine della valutazione è quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la capacità di autovalutazione e di autorientarsi per le scelte future. Nell'attività valutativa si considerano i traguardi cognitivi, il comportamento, l'interesse, la partecipazione, il metodo di lavoro, le relazioni sociali rilevate attraverso l'osservazione sistematica, le prove di monitoraggio e indicatori e criteri di valutazione comuni esplicitati nel PTOF. In tale contesto gli insegnanti valutano la disponibilità e la capacità di: rapportarsi ai compiti didattici in modo attivo e responsabile; condividere le proprie esperienze con altri; sviluppare percorsi autonomi con attività personali.

### **Competenze chiave europee**

Piena applicazione della didattica per competenze, manca il perfezionamento di strumenti specifici per la verifica / valutazione delle competenze (vedi rubrica di valutazione).



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **Risultati a distanza**

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti.

Nel passaggio dalla classe seconda alla quinta si nota una evidente evoluzione dei risultati ottenuti in italiano e Matematica. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti non presentano problemi nello studio, hanno voti medioalti.

I punteggi conseguiti nelle prove di italiano e matematica del III anno del I grado dalle classi v delle primarie così come erano formate precedentemente é positivo rispetto alla media Nazionale, regionale e della macro area regionale.

Un curriculum molto articolato e molto flessibile, permette anche agli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo, di essere, abbondantemente, promossi al I anno delle Scuole Superiori. Dai dati emersi nella rilevazione degli esiti a distanza non si rilevano discrepanze tra gli alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo. Quasi tutti gli alunni hanno superato con esito positivo l'anno scolastico. I risultati delle prove invalsi al termine del terzo anno di Scuola secondaria sono risultati superiori. Gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado hanno riportato esiti positivi nella Scuola Secondaria di II grado.

### **Risultati a distanza**

Si auspica il prossimo anno di lavorare su due fronti:

- per la scuola secondaria di I grado scegliendo come campione almeno due scuole secondarie di secondo grado e programmando incontri nel corso dell'anno scolastico per monitorare i risultati degli studenti;
- per la scuola primaria istituendo una rilevazione interna degli esiti a distanza. Nella rilevazione i risultati degli studenti del percorso scolastico scelto, rilevano che solo una lieve percentuale non ha ottenuto successo nella scuola scelta.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<p>PROCESSI A) Pratiche educative e didattiche</p>	<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p>La scuola concorre alla rimozione degli ostacoli alla frequenza; cura l'accesso facilitato agli alunni disabili; previene l'evasione dell'obbligo e contrasta la dispersione. utilizzo del curricolo definito che serve a promuovere in maniera trasversale: - ruolo attivo nell'apprendimento la consapevolezza di sé la costruzione di un proprio progetto di vita un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie un'alfabetizzazione di base un'educazione plurilingue e interculturale la costruzione del senso di legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità, la conoscenza della Costituzione italiana un senso positivo alle differenze per prevenire e regolare conflitti.</p> <p>L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in forme laboratoriale in raccordo col curricolo d'Istituto. Sono state implementati: Progettazione dipartimentale per classi parallele; Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline; Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze; Progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze. Sono stati istituiti dipartimenti disciplinari che hanno proceduto per concordare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- scelte comuni inerenti la programmazione didattico disciplinare e i criteri di valutazione;</li><li>- standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; - i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;</li><li>- una programmazione per competenze attraverso incontri per discipline e/o classi parallele anche ai fini della costruzione del curricolo verticale; - modalità comuni di verifica per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze;</li><li>- in ottemperanza al D.M. 39/2020, la Scuola ha predisposto il Piano della Didattica Digitale Integrata, nel quale sono definite le modalità di realizzazione di attività in presenza e a distanza: attività sincrone e asincrone, sia in caso di</li></ul>	<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p>Parziale mancanza di spazi finalizzati per la realizzazione di una didattica innovativa e laboratoriale. Il raccordo verticale riferito a procedure metodologico didattiche non è ancora pienamente raggiunto. Presenza nell'istituto di qualche docente ancorato alla didattica tradizionale.</p> <p>Programmazione per tutti gli ordini di scuola di percorsi di recupero delle competenze non completamente raggiunte. Implementazione e affinamento di ulteriori strumenti per una corretta misurazione e valutazione.</p>
--	--	--



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



lockdown, sia in caso di quarantena di insegnanti/alunni.

- proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; - promozione e sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. L'analisi delle scelte adottate e la revisione dei progetti avviene periodicamente. La valutazione segue i criteri stabiliti nel Documento di Valutazione. Scuola dell'Infanzia vengono definiti: -indicatori – descrittori per ogni campo di esperienza **SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA**: la valutazione quadrimestrale e finale è espressa in un codice decimale (da uno a dieci) e tiene conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni. Gli indicatori riguardano:

- Il livello di raggiungimento degli obiettivi (conoscenze e abilità)
  - La capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche
  - Gli atteggiamenti cognitivi
  - Il progresso dell'apprendimento
- Il voto del documento di valutazione non corrisponderà quindi alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei quattro indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato. La valutazione è intesa anche nella sua funzione formativa e orientante.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **Ambiente di apprendimento**

Per ciò che concerne la dimensione organizzativa, in ottemperanza alla normativa legata all'emergenza epidemiologica, al fine di garantire l'ingresso e l'uscita scaglionata degli alunni, è stato predisposto, per la scuola secondaria di I grado, un orario articolato su un'unità oraria pari a 50 minuti anziché 60. Ne consegue che i 10 minuti che vengono decurtati dall'ora standard di 60 minuti vengono recuperati dagli alunni con recupero-orario sempre di 60 minuti, durante il quale verranno svolte progettualità che attengono alla cittadinanza attiva (ed. civica/sostenibilità, ecc..) che completeranno il monte ore settimanale previsto dai due moduli orari in particolare: 30 ore settimanali modulo orario tempo normale e 38 ore settimanali modulo orario tempo prolungato.

L'offerta formativa ed il suo ampliamento viene definita all'interno delle ore di lezione attraverso laboratori e progetti curriculari ed extracurriculari (Progetti PON e per l'ampliamento dell'Offerta formativa) per il recupero e il potenziamento. Sono state individuate figure di coordinamento per la cura degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In questi ultimi anni è stato formato il personale sull'uso di tecnologie nella didattica. E' presente la figura dell'Animatore Digitale e del relativo gruppo di lavoro, come previsto dal PNSD. Nel corso dell'anno scolastico vengono promosse forme di aggiornamento del personale docente su tematiche trasversali, legate all'Educazione Civica e all'Agenda 2030. In particolare si sono privilegiati corsi sul curriculum per competenze, sui disturbi specifici dell'apprendimento, sull'integrazione di alunni disabili e alunni stranieri, sull'apprendimento cooperativo, sulla sicurezza nella scuola, sul metodo FLIPPED CLASSROOM, piattaforma GSuite per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata,

### **Ambiente di apprendimento**

Le potenzialità dei supporti didattici sono da migliorare; alcuni laboratori di informatica presenti nell'Istituto, sebbene caratterizzati da spazi attrezzati, sono dotati di computer obsoleti. La situazione logistica dei plessi scolastici risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nei vari plessi sono presenti piccole biblioteche che andrebbero potenziate.

L'introduzione delle tecnologie nella didattica si sta diffondendo, ma le modalità didattiche innovative vengono applicate dai docenti e praticate all'interno del team di classe vanno migliorate e adeguate.

Risulterebbero positive una maggiore condivisione e collaborazione in ambito di istituto per favorirne la diffusione. La formazione dei docenti è un settore che necessita di investimenti per migliorare progressivamente la progettazione didattica e il corretto utilizzo dei laboratori. Deve essere incrementata e diffusa la pratica del "patto d'aula" come momento educativo, affinché le regole di comportamento vengano maggiormente condivise tra insegnanti e nelle classi e vengano intensificate le attività concrete di collaborazione e aiuto reciproco.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



sugli ambienti digitali, sulle competenze di cittadinanza. Nella scuola non si registrano atti di vandalismo, furti o altri gravi episodi problematici; per quanto concerne comportamenti violenti o altre attività non consentite dal Regolamento d'Istituto (utilizzo di videogiochi e telefonini...) la scuola predilige azioni interlocutorie e costruttive. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento tra docenti e studenti creando, innanzitutto, un clima accogliente, non competitivo, dialogante e ricco di esempi di rispetto nei confronti delle persone, delle diversità e degli ambienti. I conflitti tra studenti e i comportamenti problematici sono gestiti, in genere, in modo efficace, ricorrendo anche a strategie per promuovere le competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo...) per permettere agli alunni di interpretare ruoli positivi che modifichino nel tempo l'immagine che loro hanno di sé e che i compagni si sono fatti nei loro riguardi.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **Inclusione e differenziazione**

La scuola, è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. La scuola ha predisposto il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI** con la finalità di:

- definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Definisce prassi condivise di carattere: Amministrativo, comunicativo e relazionale (prima conoscenza); Educativo-didattico: accoglienza, proposta di assegnazione alla classe; Sociale: rapporti con il territorio. La scuola ha attivato progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e BES, la presenza di gruppi di lavoro formalizzati (GLI). Condivide modelli per PEI e PDP. Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Tra le varie tipologie di BES non certificati gli alunni con svantaggio socioculturale presentano maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola ha predisposto i seguenti interventi:

- attività adattata rispetto al compito comune,
- attività differenziata con materiale predisposto, affiancamento / guida nell'attività

### **Inclusione e differenziazione**

Il flusso migratorio è un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione della nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti dell'immigrazione per cui è necessario investire in risorse economiche e professionali per potenziare i percorsi di lingua italiana come L2 per quanto attiene l'inclusione degli alunni stranieri. Da migliorare il coinvolgimento di alcuni insegnanti curricolari nella realizzazione dei PEI ed una perfetta armonizzazione fra programmazione didattica individualizzata e risultati attesi. Nel corso degli anni sono diminuite le risorse economiche e il tempo scuola a disposizione che permettevano di attuare significative attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (esperienze teatrali con attori disabili, cineforum interculturale, partecipazione a manifestazioni interculturali del territorio). Sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento, una partecipazione attiva e fattiva e un confronto tra tutti i docenti e le risorse del territorio.





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



<p>comune,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele</li><li>- attività di approfondimento / recupero individuale</li><li>- peer to peer</li><li>- lavori di gruppo tra pari in classe</li><li>- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe</li><li>- affiancamento / guida nell'attività individuale fuoridalla classe e nello studio</li><li>- attività individuale autonoma.</li></ul> <p>Laboratori specifici. Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•monitoraggi sulla progressione degli apprendimenti iniziali, intermedi e finali,</li><li>•nuovo assessment per le nuove progettualità.</li></ul> <p>Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per il potenziamento con particolari attitudini disciplinari, sono stati progettati percorsi, quali: olimpiadi di problem solving, teatro, coding, attività artistiche.</p>	
---	--



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### **Continuità e orientamento**

L'Istituto costruisce strategie e progetti mirati per favorire l'accoglienza attraverso momenti di collaborazione degli insegnanti dei diversi gradi di scuola; l'attuazione di incontri e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. Le funzioni strumentali, 2 insegnanti (primaria e secondaria di 1° grado) e le insegnanti delle classi ponte che le affiancano hanno come obiettivi: creare una continuità nello sviluppo delle competenze dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (cont. verticale); evitare fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, così che la scuola sia perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (cont. orizzontale); orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Le azioni della scuola per la realizzazione dei percorsi di continuità prevedono incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono monitorati dal gruppo NIV confronto fra insegnanti degli ordini di scuola sulle tematiche disciplinari ed educative; svolgimento di attività condivise; organizzazione di incontri e open day per la presentazione dell'O. F. di Istituto ad alunni e famiglie; interventi per alunni e famiglie stranieri. La scuola attua un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti a distanza. Il processo di orientamento è parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Fase Informativa • Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio. • Visite e incontri in orario scolastico tra docenti e

### **Continuità e orientamento**

Da potenziare una visione dell'orientamento come attività trasversale dell'intera azione didattica.

	<p>alunni delle Scuole Superiori. • Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola. Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti appositamente strutturati di orientamento formativo e informativo. Vengono utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità didattiche predisposte con prove criteriali</li> <li>• Visite programmate alle Scuole</li> <li>• Momenti di confronto con alcuni docenti delle scuole superiori per informare gli alunni sulla tipologia e le offerte formative delle suddette (settimana dell'Open Day)</li> <li>• Consiglio Orientativo (certificazione delle competenze finale classi III).</li> </ul>	
--	--	--

Inoltre si è tenuto conto dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente per l'a.s. 2019-20 che focalizza la necessità di rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e migliorare i processi di pianificazione, sviluppo e valutazione dei percorsi di studio, modificando radicalmente l'impianto metodologico.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV con altri specifici per questo ambito, in relazione gli esiti delle prove. La scuola ha deciso di individuare nuove aree da migliorare con le relative azioni di miglioramento, come di seguito descritto:

**Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati.**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità (lungo periodo)</b>	<b>Traguardi (a tre anni)</b>	<b>Risultati minimi Primo anno</b>	<b>Risultati minimi Secondo anno</b>	<b>Risultati minimi Terzo anno</b>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate Omogeneità nei risultati -Azzerare il fenomeno del cheating	Migliorare i risultati raggiungendo o almeno la media nazionale. Azzerare il fenomeno del cheating	Aumento significativo della media dei risultati in tutte le classi oggetto di rilevazione. Ridurre il fenomeno del Cheating del 50%	Innalzare la media dei risultati rispetto ai due anni precedenti Ridurre il fenomeno del Cheating del 70%	Innalzare la media dei risultati fino all'allineamento con la media nazionale Azzerare il fenomeno del cheating



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26



[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>-Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche;</p> <p>-Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimento dei genitori attraverso utilizzo responsabile e consapevole della rete</p>	<p>- Aumento dei docenti che padroneggiano le tecnologie</p> <p>Miglioramento delle competenze di cittadinanza dei nativi digitali.</p>	<p>Utilizzo del registro elettronico e delle LIM da parte di una componente significativa del personale docente</p> <p>Creazione di focus groups e/o riunioni con i genitori sulle tematiche del cyberbullismo</p>	<p>Utilizzo di programmi informatici per la creazione di lezioni interattive</p> <p>Convegni con esperti relativi all'uso della rete</p>	<p>Utilizzo e condivisione da parte di tutti i docenti di spazi virtuali per la creazione di documenti condivisi. Creazione di e.books</p> <p>Realizzazione di momenti di incontro alunni / docenti/genitori su tematiche relative all'utilizzo responsabile e consapevole della rete</p>
<p><b>Risultati a distanza</b></p>	<p>Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio</p>	<p>Programmare e incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola secondaria di II° grado</p>	<p>Successo degli alunni nei successivi percorsi scolastici- Report sull'azione formativa della scuola</p>	<p>Realizzazione di azioni positive mirate alla continuità dei percorsi scolastici</p>	<p>Adozione per tutti gli alunni dell'istituto del nuovo modello di Consiglio Orientativo</p>

## Stima della fattibilità degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità (1-5)	Impatto (1-5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dello intervento
Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.	5	4	20
Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.	5	4	20
Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.	4	4	16
Ampliare gli strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti delle prassi inclusive messe in campo.	5	4	20
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.	4	4	16
Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.	4	4	16
Monitorare gli esiti a distanza.	4	5	20
Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.	5	5	25
Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating.	5	5	25

## Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</b>			
<b>PRIORITA'</b>	<b>1. Potenziare gli esiti di matematica, italiano in tutte le classi dell'Istituto, e Inglese listening nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e nelle classi quinte di Scuola Primaria, per consolidare gli apprendimenti.</b>  <b>2. Ridurre il fenomeno del Cheating nella Scuola Primaria</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>1. Migliorare il format delle prove e rubriche disciplinari.</b> <b>2. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.</b>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per l'Italiano	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa Inglese	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Somministrazione di prove standardizzate di rete o elaborate dai docenti	Docenti di italiano, Inglese e matematica e /o commissione di lavoro	Ottobre , maggio	Per Tutte le classi Prove standard o prove di istituto elaborate dai docenti a partire dalla terza per l'a.s. in corso .

Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedia) e coerenza con il curriculum di istituto	Commissione di lavoro	Commissione di lavoro	Fruibilità delle prove in relazione delle competenze previste dal curriculum
Incontri per materia per la valutazione Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione	Docenti di materia e per classi parallele (italiano, Inglese e matematica)	Novembre, giugno	Riduzione della varianza tra le classi. Formazione classi omogenee

<b>PRIORITA'</b>	<b>1-2</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	1. <b>Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie</b> 2. <b>Promuovere la cultura digitale</b>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie innovative per favorire l'utilizzo della LIM al maggior numero di classi possibili.	<b>docenti</b>	<b>triennio</b>	Utilizzo delle tecnologie didattiche innovative da parte di un maggior numero di insegnanti; fruizione della LIM da parte di tutti gli alunni.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<b>PRIORITA'</b>	<b>1-2</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Inclusione e differenziazione</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Ampliare gli strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti delle prassi inclusive messe in campo</b></li> <li>2. <b>Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare l'uso delle tecnologie compensative per i Bes</b></li> </ol>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Potenziare le attività di inclusione attraverso una didattica laboratoriale personalizzata con il support delle nuove tecnologie.	Docenti F.S G.L.I C.T.S.	triennio	Maggiore inclusività, adattabilità e flessibilità della didattica per accogliere individualizzazione e Personalizzazione.

<b>PRIORITA'</b>	<b>1-2</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating</b></li> <li>2. <b>Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.</b></li> </ol>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Formazione /ricerca azione "prevenzione Cheating"	Gruppo di lavoro: docenti scuola primaria	Gennaio-febbraio	Organizzazione interna attenta e partecipe alla somministrazione delle Prove INVALSI e ai processi di valutazione.
Formazione /ricerca azione	Dpartimenti	Triennio	Condivisione riflessione e verifica conclusioni elaborate dalla Commissione curricolo sulla coerenza tra competenze previste nel curricolo verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali.





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>PRIORITA'</b>	<b>3. Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per miglioramento la didattica ,la comunicazione e la diffusione di buone pratiche</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>Migliorare il format delle prove e rubriche di valutazione disciplinare.</b>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Sviluppo e valorizzazione delle competenze chiave. Realizzare efficaci percorsi in un'ottica di sviluppo di competenze sociali e civiche Progettare in tutte le classi dei tre ordini di scuola percorsi per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza	<b>Docenti</b> <b>Coordinatori di classe</b>	<b>triennio</b>	Diffondere strategie per favorire un apprendimento cooperativo e per promuovere la formazione e la maturazione del gruppo classe. Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi rispetto alla media nazionale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
<b>PRIORITA'</b>	<b>3</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.</b> <b>Promuovere la cultura digitale</b>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Attivare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie. Attivare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.	<b>Docenti</b> <b>Coordinatori di classe</b>	<b>triennio</b>	Potenziamento della didattica per competenze attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Utilizzo di strumenti digitali per incrementare la condivisione delle procedure e dei prodotti e snellire la comunicazione.



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
<b>PRIORITA'</b>	3		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	Inclusione e differenziazione		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	4. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Promuovere diversificate azioni di supporto per gli alunni BES attraverso la realizzazione di PDP per documentare alle famiglie le strategie attuate. Esplicitare nel POF un impegno programmatico per l'inclusione relativo a tutte le prassi didattiche ed organizzative da adottare.	<b>Docenti</b> <b>Coordinatori di classe</b>	<b>Triennio</b>	Potenziamento della didattica per competenze attraverso l'uso delle nuove tecnologie compensative. Riduzione dell'insuccesso scolastico per gli alunni provenienti da paesi di diversa cultura e/o etnica, con disabilità, BESe con DSA . Migliorare la partecipazione degli alunni provenienti da paesi di diversa cultura e/o etnica, con disabilità, BES e con DSA alle attività formative curriculari ed extracurriculari rendendoli più consapevoli, attivi e responsabili.

RISULTATI A DISTANZA			
<b>PRIORITA'</b>	4. Monitorare gli esiti degli studenti nei successive percorsi di studio		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Migliorare il format delle prove e rubriche di valutazione disciplinare.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Adottare il curriculum verticale di istituto per competenze  Attuare pratiche didattiche orientative nelle classi ponte	<b>Docenti</b> <b>Coordinatori di classe</b> <b>F.S.</b>	<b>Triennio</b>	Facilitazione del passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro dell'Istituto. Miglioramento della consapevolezza degli studenti delle classi ponte di attitudini, interessi e competenze per le scelte formative future

	<b>RISULTATI A DISTANZA</b>		
<b>PRIORITA'</b>	5		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	Continuità e orientamento		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionale al successo formativo degli student Monitorare gli esiti a distanza		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili Dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
. Monitorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita da ciascun ordine di scuola. Attuare pratiche didattiche orientative nelle classi ponte	<b>Docenti Coordinatori di classe F.S.</b>	<b>triennio</b>	Miglioramento della consapevolezza degli studenti delle classi ponte di attitudini, interessi e competenze per le scelte formative future. Analisi di dati ai fini dell'autovalutazione di istituto

### Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. **definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;**
2. **gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;**
3. **promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;**
4. **gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;**
5. **monitoraggio, valutazione e rendicontazione.**



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE**  
**87060 CROSIA MIRTO (CS)**  
 Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate in modo preminente</b>
Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-5</b>
Progettare, valutare e certificare competenze.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-5</b>
Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating.	<b>Indirizzo, coordinamento, monitoraggio</b>	<b>1-2-5</b>
Migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso consapevole e strategico delle tecnologie.	<b>Promuovere e supportare, formare e informare</b>	<b>2-3-4</b>
Promuovere la cultura digitale e una didattica finalizzata al raggiungimento e alla certificazione delle competenze.	<b>Promuovere e supportare, formare e informare</b>	<b>2-3-4</b>
Ampliare gli strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti delle prassi inclusive messe in campo.	<b>Indirizzo coordinamento monitoraggio</b>	<b>1-5</b>
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Rafforzare e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.	<b>Indirizzo coordinamento gestione</b>	<b>1-2-4</b>
Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti .	<b>Indirizzo coordinamento monitoraggio</b>	<b>1-5</b>
Monitorare gli esiti a distanza.	<b>Coordinamento monitoraggio</b>	<b>1-5</b>
Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.	<b>Coordinamento promozione</b>	<b>1-2</b>
Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating.	<b>Coordinamento promozione</b>	<b>1-2</b>

### Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì  No

### Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

- Studenti ( di che classi) :.....
- Altri membri della comunità scolastica (specificare quale) :.....

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? ( collegata a 15.4)

Sì  No

### Se sì chi è stato coinvolto?

- INDIRE
- (specificare quale):
- Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale) UCIIM

- Altro (specificare):.....

### Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì  No

### 15.6 . Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì  No

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

## PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

TITOLO	DOCENTE REFERENTE
1.RICERCA/AZIONE PREVENZIONE CHEATING	Arcidiacone Carmela –Cavalli Loredana
2.MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE	Arcidiacone Maria Grazia-Vennari Caterina-Fontana Mannina

Progetto1  
**PREVENZIONE CHEATING**

### RELAZIONE TRA RAV E PDM – SITUAZIONE DI PARTENZA

Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto assegna il seguente giudizio relativo ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali: “La scuola primaria ha registrato una percentuale di cheating superiore al 2%”

Il cheating è un comportamento scorretto che non rende attendibili i risultati delle misurazioni INVALSI. I ragazzi copiano per la maggior parte dei casi in autonomia, ma a volte accade che lo facciano anche con la complicità dei propri docenti che possono aiutare o il singolo alunno o l'intera classe. L'insegnante, inoltre, può inficiare i risultati dei test anche nel momento in cui corregge le valutazioni cercando di favorire o il singolo alunno o l'intera classe.

Al fine di prevenire il fenomeno del cheating, con il progetto di ricerca/azione PREVENZIONE CHEATING si cercherà di individuare i punti di debolezza nella somministrazione delle prove INVALSI.

INDICAZIONI DI PROGETTO	Titolo del progetto n°1 Progetto Ricerca/azione PREVENZIONE CHEATING PRIORITA' 2 RAV- Ridurre il fenomeno del cheating nella Scuola Primaria
PERIODO DI ATTUAZIONE	Gennaio-Aprile A.S.2019/2020 Gennaio-Aprile A.S.2020/2021 Gennaio-Aprile A.S.2021/2022
DESTINATARI	Docenti della Scuola Primaria

<p>OBIETTIVI DEL PROGETTO</p>	<p><b><u>Dimensione tecnica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi funzionalmente nel panorama delle ricerche valutative nazionali e internazionali</li> <li>• Evidenziare la valenza dei processi valutativi sul piano formativo ed organizzativo.</li> <li>• Organizzare un protocollo di simulazione delle prove INVALSI con criteri di scelta, di somministrazione e di valutazione organici e sistematici.</li> <li>• Costruire e gestire strumenti di indagine quantitativi e qualitativi; interpretare i risultati delle indagini valutative</li> <li>• Valutare gli indicatori del Cheating nelle prove INVALSI (media, deviazione, standard, risposte mancanti, omogeneità delle risposte.) per delineare il più possibile un “profilo comportamentale anomalo”.</li> <li>• Individuare il grado di vicinanza al profilo di comportamento anomalo per stabilire la propensione al cheating</li> <li>• Progettare azioni di miglioramento</li> </ul> <p><b><u>Dimensione sociale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere lo sviluppo di una cultura della valutazione diffusa</li> <li>• Diffondere il processo e gli esiti dei processi di valutazione</li> </ul> <p><b><u>Dimensione professionale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare competenze professionali specifiche sui diversi processi di valutazione</li> <li>• Coordinare le iniziative interne ed esterne sulla valutazione</li> <li>• Promuovere un’organizzazione interna attenta e partecipe alla somministrazione delle Prove INVALSI e ai processi di valutazione.</li> </ul>
-------------------------------	---

Nel Rapporto di Autovalutazione la Scuola ha definito, relativamente ai Risultati delle Prove standardizzate, la seguente Priorità e relativi obiettivi di processo:



PRIORITÀ			
3. Ridurre il fenomeno del cheating.			
Area di processo	Obiettivo di processo	Obiettivo di processo	Traguardo
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze.	Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali. Ridurre il fenomeno del cheating	Ridurre il fenomeno del Cheating
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Attivazione percorsi di ricerca-azione per ridurre il fenomeno del cheating		Ridurre il fenomeno del Cheating

La commissione di studio indirizzerà la ricerca verso le seguenti azioni:

<b>15 ore TOTALE</b> <b>N° 5 incontri</b>	<i>Prevenzione cheating</i>
<b>AZIONE 1</b> Incontro 3 ore	<b>1. CRITERI PER LA SCELTA E LA COSTRUZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE DI SIMULAZIONE INVALSI</b>
<b>AZIONE 2</b> Incontro 3 ore	<b>2. ATTENTA LETTURA E ANALISI DEL MANUALE DEL SOMMINISTRATORE</b>
<b>AZIONE 3</b> Incontro 2 ore	<b>3. RICERCA DELLE REGOLE GENERALI PER LA CONDUZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE E LA CORREZIONE DELLA PROVA</b>
<b>AZIONE 4</b> Incontro 3 ore	<b>4. INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA INVALSI</b>
<b>AZIONE 5</b> Incontro 4 ore	<b>5. STUDIO, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI INVALSI CON IL SUPPORTO DEI VIDEO-TUTORIAL FORNITI DALL'INVALSI</b> Conclusioni dei lavori : laboratorio simulazione di attività di analisi dei dati per la predisposizione di un piano di miglioramento.

#### Metodologia

Il corso è articolato in momenti di lezione-partecipata, di ricerca-azione, di lavoro individuale e di gruppo.

Per affrontare le attività di lavoro proposte, verrà presentato materiale cartaceo/informatico fornito dal conduttore, inerenti alle tematiche trattate.

Le conclusioni e i prodotti dei vari gruppi saranno oggetto di discussione e condivisione. I docenti saranno invitati a svolgere alcune simulazioni all'interno della propria classe di studenti, cercando di coinvolgere anche altri colleghi della scuola; in seguito, riporteranno le loro osservazioni e le risposte degli alunni durante gli incontri del corso, per una riflessione comune.

## IL MONITORAGGIO

<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione e redazione di prove su modello Invalsi da somministrare in fasi intermedie dell'anno scolastico, organizzate per classi parallele con metodologie innovative o con la sorveglianza di docenti che non afferiscono alle discipline delle prove.</li> <li>2. Analisi dei dati ottenuti dalle simulazioni delle prove Invalsi.</li> </ol>
<b>Risultato atteso</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rilevazione e mappatura di bisogni verso attività di simulazione delle prove Invalsi</li> <li>2. Miglioramento dei processi di partecipazione.</li> </ol>

TEMPISTICA DELLE AZIONI – CRONOPROGRAMMA (**ROSSO**= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **GIALLO**= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa; **VERDE**= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

### Anno Scolastico 2020/2021

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
<i>Criteria per la scelta e la costruzione delle prove strutturate di simulazione invalsi</i>										
<i>Attenta lettura e analisi del manuale del somministratore</i>										
<i>Ricerca delle regole generali per la conduzione della somministrazione e la correzione della prova</i>										
<i>Indicazioni per la valutazione della simulazione della prova invalsi</i>										
<i>Studio , analisi e interpretazione dei risultati invalsi con il supporto dei video-tutorial forniti dall'invalsi</i>										

## IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO

<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Il gruppo di lavoro si riunirà per il monitoraggio delle azioni intraprese al fine di risolvere eventuali problematiche e/o riorientare le azioni attivate. Per verificare l'efficacia del progetto e apportare le necessarie modifiche a settembre 2020 il gruppo si riunirà e analizzerà i risultati delle prove invalsi. Periodicamente e secondo necessità, si riunirà il gruppo dell'autovalutazione per coordinare l'avanzamento del Piano ed esaminare eventuali criticità
<b>Criteri di miglioramento</b>	Si verificherà l'andamento del progetto prendendo in considerazione i seguenti aspetti: - coerenza e integrazione di tutti gli interventi attivati; - valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target; - rispetto della tempistica prevista per l'attivazione del progetto; - valutazione delle azioni di monitoraggio; -raccolta delle problematiche emerse e analisi di possibili soluzioni. Le proposte di miglioramento verranno riconsiderate all'inizio dell'anno scolastico successivo per essere attuate.
<b>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</b>	Riunioni Dipartimenti – Sito della scuola
<b>Note sulle possibilità di implementazione del progetto</b>	Nei prossimi anni saranno attivate modifiche e nuove modalità emerse nelle riunioni per il riorientamento e nell'aggiornamento del RAV.

Progetto2

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

### RELAZIONE TRA RAV E PDM SITUAZIONE DI PARTENZA

Il Rapporto sull'Autovalutazione di Istituto assegna il seguente giudizio relativo ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali: "Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado i risultati sono superiori alla media delle scuole della Calabria e della in quasi tutte le classi., grazie all'attenzione rivolta allo sviluppo del pensiero logico che supera un approccio metodologico meramente contenutistico e disciplinare. Si effettuano esercitazioni graduali e graduate, preparatorie alla prova nazionale. La didattica si arricchisce con la partecipazione a progetti proposti a livello nazionale(Olimpiadi del problem solving-Giochi matematici –Ora del Codice). Tuttavia si riscontrano evidenti difficoltà nell'ambito logico-matematico e nella prova di inglese listening . I docenti devono ancora allineare pienamente la comune attività didattica alle richieste

metodologiche necessarie per affrontare i test INVALSI.

#### RAGIONI DELLA SCELTA E VANTAGGI ATTESI

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi. La didattica che le Prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica, caratterizzate dall'uso del numero e del calcolo (come indicato nei programmi disciplinari), ma in contesti d'indagine variegati e molto importanti dal punto di vista cognitivo. Gli item sollecitano una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici od algebrici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto che spinge ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo. Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessita di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, alla presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto.

Parimenti le azioni di miglioramento sono rivolte anche alla prova di inglese e principalmente al listening dove i ragazzi incontrano maggiori difficoltà nella comprensione e decodifica dei messaggi.

INDICAZIONI DI PROGETTO	<b>Titolo del progetto n°2</b> Migliorare i risultati delle prove standardizzate PRIORITA' 1 del RAV- Migliorare i risultati delle prove standardizzate
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S 2019/2020-2020/2021-2021/2022
DESTINATARI	Docenti di Matematica-Italiano-Inglese

<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare negli studenti la conoscenza dell'inglese anche attraverso la proposta di percorsi di recupero, potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare.</li> <li>• Rendere omogeneo nelle classi il recupero/potenziamento in italiano, matematica, lingue in orario curricolare</li> <li>• Elaborare e somministrare prove comuni di ingresso, intermedie, finali di italiano, matematica, lingue per monitorare gli apprendimenti.</li> <li>• Attivare nella primaria percorsi per lo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero logico-intuitivo.</li> <li>• Valorizzare le eccellenze.</li> <li>• Implementare e sistematizzare percorsi sul metodo di studio.</li> <li>• Potenziare attività di reading e listening comprehension (si porrà maggiore attenzione al rinforzo dell'abilità di listening in quanto presenta maggiore criticità).</li> <li>• Diffondere la didattica collaborativa (tutoraggio, peer education...)</li> </ul>
-------------------------------	---

Nel Rapporto di Autovalutazione la Scuola ha definito, relativamente ai Risultati delle Prove standardizzate, la seguente Priorità e relativi obiettivi di processo:

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<b>Priorità</b> Potenziare gli esiti di matematica in tutte le classi dell'Istituto, inglese listening, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte di scuola primaria.	<b>Traguardo</b> Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio e superiore nei livelli 3, 4 e 5.
<b>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Migliorare prove e format comuni per la progettazione in materia di valutazione e certificazione delle competenze. 2. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	3. Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.

## AZIONI PREVISTE APPROCCIO

L'approccio adottato è caratterizzato dal coinvolgimento di tre aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; inclusione e differenziazione ; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Si intende agire sul curricolo di italiano e matematica e inglese, attivare corsi di formazione/aggiornamento, organizzare gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione, e monitorare costantemente i processi di apprendimento degli alunni. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni, finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Nel contempo sarà attivato un corso di formazione/aggiornamento, al fine di offrire competenze specifiche da sperimentare con gli studenti, fornire elementi di riflessione e strumenti didattici di lavoro, stimolare la qualità dell'istituzione scolastica attraverso processi di innovazione e sperimentazione, condivisione di materiali anche attraverso l'uso di una piattaforma online attivata specificamente per il corso. Per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari è necessario, poi, procedere verso l'organizzazione di attività per gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione. Attraverso la predisposizione di prove strutturate in entrata delle prime classi si confida nella possibilità di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica, in modo da mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza. Si intende sostenere il monitoraggio dei progressi con l'osservazione sistematica di tali competenze nel corso del triennio fino all'esame conclusivo del triennio.

## INTEGRAZIONE TRA PDM E PTOF

La coerenza e l'integrabilità degli interventi previsti nel piano si evince da quanto riportato nelle seguenti sezioni del PTOF di Istituto: - "Priorità, traguardi ed obiettivi"

## REALIZZAZIONE

ATTIVITA'	ATTORI	TEMPI	MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE
Riflessione e verifica all'interno della Commissione curricolo sulla coerenza tra competenze previste nel curricolo verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali	Figure strumentali NIV	Ottobre 2019	VERBALE

Condivisione riflessione e verifica conclusioni elaborate dalla Commissione curricolo sulla coerenza tra competenze previste nel curricolo verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali	Figure strumentali Commissioni dipartimenti disciplinari	Ottobre20 19/2020	Verbale
Riflessione sulla relazione tra quesiti delle prove Invalsi e Indicatori Nazionali	Dirigente scolastico, Figure strumentali , Nucleo di valutazione, dipartimenti disciplinari	Gennaio 2020	Strumenti per la rilevazione di competenze in ingresso; indicatori per la valutazione dei risultati; strumenti per fornire informazioni sui livelli delle competenze coinvolte nei risultati INVALSI
Individuazione di riferimenti concettuali e criteri operativi utilizzati nella costruzione delle prove di italiano, matematica e inglese per i vari livelli scolastici oggetto delle rilevazioni Invalsi	Dirigente scolastico, Figure strumentali , Nucleo di valutazione, dipartimenti disciplinari	Febbraio 2020	Strumenti per la rilevazione di competenze in ingresso; indicatori per la valutazione dei risultati; strumenti per fornire informazioni sui livelli delle competenze coinvolte nei risultati INVALSI
Progettazione dei percorsi di recupero/potenziamento nei dipartimenti/incontri di team	Dirigente scolastico, Figure strumentali , Nucleo di valutazione, dipartimenti disciplinari	Febbraio 2020	Strumenti per la rilevazione di competenze in ingresso; indicatori per la valutazione dei risultati; strumenti per fornire informazioni sui livelli delle competenze coinvolte nei risultati INVALSI
Attivazione di percorsi per lo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica, italiano, inglese	Dirigente scolastico, Figure strumentali , Nucleo di valutazione, dipartimenti disciplinari	Da Febbraio 2020	Analisi dei Risultati degli studenti e condivisione degli stessi in sede dipartimentale e collegiale.

TEMPISTICA DELLE AZIONI – CRONOPROGRAMMA (**ROSSO**= azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **GIALLO**= azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti ma ancora non attivata, non conclusa; **VERDE**= azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti).

A.S.2020-2021

ATTIVITA'											
Riflessione e verifica all'interno della Commissione curricolo sulla coerenza tra competenze previste nel curricolo verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Condivisione riflessione e verifica conclusioni elaborate dalla Commissione curricolo sulla coerenza tra competenze previste nel curricolo verticale d'istituto e competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali											
Riflessione sulla relazione tra quesiti delle prove Invalsi e Indicatori Nazionali											
Individuazione di riferimenti concettuali e criteri operativi utilizzati nella costruzione delle prove di italiano, matematica e inglese per i vari livelli scolastici oggetto delle rilevazioni Invalsi											
Progettazione dei percorsi di recupero/potenziamento nei dipartimenti/incontri di team											
Attivazione di percorsi per lo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica, italiano, inglese											

## IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO

<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	I Dipartimenti si riuniranno per il monitoraggio delle azioni intraprese al fine di risolvere eventuali problematiche e/o riorientare le azioni attivate. Per verificare l'efficacia del progetto e apportare le necessarie modifiche a settembre 2020 i dipartimenti si riuniranno e analizzeranno i risultati delle prove invalsi. Periodicamente e secondo necessità, si riunirà il gruppo dell'autovalutazione per coordinare l'avanzamento del Piano ed esaminare eventuali criticità
---	--



<p><b>Criteri di miglioramento</b></p>	<p>Si verificherà l'andamento del progetto prendendo in considerazione i seguenti aspetti: - coerenza e integrazione di tutti gli interventi attivati;  - valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target; - rispetto della tempistica prevista per l'attivazione del progetto;  - valutazione delle azioni di monitoraggio;  -raccolta delle problematiche emerse e analisi di possibili soluzioni. Le proposte di miglioramento verranno riconsiderate all'inizio dell'anno scolastico successivo per essere attuate.</p>
<p><b>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</b></p>	<p>Riunioni Dipartimenti  Collegio Docenti  Sito della scuola</p>
<p><b>Note sulle possibilità di implementazione del progetto</b></p>	<p>Nei prossimi anni saranno attivate modifiche e nuove modalità emerse nelle riunioni per il riorientamento in relazione alle nuove priorità emerse nel RAV.</p>

# ATTO DI INDIRIZZO

## PTOF 2019/2022

Prot. N. 5264

Crosia, 20/10/2018

CIRCOLARE INTERNA N.30

**AL COLLEGIO DOCENTI**  
**Ai membri dello Staff di presidenza**

**e.p.c.**

**AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
**ALLA DSGA**  
**AI GENITORI**  
**AL PERSONALE ATA**  
**ALBO – SITO WEB**

=====

**Oggetto: Atto di indirizzo programmatico del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022**

### ***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

**Visto** l'art. 25 del D. Lvo 30.03. 2001, n. 165 cc.1, 2, 3, come novellato dal D.L.vo n. 150/'09;

**Visti** gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

**Visto** l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

**Visti** gli artt. 26, 27, 28 e 29 del vigente CCNL Comparto Scuola;

**Vista** la Legge 59/1997

**Visto** il D.P.R. 275/'99;

**Visto** il D.P.R. 89/2009;

**Vista** la legge n. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il Rapporto di autovalutazione 2017-18;

**Visto** l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

**Visto** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

**Visto** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti;

**Visto** il Decreto L.vo 741 del 03/10/2017;

**Visto** il Decreto L.vo 742 del 07/10/2017;

**Tenuto conto del Decreto del** Direttore Regionale dell’USR Calabria ,prot. N.12085 del 10/08/2017, con quale con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, vengono determinati i seguenti obiettivi regionali:

**✚ Ridurre il fenomeno del cheating;**

### **Traguardo**

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

### **Indicatori**

1. Cheating medio di istituto dell’a.s. in corso/cheating medio a.s. precedente (rapporto da calcolare per ogni anno del triennio);
2. Numero di classi con cheating/totale classi in ciascun anno del triennio.

**✚ Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.**

### **Traguardo n. 1**

Implementazione delle azioni di cui all’obiettivo n.2;

1. Numero di attività progettuali (ascrivibili all’area in esame) integrate con la programmazione curricolare/totale progetti di istituto;
2. Spesa per attività dedicate all’area/spesa altre attività progettuali.

Gli indicatori sono cumulativi. Ai fini del calcolo occorre cioè considerare non solo le attività progettuali introdotte nell’anno scolastico di riferimento, ma quelle già in essere. Gli indicatori

vanno calcolati su base annua e poi ricalcolati per ogni anno del triennio

### Traguardo n. 2

Diffusione delle relative competenze a livello di comunità scolastica

#### Indicatori

1. Numero di insegnanti coinvolti in attività progettuali di area/tot. insegnanti di istituto
2. Numero di studenti coinvolti in attività progettuali di area /tot. della popolazione scolastica.  
Gli indicatori vanno calcolati su base annua e poi ricalcolati per ogni anno del triennio.

- + **Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.**

### Traguardo n.1

Diminuzione di: varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

#### Indicatori

1. varianza tra classi a.s. in corso/varianza tra classi a.s. precedente Il calcolo va ripetuto per ogni anno del triennio.
2. grado di pubblicizzazione dei criteri di formazione delle classi.

L'indicatore si calcola considerando il n. di dispositivi-voci-canali utilizzati per pubblicizzare i criteri di formazione delle classi/n. di dispositivi-voci-canali totali ai quali l'istituto ricorre per pubblicizzare e/o informare la comunità scolastica e la cittadinanza.

### Traguardo n.2

Diminuzione di ritardi, abbandoni e trasferimenti con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

#### Indicatore

Ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. in corso/ ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. precedente.

L'indicatore si calcola considerando le voci separatamente (ad es. n. abbandoni a.s. in corso/n. abbandoni a.s. precedente; n. trasferimenti a.s. in corso/n. trasferimenti a.s. precedente). Le cifre vanno calcolate per ogni anno del triennio.

**Visti** i risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2017/2018 che hanno portato ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;

### Considerato che

- + Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- + Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni

scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17 - 2017 - 18, 2018-19.

### **Riscontrato che**

Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

### **Valutate**

- ✚ Prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, del Pdm e degli obiettivi regionali determinati e comunicati con Nota Prot. N. 12085 del 10/08/2017;
- ✚ La Nota USR Calabria 17556 del 07/08/2018;

### **Tenuto conto**

Di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

## **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

### **Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione rivolto al Collegio dei Docenti.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un

senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

### Principi basilari

- ✚ L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✚ L'elaborazione del POTF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati,
- ✚ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.
- ✚ L'offerta formativa dovrà rispettare i principi di equità e di pari opportunità per tutti gli alunni e le alunne della scuola.

1) L'analisi del contesto, le priorità, I traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

- ✚ dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- ✚ degli esiti delle attività di recupero poste in essere dall'Istituto, anche attraverso progettualità PON, e flessibilità didattica ed oraria;

3) Le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori e di cui tenere conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- ✚ acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze relative all'acquisizione e interpretazione delle informazioni, alla capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo, all'apprendimento delle lingue straniere (competenza multilinguistica) ;
- ✚ utilizzo delle innovazioni tecnologiche nella didattica (competenza digitale);

- ✚ acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Nella definizione del progetto di scuola che si intende presentare alla comunità e nella elaborazione delle finalità, degli obiettivi, delle strategie e delle metodologie si terrà conto, altresì, dei seguenti **documenti**:

- ✚ “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” (Documento MIUR a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione);
- ✚ L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno” (nota MIUR N. 1143 del 17 maggio 2018);
- ✚ Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ✚ “L’autonomia scolastica per il successo formativo” (Documento di lavoro MIUR – agosto 2018);
- ✚ L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile - “Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”.

#### **E’ necessario:**

- ✚ Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d’istituto verticale e caratterizzante l’identità dell’istituto;
- ✚ Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza;
- ✚ allinearsi agli obiettivi regionali di cui alla Nota MIUR AOODRCAL n.12633 del 9/08/2016, e cioè:
  - ❖ Rimuovere il fenomeno del cheating;
  - ❖ Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
  - ❖ Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.

Per allinearsi ai succitati obiettivi è altresì necessario integrare il PTOF con:

- un paragrafo in cui riassumere tutte le misure e le strategie per ridurre il fenomeno del cheating e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi parallele dello stesso plesso o di plessi diversi;
- un paragrafo in cui esplicitare le azioni per promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- un paragrafo in cui evidenziare le azioni atte a migliorare il livello di apprendimento

soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica;

- un paragrafo in cui sono indicate le azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria.

#### **Da ciò deriva la necessità di:**

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); si dovrà prestare particolare cura nella revisione del curricolo verticale, anche alla luce della Nuova Raccomandazione Europea del Maggio 2018;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Realizzare mezzi e strumenti (rubriche, griglie, prove strutturate e semi-strutturate, ecc...) atti alla misurazione, alla verifica ed alla valutazione della didattica per competenze;
- Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES – Progettazioni mirate.
- Migliorare gli esiti degli apprendimenti degli allievi, azzerando l'insuccesso scolastico;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio programmando incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte della scuola sec. di II Grado.
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologicodidattica. Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti,



utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione;

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- ✚ L'offerta formativa, il curriculum verticale caratterizzante, le attività progettuali;
- ✚ I Regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

### **e dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:**

- ✚ **comma 1** (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;
- ✚ **comma 2** (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;
- ✚ **comma 3** (forme di flessibilità): per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio una articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;
- ✚ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

### **si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;**

- ✚ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre potenziare la dotazione tecnologica in particolare delle scuole primarie e occorre prevedere un ammodernamento degli uffici di segreteria;
- ✚ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento esso sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- ✚ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- ✚ nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;

**nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figura del:**

- o Responsabili di Plesso
- o Coordinatori di classe
- o Referenti Valutazione- INVALSI
- o Referente dei docenti di Strumento Musicale
- o Animatore digitale
- o Referenti Bullismo e Cyberbullismo
- o Referente manifestazioni artistico-musicali
- o Referente Strumento Musicale
- o Referente Rapporti con le famiglie
- o Referente Sito Web
- o Referente CLIL e-Twinning/Shoah
- o Referente Innovazione Didattica/Shoah

**e dei seguenti Gruppi di lavoro:**

- o Gruppo GLI
- o NIV
- o Commissioni (PTOF-RAV-PDM, ecc...)
- ✚ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico con l'aggiunta di un assistente tecnico per la gestione delle infrastrutture tecnologiche;
- ✚ **comma 10** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso);
- o si promuoveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per promuovere negli studenti la conoscenze delle tecniche di primo soccorso;
- ✚ **comma 12** (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario):
- o oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure si dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;
- ✚ **comma 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):
- o si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

- ✚ **comma 20** (Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola Primaria):

o per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;

- ✚ **commi 29 e 32** (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

o si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado; dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio;

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

PROT. N. 1605

CROSIA, 23/03/2020

**AL COLLEGIO DOCENTI**  
**AI MEMBRI DELLO STAFF DI PRESIDENZA**  
**e.p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
**ALLA DSGA**  
**AI GENITORI**  
**AL PERSONALE ATA**  
**ALBO**  
**SITO WEB**

=====

## **INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO – DIDATTICA A DISTANZA**

*“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*  
**(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)**

### **INTRODUZIONE**

Con il termine “**didattica a distanza**” si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (per noi le G-suite for Education-/Classroom), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

Didattica a distanza non esiste, noi crediamo, senza la sua necessaria premessa, compagnia, conseguenza: la "didattica del supporto e dell'afflato".

La didattica del supporto e dell'afflato" allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della nostra scuola.

Didattica del supporto e dell'afflato è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

Didattica del supporto e dell'afflato è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

## NORMATIVA – MIUR

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (documento pdf) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- Sezione dedicata alla didattica a distanza (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>)
- L'inclusione via WEB ([https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_inclusione-via-web.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html))

Atti e norme (<https://www.istruzione.it/coronavirus/norme.html>)

**TENUTO CONTO** di quanto su esposto

**VALUTATO** che la situazione di emergenza ha sollecitato tutti i docenti ad una riflessione sulle potenzialità delle attività a distanza, nelle sue svariate forme e mezzi,

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO INVITA TUTTI I DOCENTI A

- ✚ Valutare ed attivare, responsabilmente, nel periodo di sospensione dell'attività didattica tutte le iniziative adattabili al proprio gruppo classe, tenuto conto delle competenze personali e della formazione e autoformazione effettuata nel tempo.

### OBIETTIVI:

- Trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza in una didattica **blended** che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana, aggiornando il PTOF con linee guida sulla didattica digitale,
- Pianificare periodicamente alcune **attività strutturate di didattica online**, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica;
- Formare i docenti e gli studenti sulla creazione di contenuti **da fruire sia in modalità sincrona che asincrona** e sulla loro gestione anche in modalità e-learning,
- Creare **sezioni digitali e repository** di attività/lezioni on line per tutte le discipline,
- Imparare a ricercare le fonti più attendibili **in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni,**
- Diffondere le potenzialità di **Gsuite, in particolare Classroom** e della **piattaforma Moodle/Darwin**
- **Documentare** le attività di didattica on line, anche tramite il **registro elettronico** indicando argomenti, contenuti, modalità e l'elenco degli studenti partecipanti,
- **Ridurre il digital divide** all'interno della comunità professionale e tra gli studenti,
- **favorire una didattica inclusiva come richiesto dai decreti citati** a vantaggio di ogni studente, anche nei casi di assenza dalle lezioni sia per cause di salute che per altri documentati motivi.

### INDICAZIONI OPERATIVE DI LAVORO PER LA DIDATTICA A DISTANZA E ONLINE

- 1) **RIDURRE AL MINIMO indispensabile le COMUNICAZIONI via MAIL,** privilegiando l'uso di spazi condivisi;

## 2) LA DIDATTICA A DISTANZA si basa principalmente:

- a. sulla fruizione di risorse ASINCRONE condivise, ad esempio mediante G-suite di cui Classroom rappresenta uno strumento, comprese le lezioni registrate e rese disponibili sulle diverse piattaforme;
- b. sulla limitazione delle comunicazioni dirette point-to-point da riservarsi alle “exceptions”, cioè alla gestione di errori, emergenze individuali, anomalie di funzionamento;;
- c. sull’uso di eventi sincroni (quali conference call nelle varie forme, compresi i webinar, lezioni online ...) solo quando la dimestichezza nell’uso delle tecnologie e le caratteristiche del substrato informatico lo consentono, strumenti possibili Hangouts, Skype, Moodle/Darwin, ecc.;

## 3) LEZIONI ASINCRONE ONLINE –

Idealmente ogni docente/dipartimento di materia dovrebbe fornire in linea di massima UNA LEZIONE x CLASSE a settimana, contenente i riferimenti ai contenuti/testi da studiare, i link ai siti di riferimento, le esercitazioni o consegne in genere da svolgere da parte degli studenti (operando di fatto quindi in modalità **Flipped Classroom**;

<http://phegaro.indire.it/uploads/attachments/1963.pdf>).

- 4) **TUTORING ONLINE** - Ogni docente (in grado tecnicamente e logisticamente di effettuare l’attività) dovrebbe fornire un orario (una-due ore alla settimana) in cui si rende disponibile per essere raggiunto via **Skype, videochiamata whatsapp, telefono**);
- 5) **TEST ONLINE** - Attivare forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo ...) da realizzarsi online - progettate in genere con modalità ASINCRONA.

## VALUTAZIONE

Si ritiene opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell’attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l’obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza

della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirvi, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, con voti numerici, ma soprattutto con la componente motivazionale

dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e soprattutto con il continuo aggiornamento di un registro cartaceo sul quale riportare volta per volta le valutazioni per ogni singolo alunno.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



PROT N. 5469

CROSIA, 28/09/2020

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



**anno scolastico 2020/2021**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto

## DELIBERANO

l'approvazione del presente piano e regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI).

### Premessa

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della nostra scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Piano dovrà essere allegato o integrato nel P.T.O.F. e fisserà criteri e modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI, considerando le esigenze di tutti gli alunni, in specie quelli più fragili.

All'interno dello stesso sono definite le modalità di realizzazione della DDI che è una compresenza di attività condotte secondo diverse modalità: attività sincrone, quelle che si realizzano ad esempio, in videoconferenza streaming (studenti collegati da casa) con la possibilità, ad esempio, di condividere lo schermo; e attività asincrone cioè quelle ad esempio,

riconducibili a lezioni registrate – in audio, in video, con slides – pubblicate in un secondo momento e sempre fruibili dagli alunni.

Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, si è proceduto a:

- ✚ analizzare il contesto;
- ✚ assicurare la sostenibilità delle attività che propone e garantire un diffuso livello di inclusività;
- ✚ utilizzare diverse metodologie, rispetto alla didattica in presenza, per la presentazione dei contenuti.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe.

### ***ANALISI DEL FABBISOGNO E SITUAZIONE DI PARTENZA.***

Manifestazione d'interesse finalizzata all'assegnazione in comodato d'uso dei dispositivi in dotazione alla scuola ed acquistati con i fondi Europei (Smart Class I Ciclo) e del DM 187 del 26 Marzo 2020 agli alunni che ne faranno richiesta.

### ***MODALITÀ DI PROGETTAZIONE***

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Nella progettazione delle attività di DDI si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già

previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla **rimodulazione** delle metodologie ed ad individuare i contenuti essenziali degli stessi.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA**

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno preferibilmente nella fascia mattutina, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani, per un totale di 1ora al giorno. Gli incontri privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

All'interno di Classroom, utilizzando anche gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario; può ricevere feedback delle attività didattiche proposte. Il docente, quotidianamente, terrà un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche, le assenze (NON sul registro elettronico), al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per organizzare attività suppletive e sollecitarne la partecipazione.

Alla luce di ciò si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della DDI nella scuola dell'infanzia, i seguenti strumenti:

	<b>STRUMENTI</b>	<b>FUNZIONI</b>
1.	Registro elettronico Argo	Tracciabilità dell'operato del docente
2.	Applicazione Meet di G Suite for education	Attività didattica in modalità sincrona
3.	Applicazione Classroom di G Suite for education	Attività didattica in modalità asincrona
4.	App per chat di gruppo (es. whatsapp)	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona
5	Applicazione Big Blue Button FAD Darwin	Utilizzo alternativo dell'applicazione Meet di G Suite for education

### **Verifica dell'andamento della DID**

La verifica verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

## MODALITÀ DI PROGETTAZIONE E QUADRI ORARI SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione Scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità. La DDI eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni.

In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

Il Consiglio di Interclasse procederà alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DID, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00. Si evidenzia la necessità di non superare i 60 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra per un massimo di due discipline al giorno per un monte ore settimanale di 10 ore per le classi prime e 15 per le successive classi.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica digitale integrata non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

### PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELLA SCUOLA E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni con la famiglia.
  - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
  - Big Blue Button – FAD Darwin.
1. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/ o l'attività svolta.
  2. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati ) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
  3. L'insegnante crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, Anno scolastico, come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno .

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'andamento della DID verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

**La verifica degli apprendimenti** sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con

azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- **Esercitazioni** ( testuali e interattive);
- **Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online** da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente (repository);
- **Interazioni orali** con colloqui guidati.

I docenti anoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DID) la valutazione in decimali delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nel protocollo di valutazione del curricolo verticale nella nostra istituzione scolastica. Si propone pertanto di affiancare alla valutazione del prodotto anche la **valutazione del processo** utilizzando le griglie di osservazione /rilevazione elaborate per la DaD relativamente alle competenze chiave di cittadinanza..

## MODALITA' DI PROGETTAZIONE QUADRI ORARI E STRUMENTI

### SECONDARIA PRIMO GRADO

All'interno di ogni consiglio di classe, ogni docente rimodulerà la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico. Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore

13:30. Si consiglia di non superare i 60 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una video conferenza e l'altra per un massimo di 2/3 discipline giornaliere con un monte ore di 15 ore settimanali, più un'ora pomeridiana a settimana di strumento musicale. I due rientri pomeridiani saranno espletati attraverso la DDI con attività sincrone e asincrone. Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni. L'incontro non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche

attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi.

	<b>STRUMENTI</b>	<b>FUN ZIO NI</b>
1.	Registro elettronico Argo	Tracciabilità dell'operato del docente
2.	Applicazione Meet di G <i>Suite for education</i>	Attività didattica in modalità sincrona
3.	Applicazione Classroom di G <i>Suite for education</i>	Attività didattica in modalità asincrona
4.	App per chat di gruppo (es. whatsapp)	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona
5	Applicazione <i>Big Blue Button FAD Darwin</i>	Utilizzo alternativo dell'applicazione Meet di G <i>Suite for education</i>

## METODOLOGIA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI : si fa riferimento ad esempio alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze. **La verifica degli apprendimenti** sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi



## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona.
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrutturate, a risposta aperta concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona sia in modalità asincrona (mediante utilizzo dell'app. Moduli di Google all'interno della classroom, oppure mediante invio di foto della prova svolta alla Stream di classroom).
- Compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

## PERCORSI INCLUSIVI

Particolare attenzione verrà dedicata agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali certificati e non.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Si ricorda che l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è una importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri in modalità sincrona e, quando necessario, segue gli alunni in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe adotterà strategie inclusive adatte ai propri alunni, ponendo particolare attenzione agli alunni con bisogni specifici di apprendimento, calibrando le proposte didattiche in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati.

## PRIVACY SALUTE E SICUREZZA

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati riguardanti gli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

- a. Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Prendono atto del Regolamento DDI (Integrazione al Regolamento di Istituto) che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, ed impegni riguardanti la DDI;
- d. Documentazione Covid.

## FORMAZIONE DOCENTI

I percorsi formativi potranno incentrarsi sulla base delle seguenti priorità:

1. Formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica.
2. Metodologia innovativa di insegnamento quali: didattica breve, didattica per problemi, concetti, meta cognitiva e per obiettivi, flipped classroom, coding e robotica educativa.
3. Modelli inclusivi per la DDI.
4. Modelli per la didattica interdisciplinare.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa RACHELE ANNA DONNICI**

Il presente documento è firmato digitalmente ai

sensi e per gli effetti del c.d. Codice

dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse